

Relazione Nuclei 2026

Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

[https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?](https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Le azioni intraprese da IED Milano per il miglioramento continuo e per il superamento delle criticità, si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni di miglioramento continuo e presidio della qualità accademica perseguite a livello di Network IED (sedi di Milano, Firenze, Torino, Roma, Cagliari). Il coordinamento delle attività tra le sedi, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna di esse e delle linee strategiche unitarie dell'Istituzione, è effettuato dal corpus di Direzione Accademica, che presidia l'Offerta Formativa, l'Assicurazione della Qualità Accademica, la Ricerca, l'Internazionalizzazione, favorendo una progressiva ottimizzazione del governo dei processi accademici e delle carriere degli studenti anche attraverso l'implementazione in atto del sistema Cineca Esse 3. In base a quanto emerso nella sezione Follow-Up della relazione 2025, si riportano qui di seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e il relativo avanzamento dei processi: Strumenti digitali per la didattica: nell'a.a. 2024/2025 è stata avviata una sperimentazione della piattaforma Moodle su un numero circoscritto di corsi afferenti alla Scuola di Arti Visive, con l'obiettivo di potenziare gli strumenti digitali a supporto della didattica. Gli esiti positivi dell'iniziativa hanno consentito, nell'a.a. 2025/2026, l'estensione progressiva della piattaforma a tutti i corsi della Scuola di Design e ai corsi DASL, determinando un ampliamento significativo della platea di utilizzo e una più elevata standardizzazione delle pratiche didattiche digitali. Il processo di implementazione proseguirà nell'a.a. 2026/2027 con l'estensione a tutta l'offerta formativa, al fine di consolidare un ambiente digitale unico e condiviso per la gestione delle attività formative e dei materiali didattici. Risorse tecniche (software): in relazione alla criticità rilevata circa la disponibilità di alcuni software specialistici di corso, il programma "Bring Your Own Device" (BYOD), avviato nell'a.a. 2023/2024, è stato ulteriormente rafforzato nel corso dell'a.a. 2024/2025. L'estensione della fornitura delle licenze software agli studenti sui dispositivi personali ha contribuito al superamento della criticità, garantendo un accesso più ampio, omogeneo e continuativo agli strumenti necessari allo svolgimento delle attività didattiche. Logistica, spazi, sedi e attrezzature: nel corso dell'a.a. 2024/2025 sono stati realizzati interventi mirati al miglioramento della funzionalità degli spazi laboratoriali. In particolare, presso la sede di Pompeo Leoni 3 è stato attivato un nuovo laboratorio di sartoria, con conseguente ampliamento della dotazione esistente. È stato inoltre definito un progetto di potenziamento degli spazi, la cui piena attuazione è prevista a partire dall'a.a. 2025/2026, che prevede la ricollocazione delle sartorie ai piani superiori dell'edificio, al fine di incrementare la disponibilità di luce naturale e ampliare la superficie complessivamente destinata alle attività laboratoriali. Parallelamente, è stata potenziata l'accessibilità ai laboratori informatici, ai laboratori specialistici e agli spazi BYOD, nonché alle relative attrezzature, al di fuori dell'orario delle lezioni presso tutti i poli dell'Istituzione (Sciesa/Bezzecca, Leoni e Piranesi), con l'obiettivo di ampliare le opportunità di utilizzo da parte degli studenti e rafforzare il supporto al percorso formativo. Spazi di socialità per gli studenti: in riferimento agli spazi di socialità, nell'a.a. 2024/2025 sono state individuate e valorizzate aree dedicate all'interno dei cortili, degli atri e degli spazi comuni delle sedi. Per l'a.a. 2025/2026 è inoltre previsto l'allestimento, presso il polo Sciesa/Bezzecca, di un nuovo spazio studenti, concepito sia per lo studio individuale e di gruppo sia come luogo di aggregazione e confronto, con l'obiettivo di favorire la vita comunitaria e migliorare complessivamente l'esperienza studentesca. Organizzazione della didattica: In relazione alle osservazioni emerse da parte degli studenti sulla distribuzione del carico didattico e sull'organizzazione delle sessioni d'esame, è stata progressivamente rafforzata l'attenzione alla pianificazione delle attività formative, con l'obiettivo di garantire una più equilibrata distribuzione delle lezioni all'interno dei semestri e, per quanto possibile, un adeguato intervallo tra il termine delle attività didattiche e l'avvio delle sessioni d'esame. In tale contesto, il progressivo consolidamento dell'ecosistema digitale istituzionale, in particolare attraverso l'utilizzo integrato delle piattaforme ESSE3 e University Planner, sta contribuendo a una gestione più efficace della

programmazione didattica, favorendo una maggiore integrazione tra i processi organizzativi e una pianificazione più accurata delle attività accademiche, con effetti positivi sull'organizzazione complessiva dei percorsi formativi e sull'esperienza degli studenti. In relazione alle criticità emerse nelle procedure gestionali della didattica, riconducibili sia ai limiti di adattamento della piattaforma ESSE3/Cineca rispetto alle specifiche esigenze organizzative dell'Istituzione, sia alla necessità di un ulteriore consolidamento delle competenze d'uso da parte degli attori coinvolti, nell'a.a. 2024/2025 sono state predisposte linee guida operative e avviati confronti strutturati con Cineca finalizzati alla ricalibrazione del sistema e al progressivo allineamento alle esigenze istituzionali. Nell'a.a. 2025/2026 è stato inoltre definito un ulteriore percorso di ottimizzazione dei processi gestionali, che prevede l'introduzione delle firme elettroniche per la verbalizzazione degli esami e la messa a regime del portale University Planner per la pianificazione didattica, con l'obiettivo di rendere le procedure più efficienti, omogenee e pienamente digitalizzate lungo l'intero ciclo della didattica.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nel corso dell'a.a. 2024/25, la sede di Milano non è stata oggetto di valutazione periodica ANVUR. In relazione alle istanze di autorizzazione presentate per i seguenti corsi: - DAPL09 - Comunicazione e Valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo - DASL06 - Design della moda - Indirizzo Responsible Fashion Design - DASL06 - Design della comunicazione visiva - Indirizzo Visual Communication - DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design - DASL06 - Design - Indirizzo Product Design - DASL06 - Design - Indirizzo Interior Design si riportano a seguire eventuali specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute da ANVUR. DAPL09 - Comunicazione e Valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1774 dell'11 novembre 2024 DASL06 - Design della moda - Indirizzo Responsible Fashion Design L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1769 dell'11 novembre 2024 DASL06 - Design della comunicazione visiva - Indirizzo Visual Communication L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1769 dell'11 novembre 2024 DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 180 del 17 marzo 2025 DASL06 - Design - Indirizzo Product Design L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1769 dell'11 novembre 2024 DASL06 - Design - Indirizzo Interior Design L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1769 dell'11 novembre 2024

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Le istanze di autorizzazione presentate dalla sede IED di Milano per l'a.a. 2024/25 non sono state oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

L'azione di IED Milano verso il miglioramento continuo si configura come un processo dinamico e sistemico, orchestrato dalla Direzione Accademica con l'obiettivo di tradurre le criticità rilevate — sia quelle endogene che quelle sollecitate dal Nucleo di Valutazione — in asset strutturali. Lo stato di avanzamento delle azioni intraprese denota un superamento della logica emergenziale in favore di una pianificazione di medio-lungo periodo. Analisi delle direttrici di intervento: - Digitalizzazione della didattica: Il superamento della frammentazione digitale è in fase avanzata. La sperimentazione della piattaforma Moodle (avviata nell'a.a. 2024/2025) ha fornito basi solide per l'estensione sistematica a tutti i corsi, con l'obiettivo di consolidare un unico ambiente digitale condiviso entro il 2026/2027. Tale processo sta garantendo una standardizzazione necessaria delle pratiche didattiche. - Dotazioni tecnologiche e infrastrutture: La criticità relativa all'accesso ai software specialistici è stata efficacemente indirizzata tramite il potenziamento del programma Bring Your Own Device (BYOD), che ha permesso di omogeneizzare l'accesso agli strumenti professionali su base personale. Parallelamente, sul piano logistico, gli interventi presso la sede di Pompeo Leoni e il potenziamento degli spazi di socialità al polo Sciesa/Bezzecca attestano una visione integrata dello spazio come facilitatore della vita comunitaria. - Organizzazione e governance dei processi: L'integrazione tra ESSE3 e University

Planner rappresenta il cardine su cui poggia la risposta alle criticità sulla pianificazione didattica e sul carico di lavoro studentesco. L'attenzione alla ricalibrazione dei flussi gestionali — in sinergia con Cineca — è la prova tangibile di come l'Istituzione stia cercando di assorbire i vincoli procedurali, rendendoli conformi alle proprie specificità didattiche. - Certificazione e procedure: L'introduzione delle firme elettroniche per la verbalizzazione degli esami e il consolidamento della gestione digitale dell'intero ciclo della didattica segnano un passaggio decisivo verso la piena tracciabilità e trasparenza, riducendo al minimo il margine di discrezionalità o inefficienza amministrativa. Valutazione sintetica e raccomandazioni: L'impegno profuso dall'Istituzione nel rispondere alle istanze di miglioramento appare coerente e, per larga parte, già tradotto in azioni concrete. Il fatto che i nuovi corsi di studio siano stati autorizzati senza condizioni o raccomandazioni specifiche da parte di ANVUR testimonia la solidità del quadro di Assicurazione della Qualità predisposto. Raccomandazione: In un'ottica di ulteriore rafforzamento dello standard 1.10, si suggerisce di mantenere costante l'attenzione sulla fase di monitoraggio dell'impatto: mentre le azioni di miglioramento sono chiaramente pianificate e in fase di implementazione, sarà cruciale, nei prossimi cicli, che l'Istituzione sappia misurare non solo l'avvenuta "messa a regime" dei nuovi strumenti (come Moodle o University Planner), ma anche il loro effettivo contributo in termini di innalzamento dei parametri di soddisfazione studentesca e di efficienza formativa. La continuità del dialogo con la componente studentesca e con il Nucleo di Valutazione rimarrà, pertanto, la condizione necessaria affinché il miglioramento non sia solo una sequenza di adempimenti, ma un'evoluzione sostanziale dell'esperienza didattica.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il nuovo testo di Statuto della Società è stato approvato in data 7 giugno 2022 mediante Assemblea Straordinaria, nel corso della quale è stata deliberata l'adozione della qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, con conseguente modifica della denominazione sociale in "IED Istituto Europeo di Design Società per Azioni – Società Benefit" (IED

S.B.p.A.). Nel medesimo contesto sono state approvate ulteriori modifiche statutarie volte ad adeguare l'assetto organizzativo e strategico dell'Istituzione, tra cui l'aumento del capitale sociale da euro 400.000,00 a euro 3.000.000,00, la proroga della durata della società al 31 dicembre 2099, la revisione dell'oggetto sociale con l'integrazione delle finalità di beneficio comune, nonché l'aggiornamento delle disposizioni relative al funzionamento degli organi societari e alle modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la regolamentazione accademica, nel corso dell'anno accademico di riferimento si è concluso positivamente l'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale delle sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con DDG n. 1592 del 25 ottobre 2024. Tale aggiornamento ha consentito di adeguare il quadro regolamentare alle evoluzioni normative e organizzative intervenute negli ultimi anni e di consolidare ulteriormente l'omogeneità delle procedure accademiche all'interno del network. Il quadro regolamentare dell'Istituzione si articola inoltre in un sistema organico di regolamenti, linee guida e disposizioni attuative che disciplinano i principali ambiti della vita accademica e organizzativa. In particolare, il sistema regolamentare disciplina: - la governance accademica e il funzionamento degli organi collegiali; - l'organizzazione e la gestione dei corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, del Dottorato di Ricerca, dei Master e dei percorsi di Formazione Continua; - le procedure relative alle prove finali e al conseguimento del titolo; - la partecipazione e la rappresentanza studentesca; - i servizi e le opportunità a supporto degli studenti, inclusi i programmi di collaborazione studentesca e gli interventi per il diritto allo studio; - i processi di internazionalizzazione, mobilità internazionale e partecipazione ai programmi Erasmus+ per studio e tirocinio; - le misure a supporto dell'inclusione e delle pari opportunità, inclusi gli strumenti relativi all'identità alias; - la gestione dei servizi bibliotecari e delle risorse informative; - la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro; - l'utilizzo delle infrastrutture didattiche e dei laboratori specialistici a supporto delle attività formative e progettuali. Tale impianto regolamentare contribuisce a garantire la trasparenza dei processi, la chiarezza delle responsabilità, l'uniformità delle procedure tra le diverse sedi e la corretta gestione delle attività formative e dei servizi a supporto della comunità accademica. Il quadro regolamentare dell'Istituzione risulta complessivamente coerente con l'attuale assetto organizzativo, accademico e gestionale e adeguato a supportare lo sviluppo delle attività formative e istituzionali. Nel corso dell'anno accademico non sono emerse criticità sostanziali tali da richiedere interventi straordinari di revisione normativa. Le principali attività di aggiornamento hanno riguardato il progressivo adeguamento della regolamentazione interna all'evoluzione dell'offerta formativa, dei processi accademici e delle esigenze organizzative dell'Istituzione. L'Istituzione prosegue inoltre nelle attività di monitoraggio e revisione periodica dei propri regolamenti, al fine di garantirne il costante allineamento con l'evoluzione normativa, organizzativa e accademica e di favorire una progressiva armonizzazione delle procedure tra le diverse sedi del network.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.ied.it/governance>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Assetto di governance IED Istituto Europeo di Design S.p.A. – Società Benefit, in forma abbreviata IED S.B.p.A., è detenuta al 100% dal Socio Unico Fondazione Francesco Morelli. IED S.B.p.A. controlla inoltre le società IED S.L. in Spagna, IED-ESCOLA L.T.D.A. in Brasile e I.L.E.M. S.r.l. – Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como in Italia. L'assetto di governance societaria è articolato in organi di amministrazione, controllo e vigilanza, integrati da funzioni apicali con deleghe operative e da organi di indirizzo e coordinamento accademico. L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione, competente per il governo amministrativo, economico e patrimoniale della Società. L'attuale Consiglio di Amministrazione, con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, è composto da: Carlo Allorio, Presidente e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Francesco Gori, Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Pietro Previtali, Consigliere. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale, anch'esso con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Massimo Rodanò, Presidente; Angelo Spinelli, Sindaco effettivo; Silvia Mignatti, Sindaco effettivo; Roberto Maria Giorgetti e Gabriella Concetta Francesca Giovane, Sindaci supplenti. IED S.B.p.A. è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il cui funzionamento e la cui osservanza sono affidati a un Organismo di Vigilanza. L'attuale Organismo di Vigilanza, con mandato sino al 10 aprile 2028, è composto da: Vincenzo Gagliardi, Presidente; Elena Maria Zanoni, membro; Marzia Luisa Caterina Centurione Scotto Cattaneo, membro. Dal 07/06/2022 IED S.B.p.A. ha adottato la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. In coerenza con tale assetto, è costituito il Comitato Responsabile dell'Impatto, con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Paola Vio Genova; Eliana Lucia Capodicasa; Carlotta Crosera; Paolo Manera. Sono inoltre individuati soggetti apicali con procure e deleghe operative, tra cui Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Accademico, Direttore Risorse Umane, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Tesoreria, Direttore Career & Alumni, Direttori di Sede e Direttore Commerciale. Sul piano accademico, la governance è presidiata dalla funzione del Direttore Accademico, che assicura l'indirizzo e il coordinamento delle politiche accademiche di Gruppo, il raccordo tra indirizzo strategico, sedi e strutture didattiche, nonché la coerenza complessiva dell'offerta formativa, dei processi di sviluppo accademico, dell'assicurazione interna della qualità e delle iniziative di ricerca, produzione culturale e terza missione. Il Direttore Accademico presiede il Consiglio Accademico e svolge una funzione di raccordo tra le determinazioni degli organi societari e la loro attuazione nei processi accademici e didattici. Il Consiglio Accademico è l'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche, scientifiche, artistiche, culturali e di ricerca dell'Istituto. Opera nel rispetto delle politiche di sviluppo e delle disponibilità finanziarie definite dal Consiglio di Amministrazione, assicurando coerenza tra le sedi e

qualità dei processi. È composto di diritto, in ragione dell'incarico ricoperto, dal Direttore Accademico, dai Direttori delle sedi IED italiane e dal/la Responsabile di Gruppo della funzione di Ricerca accademica e sviluppo, o funzione equivalente. La partecipazione consegue alla titolarità dell'incarico e non richiede ulteriori atti di nomina; la cessazione dall'incarico comporta automaticamente la cessazione dalla partecipazione al Consiglio. Il funzionamento dell'organo è disciplinato da apposito Regolamento interno, che ne definisce convocazione, verbalizzazione, modalità di svolgimento delle sedute, quorum e deliberazioni. Il Nucleo di Valutazione, costituito secondo quanto previsto dal D.P.R. 132/2003 e dalle linee guida ANVUR, svolge funzioni di valutazione e assicurazione interna della qualità, con riferimento all'attività didattica e di ricerca, al funzionamento complessivo dell'Istituzione, all'uso delle risorse e alla soddisfazione degli studenti. Il Nucleo redige la Relazione annuale sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione secondo i criteri definiti da ANVUR e acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche. Il Nucleo di Valutazione IED è composto da tre membri con competenze differenziate, di cui due esperti esterni comuni a tutte le sedi IED e un componente interno scelto tra il personale docente e non docente. La Direzione Accademica supporta il lavoro del Nucleo, coordina la raccolta della documentazione necessaria alle valutazioni e collabora al monitoraggio della qualità e alla definizione dei piani di miglioramento. La Consulta degli Studenti è l'organo autonomo di rappresentanza della componente studentesca. È libera e autogestita nell'esercizio delle proprie funzioni e opera a tutela degli interessi degli studenti. Esprime pareri consultivi su diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi agli studenti; può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico, proporre iniziative culturali nell'ambito delle attività didattiche ed extra-didattiche e partecipare a momenti di confronto promossi dalla Direzione di Sede, dal Consiglio Accademico o dal Consiglio di Amministrazione. La composizione della Consulta è definita in base alla numerosità degli studenti della sede, secondo i criteri previsti dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Istituto Europeo di Design (IED) è un'istituzione di formazione terziaria attiva nei campi del design, delle arti visive, della comunicazione, della moda, del cinema e dell'arte. Opera in un contesto nazionale e internazionale e sviluppa percorsi formativi che integrano dimensione culturale, progettuale, metodologica e professionale, in coerenza con il quadro del sistema AFAM e con l'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle pratiche creative contemporanee. La missione dell'Istituzione consiste nel fornire agli studenti e alle studentesse strumenti teorici, critici, metodologici e operativi per comprendere, interpretare e affrontare i processi contemporanei legati alla produzione culturale, artistica e progettuale. L'attività formativa è orientata allo sviluppo di capacità di analisi, ricerca, sperimentazione e progettazione, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici, attività di laboratorio e risultati di apprendimento. La formazione non è intesa soltanto come acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma come processo di costruzione di conoscenza, responsabilità culturale e capacità di intervento nei contesti sociali, produttivi e territoriali. Il modello didattico combina insegnamenti teorici, attività progettuali, ricerca applicata, produzione artistica e momenti di sperimentazione, promuovendo il confronto tra ambiti disciplinari e l'integrazione tra diversi saperi. Il progetto è inteso sia come ambito di applicazione sia come strumento di produzione, organizzazione e condivisione della conoscenza: le pratiche progettuali e artistiche assumono quindi una funzione conoscitiva e trasformativa, che permette di leggere criticamente i fenomeni contemporanei, elaborare soluzioni, dispositivi, narrazioni e artefatti culturali, e generare valore per le comunità, le istituzioni, i territori e i sistemi produttivi con cui l'Istituzione entra in relazione. La qualità di questo modello formativo si fonda sulla comunità accademica che lo anima. Il corpo docente è composto da figure che coniugano competenza disciplinare e pratica professionale attiva, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti e una didattica radicata nei linguaggi e nelle sfide del presente. Accanto ai docenti, il personale tecnico e amministrativo svolge un ruolo essenziale nel supporto ai processi formativi, organizzativi e di relazione con l'esterno, contribuendo alla coerenza e alla continuità dell'esperienza formativa nel suo complesso. Studenti e studentesse sono soggetti attivi della comunità accademica e, in quanto tali, sono coinvolti in processi progettuali, produzioni artistiche e attività di ricerca che li pongono in relazione con contesti professionali e culturali reali fin dal percorso formativo. La visione di IED riconosce nelle pratiche del design, delle arti e della comunicazione modalità di ricerca, lettura e intervento sui contesti contemporanei, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali, sociali, ambientali e tecnologiche. Da questa impostazione derivano un approccio transdisciplinare e un aggiornamento continuo dei contenuti, dei metodi didattici e delle forme di collaborazione con soggetti esterni, favorendo il dialogo tra formazione, ricerca, professioni, imprese, istituzioni culturali e società civile. In quanto società benefit, IED orienta la propria missione anche alla generazione di un impatto positivo sulla società e sui contesti in cui opera. Questo si esprime nella promozione di una cultura del progetto attenta alla responsabilità sociale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla qualità dei processi formativi, nonché nella valorizzazione della capacità delle discipline creative di contribuire alla lettura e alla trasformazione del presente. Le attività formative, di ricerca, di produzione artistica e di relazione con l'esterno concorrono così alla cosiddetta terza missione dell'Istituzione, intesa come trasferimento culturale, progettuale e sociale delle conoscenze prodotte all'interno dei percorsi formativi e delle comunità accademiche. Sul piano degli obiettivi, l'Istituzione persegue il mantenimento e lo sviluppo della qualità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti normativi e dei sistemi di assicurazione della qualità; promuove l'integrazione tra didattica, ricerca, produzione artistica e relazioni con contesti esterni; consolida la dimensione internazionale dei percorsi; adegua i modelli formativi all'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle professioni creative. IED forma profili in grado di operare nei diversi ambiti delle industrie culturali e creative con adeguati strumenti critici, progettuali, metodologici e professionali, e con piena consapevolezza del ruolo sociale e culturale delle pratiche artistiche e progettuali. IED si configura quindi come un'istituzione che opera all'interno del sistema dell'alta formazione con un'offerta centrata sulla relazione tra saperi, pratiche e contesti, sull'integrazione tra dimensione culturale e progettuale della formazione, e sulla capacità di contribuire — attraverso la didattica, la ricerca, la produzione artistica e la terza missione — allo sviluppo culturale, sociale e professionale dei territori e delle comunità di riferimento.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Alla data di redazione del presente documento, la mission e la vision dell'Istituzione risultano enunciate con chiarezza sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>. Qualora la mission consista nel preservare la posizione di leadership che l'offerta didattica IED detiene in Italia, in Spagna e in Brasile, aggiornandola secondo le istanze della società contemporanea in rapida trasformazione, e la vision consista nell'individuare soggetti capaci di incidere sul mondo attraverso la forza delle proprie idee, nel metterli in relazione reciproca e nel formare la nuova generazione di progettisti all'interno di un grande laboratorio di impronta mediterranea che pone al centro l'individuo e la sua specificità, entro una rete multi-geografica e trans-nazionale, tale finalità risulta compiutamente realizzata. Il "sistema IED", considerato nella sua complessità, ma anche in relazione alla specificità di ciascuna sede, non si è limitato a realizzare quanto dichiarato nella propria mission e vision, ma ha costantemente aggiornato i propri obiettivi in risposta ai continui mutamenti degli scenari sociali, culturali e del mondo del lavoro. IED costituisce una comunità creativa in divenire, impegnata in progetti transdisciplinari che si attuano sia all'interno delle singole sedi sia mediante una collaborazione effettiva e costante tra le diverse sedi del gruppo. A caratterizzare l'Istituzione concorre una marcata tensione verso la ricerca e l'innovazione, sostenuta in primo luogo dalla collaborazione con il corpo docente, sempre più partecipe nell'offrire contributi e indicazioni legati allo sviluppo progettuale, nonché dall'attenzione costante alle tematiche che attraversano la contemporaneità nei diversi ambiti e scenari, italiani e internazionali. Innovazione, etica del progetto, sostenibilità, cooperazione e complessità figurano tra i temi e gli obiettivi che IED persegue, al fine di garantire una didattica consapevole e di formare futuri professionisti in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con sguardi, attitudini e metodologie adeguati agli scenari futuri. Il solido impianto organizzativo di IED configura un'Istituzione la cui struttura risulta funzionale, in maniera positiva, agli obiettivi didattici, alla mission e alla vision dichiarate. IED si caratterizza per un organigramma articolato in funzioni costantemente in relazione tra loro: - la Direzione Accademica coordina gli aspetti didattici e istituzionali nei rapporti con la sede centrale e con i Coordinatori Accademici; - la Direzione Didattica dialoga sia con la Direzione Accademica sia con le Scuole, ai fini di un monitoraggio costante della situazione e dell'attivazione di tavoli di lavoro tra sede centrale e sedi locali, volti a definire un programma di sviluppo tanto del gruppo quanto di ciascuna sede e scuola; - i Coordinatori Didattici, mediante il confronto in tavoli di lavoro dedicati, elaborano sinergicamente con le parti coinvolte le strategie di orientamento didattico, trasmesse al corpo docente attraverso riunioni periodiche; - i Docenti attuano, con rigore e professionalità, le programmazioni didattiche, ricorrendo a metodologie e strumentazioni innovative e all'avanguardia; - la Consulta degli studenti, organismo rappresentativo della popolazione studentesca, favorisce il dialogo con la Direzione; - gli studenti, rappresentati in riunioni periodiche dai propri delegati, riferiscono alla Consulta gli esiti degli incontri tra studenti, segnalando eventuali criticità e punti di forza. Emerge pertanto un quadro di gestione solida e democratica della conduzione della Sede, riscontrato anche in occasione degli audit approfonditi.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

IED Milano, attivo dal 1966, opera oggi in un contesto urbano caratterizzato da una elevata concentrazione di attività nei settori del design, della moda, della comunicazione, dei media e della produzione culturale. L'offerta formativa si sviluppa in relazione a questa configurazione contemporanea, che si distingue per l'interconnessione tra filiere produttive, sistemi culturali e piattaforme mediali. La sede presenta un'offerta articolata su più cicli formativi — Diplomi Accademici di Primo Livello, Diplomi Accademici di Secondo Livello e master, sia autorizzati dal MUR sia a titolo privato — cui si affiancano percorsi di formazione continua. Questa struttura consente di costruire traiettorie formative progressive, dalla formazione di base a livelli avanzati di specializzazione. I programmi coprono un insieme ampio di ambiti, che includono design del prodotto e degli interni, design della comunicazione, moda, arti visive, fotografia, animazione, cinema e audiovisivo, nonché ambiti legati al marketing, al fashion business, all'organizzazione di eventi e alla progettazione dei servizi. Tale articolazione non si configura come una semplice giustapposizione di settori, ma come un sistema di percorsi che condividono strumenti metodologici e pratiche progettuali, pur mantenendo specificità disciplinari. La didattica è strutturata attraverso una combinazione di insegnamenti teorici, attività laboratoriali e sviluppo di progetti. I laboratori, i workshop e le collaborazioni con imprese, studi e istituzioni consentono agli studenti di lavorare su casi definiti, con vincoli tecnici, temporali e organizzativi espliciti. Parallelamente, le attività di revisione e discussione introducono una dimensione di analisi del progetto, in cui le soluzioni vengono valutate in relazione al contesto, agli obiettivi e ai criteri adottati. In questo quadro, il progetto è inteso non solo come risposta a un brief, ma come processo che include la definizione del problema, la raccolta e interpretazione delle informazioni, la costruzione di alternative e la giustificazione delle scelte. La presenza di docenti attivi nei diversi settori e la rete di collaborazioni con soggetti esterni contribuiscono a mantenere un confronto costante con le pratiche contemporanee, senza ridurre la formazione a una dimensione esclusivamente applicativa. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo di competenze progettuali solide, accompagnate da capacità di analisi, interpretazione e argomentazione, necessarie per operare in contesti complessi e in evoluzione. La configurazione dell'offerta e il contesto di riferimento favoriscono l'acquisizione di competenze trasferibili, con una spendibilità in ambito nazionale e internazionale.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Diplomi triennali IED a carattere privato. Corsi di durata triennale progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. Corsi Semester e Academic Year. Corsi che rappresentano un'esperienza didattica che permette di conoscere gli ambiti creativi del design e della moda e di acquisire nuove abilità e prospettive attraverso un percorso didattico caratterizzato dall'alternanza di progetti, visite e lezioni teoriche. Master IED a carattere privato. Corsi postgraduate intensivi progettati per formare professionisti altamente specializzati nel design, nella moda, nella comunicazione e nelle arti visive. Offrono una forte componente pratica grazie alla collaborazione con aziende del settore, garantendo un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Corsi di Formazione Continua. Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la

formazione. Corsi Summer Corsi erogati in lingua inglese, di livello introduttivo o avanzato, pensati per chi voglia approfondire le proprie aree di interesse e acquisire competenze nelle aree del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Il processo di progettazione, modifica e soppressione dei corsi si inserisce nella programmazione triennale dell'offerta formativa, sottoposta ad aggiornamento annuale, e riguarda sia l'attivazione di nuovi percorsi sia la verifica dell'efficacia, dell'attualità e della sostenibilità dei corsi già autorizzati. Tale programmazione costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione esercita in modo sistematico la propria responsabilità nei confronti della qualità della formazione erogata e della sua coerenza con le evoluzioni del contesto culturale, professionale e accademico di riferimento. Il processo prende avvio da un monitoraggio continuo dell'offerta formativa, svolto a livello di sede e in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. Tale monitoraggio si fonda sull'analisi di fonti multiple e complementari, interne ed esterne, quantitative e qualitative, utili a valutare la coerenza dei corsi rispetto agli obiettivi formativi, ai profili in uscita, all'evoluzione dei settori professionali di riferimento e alla sostenibilità complessiva dell'offerta. Sul piano interno, vengono presi in considerazione gli esiti delle attività didattiche e progettuali, i risultati delle Student Survey, il feedback di docenti, coordinatori e studenti, gli esiti dei progetti finali e di tesi, l'andamento delle iscrizioni, la tenuta del percorso formativo e, ove disponibili, i dati relativi alle traiettorie professionali degli studenti in uscita, con particolare attenzione ai settori e agli ambiti di inserimento professionale. Tali elementi consentono di individuare punti di forza, criticità, esigenze di aggiornamento curricolare, eventuali sovrapposizioni nell'offerta e possibili necessità di revisione o razionalizzazione. Sul piano esterno, la progettazione e l'aggiornamento dei corsi sono inoltre orientati dalle linee strategiche e culturali elaborate a livello di Istituzione. In questo quadro, i macrotemi di ricerca e sperimentazione sviluppati periodicamente dal network IED costituiscono cornici di riferimento utili a mantenere l'offerta formativa in dialogo con le trasformazioni culturali, tecnologiche, sociali e ambientali del presente. Tali orientamenti non sostituiscono l'analisi di fattibilità e di coerenza dei singoli corsi, ma contribuiscono a definire il quadro culturale entro cui le proposte vengono elaborate e valutate. Il processo si alimenta inoltre attraverso il confronto con enti, istituzioni culturali e professionali, imprese, partner territoriali e interlocutori appartenenti al network nazionale e internazionale di IED. Le consultazioni con tali soggetti consentono di verificare la rilevanza dei profili formativi proposti, l'allineamento con le trasformazioni dei settori del design, delle arti visive, della moda e della comunicazione, e l'effettiva corrispondenza tra competenze sviluppate nei corsi e bisogni emergenti del contesto professionale. Le indicazioni provenienti da questi interlocutori esterni vengono integrate con le intenzioni strategiche di sviluppo di ciascuna sede, definite in coerenza con le linee di indirizzo elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione. La progettazione dei corsi è inoltre orientata da temi culturali e di ricerca che IED elabora e aggiorna periodicamente come cornici interpretative condivise a livello di network, e che riflettono l'impegno dell'Istituzione nel mantenere un dialogo attivo tra didattica, produzione artistica e ricerca applicata. Negli ultimi anni, tali temi hanno incluso il framework DesignXCommons, che indaga il ruolo del design come piattaforma trasformativa per la definizione, la rigenerazione e la condivisione dei beni comuni materiali e immateriali, e il tema Plural Intelligences, che esplora le molteplici forme di intelligenza — umana, collettiva, tecnologica e non-umana — come paradigma per ripensare i processi progettuali e creativi in risposta alle trasformazioni del presente. Questi orientamenti sono da intendere come indirizzi di ricerca e sperimentazione che coinvolgono trasversalmente l'offerta formativa e ne informano la progettazione a tutti i livelli. Il polo più avanzato di questa attività è rappresentato dal Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, che, attraverso l'esplorazione di nuovi paradigmi interpretativi e metodologie ibride e transdisciplinari, alimenta in modo diretto la riflessione culturale e progettuale che sostiene l'evoluzione dell'offerta formativa nei livelli accademici di primo e secondo livello. Nel caso di progettazione di nuovi corsi, il processo si articola in più fasi successive. Una prima fase è dedicata all'analisi preliminare dell'opportunità formativa, attraverso lo studio del contesto accademico e professionale, il confronto con benchmark nazionali e internazionali, l'analisi della domanda potenziale e la consultazione con stakeholder interni ed esterni. Questa fase consente di verificare la rilevanza della proposta e la sua coerenza con il posizionamento dell'Istituzione e della sede. Segue la definizione degli elementi costitutivi del corso: obiettivi formativi, profilo culturale e professionale in uscita, struttura del percorso, articolazione delle attività formative, risultati di apprendimento attesi, metodologie didattiche, attività progettuali, laboratoriali, professionalizzanti o di tirocinio. In parallelo viene verificata la disponibilità delle risorse necessarie, con particolare riferimento alla faculty, agli spazi, ai laboratori, alle dotazioni tecniche e alla sostenibilità economico-organizzativa del percorso. Per i corsi già autorizzati, il processo di revisione può condurre a modifiche dell'ordinamento, dell'articolazione didattica, dei contenuti, delle modalità di erogazione o dell'assetto complessivo del percorso, qualora emergano esigenze di aggiornamento culturale, professionale, metodologico o regolamentare. Nell'ambito della programmazione complessiva dell'offerta formativa, possono inoltre essere valutate la sospensione o la soppressione di corsi già autorizzati, anche in relazione all'andamento della domanda, alla sostenibilità organizzativa ed economica, alla coerenza con il portafoglio formativo della sede e dell'Istituzione, nonché all'evoluzione dei contesti professionali e disciplinari di riferimento. L'insieme degli elementi raccolti confluisce nella proposta di aggiornamento dell'offerta formativa elaborata dalla sede, in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. La proposta viene sottoposta al Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita, con il quadro culturale e professionale di riferimento e con l'assetto complessivo dell'offerta formativa. Le proposte di nuova autorizzazione o modifica di corsi autorizzati sono successivamente sottoposte, ove previsto, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la fattibilità economica, organizzativa e strutturale e ne valuta l'opportunità nell'ambito del piano di sviluppo dell'Istituzione. Nei casi previsti dalla normativa vigente, le proposte approvate dagli organi interni sono quindi trasmesse agli organi competenti per il relativo iter autorizzativo.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Milano, nell'a.a. 2024/25 risultano sospesi i seguenti corsi: - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" Risultano soppressi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design contestualmente alla modifica dello stesso nel Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design, autorizzata con DM 180 del 17 marzo 2025.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

IED Milano ha mantenuto, nell'anno di riferimento della presente relazione, un'offerta formativa ampia e articolata, confermando la propria capacità di presidiare i principali ambiti del design, della comunicazione, della moda, delle arti visive e delle discipline creative. L'Istituzione continua inoltre a investire nell'aggiornamento dell'offerta attraverso il progressivo sviluppo di percorsi in lingua inglese e la progettazione di nuovi corsi orientati ai temi emergenti dell'innovazione digitale, dell'intelligenza artificiale applicata ai processi creativi e delle nuove professionalità richieste dal mercato. L'analisi dei dati relativi agli iscritti evidenzia una sostanziale tenuta complessiva dell'offerta formativa. Eventuali variazioni registrate nei singoli corsi dovranno essere monitorate nel tempo per valutarne l'effettiva significatività, anche alla luce dell'introduzione di nuovi percorsi formativi e della continua evoluzione della domanda proveniente dal settore delle industrie creative. Nel corso delle audizioni è emerso come IED Milano stia consolidando una strategia didattica orientata alla trasversalità disciplinare, promuovendo laboratori condivisi, attività progettuali interdisciplinari, momenti di confronto pubblico tra studenti di differenti scuole e iniziative volte a favorire il confronto tra competenze diverse. Significative risultano, in tal senso, esperienze quali la valorizzazione dei lavori progettuali attraverso eventi espositivi aperti alla comunità accademica, lo sviluppo di tesi interdisciplinari e il crescente coinvolgimento dei laboratori specialistici a supporto di più corsi di studio. Particolarmente apprezzabile risulta inoltre l'impegno dell'Istituzione nel rafforzare il senso di comunità accademica, attraverso iniziative promosse con il coinvolgimento diretto degli studenti, il potenziamento degli spazi comuni e l'organizzazione di attività culturali e formative finalizzate ad accrescere la partecipazione alla vita dell'Istituto. Il Nucleo valuta positivamente anche il processo di internazionalizzazione, che si concretizza nell'ampliamento dell'offerta in lingua inglese, nello sviluppo di collaborazioni con altre sedi internazionali del network IED e nell'incremento delle opportunità di mobilità e collaborazione tra studenti e docenti. Con riferimento al territorio, appare condivisibile la scelta di valorizzare le peculiarità del contesto milanese, favorendo collaborazioni con imprese, istituzioni culturali e organizzazioni rappresentative dei settori del design, della moda, della comunicazione e dell'innovazione, elementi che costituiscono uno dei principali punti di forza dell'offerta formativa della sede. Nel complesso, la valutazione dell'intera offerta formativa erogata dall'Istituzione risulta pienamente positiva.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Dall'analisi della documentazione e delle motivazioni presentate dall'Istituzione a supporto della richiesta di attivazione di nuovi corsi di diploma accademico di secondo livello emerge un processo progettuale solido e coerente con la missione istituzionale. Le proposte appaiono infatti fondate sull'analisi dell'evoluzione dei settori professionali di riferimento, delle esigenze del mercato del lavoro e delle trasformazioni in atto nel sistema delle professioni creative, con particolare attenzione ai processi di innovazione tecnologica, alla dimensione internazionale della formazione e ai nuovi ambiti di sviluppo connessi all'intelligenza artificiale e alle competenze interdisciplinari. Il Nucleo ritiene pertanto che le motivazioni addotte dall'Istituzione risultino adeguatamente argomentate e coerenti con una strategia di sviluppo dell'offerta formativa orientata al miglioramento continuo della qualità, dell'attrattività e della capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e culturale milanese, nazionale e internazionale.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La provenienza geografica della popolazione studentesca di IED Milano, sulla base dei dati messi a disposizione dall'Istituzione, evidenzia una composizione fortemente incentrata sulla regione di appartenenza della sede, la Lombardia, la quale si configura come bacino di riferimento prevalente per l'iscrizione ai percorsi formativi proposti. Tale prevalenza regionale non esclude, tuttavia, una presenza adeguatamente distribuita di studenti provenienti dalle diverse regioni italiane, segno di una capacità attrattiva che si estende oltre il contesto locale e che testimonia il riconoscimento, a livello nazionale, della qualità dell'offerta formativa IED. Si registra, inoltre, la sempre più numerosa presenza di studenti provenienti dall'Unione Europea, così come da altre nazioni, sia europee sia extraeuropee, elemento che conferisce alla popolazione studentesca una connotazione progressivamente internazionale. Dal punto di vista della composizione di genere, si osserva una significativa predominanza della componente femminile, dato che merita di essere considerato nell'ambito delle politiche di orientamento e di comunicazione dell'Istituzione. Per quanto concerne la componente internazionale, la percentuale di studenti stranieri risulta in notevole incremento, tendenza riconducibile sia alla presenza di corsi erogati in lingua inglese, sia alla centralità culturale che Milano riveste rispetto ai settori di interesse propri di IED, quali il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. Tale crescita, pur configurandosi come un punto di forza significativo, presenta margini di ulteriore sviluppo: un'opera di comunicazione condotta a livello internazionale, più attenta e mirata rispetto ai diversi contesti geografici e culturali di provenienza, potrebbe infatti favorire un consolidamento ancora più marcato di tale incremento, rafforzando la posizione dell'Istituzione quale polo formativo di rilievo internazionale.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

[https://www.ied.it/accreditamento?](https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTI0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTI0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTI0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw)

Link Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2024/2025 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali>, è possibile selezionare ogni corso accademico, consultando la faculty e richiedendo nello spazio dedicato, l'Handbook contenente il piano di studi. I syllabi relativi a ciascun insegnamento sono consultabili negli Handbook di corso, inviati individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibili nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo dell'Handbook viene reso disponibile al Nucleo di Valutazione per opportuna consultazione.

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Il processo di ammissione consiste in un colloquio di ammissione, una valutazione dei requisiti linguistici e delle credenziali scolastiche/accademiche. L'ammissibilità dello studente sarà determinata dall'esito positivo della valutazione del titolo, delle credenziali scolastiche/accademiche e del colloquio di ammissione nonché del test linguistico (ove necessario). Gli studenti che abbiano superato il processo di ammissione verranno ammessi condizionalmente al corso IED. Per completare il processo di iscrizione, gli studenti dovranno firmare la domanda di immatricolazione e procedere al pagamento degli importi dovuti. L'iscrizione resterà in ogni caso condizionale fino alla consegna dei necessari documenti per la conferma dell'immatricolazione. Per quanto riguarda i corsi DAPL, lo scopo del colloquio di ammissione è quello di capire la motivazione e le intenzioni dello studente nell'intraprendere il corso IED prescelto. Per quanto riguarda i corsi DASL, gli studenti in possesso di un titolo accademico in continuità potranno accedere al corso senza sostenere alcun colloquio di valutazione. Gli studenti in possesso di un titolo accademico non in continuità con il corso dovranno invece sostenere un colloquio volto a valutare la conoscenza dei software richiesti e le competenze tecniche necessarie per poter frequentare con profitto il corso. La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: la documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica: IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Nel Diploma Accademico di Primo Livello, il percorso di tesi si articola in due momenti formativi distinti e complementari: il Laboratorio di Tesi, previsto al terzo anno del piano di studi dedicato all'impostazione metodologica e alla definizione del concept progettuale; e l'attività di Prova finale, corrispondente a 10 CFA, dedicata allo sviluppo e alla finalizzazione del progetto di tesi sotto la supervisione del docente relatore e dello staff di Scuola. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di idoneità; a partire dall'a.a. 2024/2025, per i corsi di nuova autorizzazione o modificati a decorrere da tale anno accademico, tale verifica assume la forma di esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Nel Diploma Accademico di Secondo Livello, l'attività di Prova finale è prevista al secondo anno del piano di studi e corrisponde a 12 CFA. Essa consiste nello sviluppo di un progetto di tesi, corredato da elaborati grafici, analitico-documentali e, ove richiesto, da modelli fisici e/o virtuali, sotto la supervisione del docente relatore. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Studenti con bisogni speciali: Per tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o bisogni educativi speciali (BES) è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il referente dell'ufficio Inclusion and Plurality per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto dell'Inclusability Manager, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

La valutazione relativa allo Standard 1.4 – Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione ha riguardato la completezza, la qualità e l'accessibilità delle informazioni istituzionali disponibili, con particolare riferimento al Manifesto degli studi, ai programmi dei corsi, all'organizzazione della didattica, alle modalità di ammissione e alle procedure di verifica e valutazione, in coerenza con i Regolamenti e gli altri documenti ufficiali disponibili per consultazione dal sito La Direzione Accademica IED ha organizzato un incontro con i componenti dei Nuclei di Valutazione delle sedi, per aggiornamenti e indicazioni strategiche sull'organizzazione didattica, sull'evoluzione dell'offerta formativa e sugli obiettivi di sviluppo dell'Istituzione. Queste informazioni hanno contribuito a inquadrare anche il livello di trasparenza e accessibilità delle informazioni rivolte agli studenti e ai potenziali candidati.

Successivamente, il Nucleo di Valutazione di IED Milano ha svolto un articolato ciclo di audizioni con Direzione, Coordinatori di Scuola e di Corso, Consulta degli Studenti, docenti e rappresentanti degli studenti. Le audizioni hanno permesso di approfondire il grado di chiarezza e reperibilità delle informazioni relative a quanto richiesto al Nucleo on questa sezione. Emerge una valutazione complessivamente positiva circa la disponibilità e l'accessibilità delle informazioni istituzionali, che risultano generalmente strutturate e coerenti nei principali canali informativi. In particolare, il sistema informativo appare adeguato nel descrivere: - impianto dei corsi, - articolazione dei programmi - modalità di ammissione - principali regole di organizzazione didattica e valutazione, consentendo a studenti e stakeholder un accesso sufficientemente chiaro e tempestivo ai contenuti rilevanti. Apprezzato il rafforzamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Ampliamento dei percorsi in lingua inglese e sviluppo di collaborazioni internazionali, che si riflette anche nella maggiore articolazione e diffusione delle informazioni istituzionali. Nel corso delle audizioni sono tuttavia emersi alcuni elementi di attenzione, in particolare l'opportunità di migliorare ulteriormente l'integrazione e la coerenza comunicativa tra i diversi livelli informativi (Manifesto degli studi, regolamenti, schede corso e materiali informativi), al fine di garantire una più immediata leggibilità e uniformità delle informazioni. È stato inoltre segnalato il valore di un ulteriore rafforzamento della chiarezza espositiva delle modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di valutazione, anche in ottica di maggiore trasparenza e standardizzazione tra i corsi. Nel complesso, il Nucleo ritiene che il sistema informativo relativo all'offerta formativa e alle procedure di ammissione e valutazione presenti un buon livello di completezza e qualità, con margini di miglioramento soprattutto sul piano dell'armonizzazione e della piena accessibilità delle informazioni tra i diversi documenti istituzionali.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'a.a. 2024-2025, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

INDICE 1. Piano di Formazione 2024-2025: obiettivi formativi 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 6. Sintesi e conclusioni

1. Piano di Formazione 2024-2025: struttura del piano e obiettivi formativi IED sviluppato un programma formativo atto a creare nuove competenze e/o allenare le esistenti affinché il cambiamento del nuovo modello di scuola e di lavoro siano i fattori di successo per il prossimo futuro. I programmi: Leadership Program: Percorso dedicato ai responsabili per sviluppare la leadership e le competenze di gestione dei team al fine di ispirare ed accompagnare le persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Management Program: Percorso finalizzato a guidare i responsabili nella gestione dei nuovi processi organizzativi e a supportarli nella gestione dei team, in accordo con le strategie, i valori aziendali e le competenze core. Upskilling Program: Percorsi dedicati all'intera popolazione aziendale per accrescere le competenze e le capacità trasversali e specifiche fondamentali per svolgere il proprio ruolo all'interno di uno scenario in costante mutamento

2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo LE AREE DI INTERVENTO Il Piano di Formazione identifica tre aree principali di intervento. AREA TRASVERSALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze trasversali spendibili in qualsiasi ruolo aziendale AREA FUNZIONALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze afferenti ai profili professionali di riferimento, in particolare di tipo relazionale e comportamentale, per una gestione efficace del proprio team. AREA MANAGERIALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano una gestione efficace del proprio team e dei processi di cambiamento

IL PROCESSO Il processo di costruzione del Piano di Formazione è costituito dalle seguenti fasi: a. Analisi della domanda costruita attraverso analisi dei questionari compilati dai partecipanti dei corsi negli anni precedenti e da tutto il Personale Tecnico Amministrativo b. Analisi dei bisogni formativi attraverso la condivisione dei risultati con i Responsabili di Funzione e i Direttori di Sede per identificazione dei bisogni formativi di ogni Sede c. Progettazione in cui si include la condivisione del Piano Formazione con i Responsabili di Funzione e le organizzazioni sindacali. d. Finanziamenti e. Erogazione f. Valutazione dei risultati

3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale Di seguito sono indicati i corsi delle diverse aree svolti nel piano formativo 2024-2025. Area Trasversale Corso Gestione del cambiamento Corso Inglese Corso presentazione efficace e Public Speaking Corso Problem Solving Corso Spagnolo – BASE Corso Spagnolo – INTERMEDIO EXCEL – BASE EXCEL - INTERMEDIO EXCEL – AVANZATO Area Funzionale Progettazione dell'offerta formativa University Planner Nomenclatura del sistema accademico Credential Evaluation Inquadramento del sistema Afam Networking advanced Area Manageriale Anticipare i futuri e gestire la trasformazione Corso Agile Project Management Gestione del tempo e delle priorità Valutazione sistema del contributo individuale e gestione del feedback

4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi Sono stati inviati questionari di feedback a tutti i partecipanti al fine di analizzare il piano formativo 2024-2025 e costruire al meglio il nuovo piano formativo. Sono state indagate quattro aree differenti: Contenuti (contenuti coerenti con le aspettative, contenuti utili al miglioramento delle conoscenze e capacità, efficacia delle attività pratiche e delle esercitazioni proposte); Metodo e strumenti (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Organizzazione (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Valutazione globale (livello di soddisfazione complessivo, durata del corso adeguata rispetto agli argomenti trattati, interesse ad approfondire le tematiche trattate)

5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 Nel corso dell'anno 2024-2025 sono state svolte 570 ore di formazione obbligatoria a personale non docente suddivise per i seguenti corsi: Formazione degli Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C - Aggiornamento: aggiornamento formativo per addetti al primo soccorso aziendale, con richiamo delle procedure di emergenza, tecniche di primo intervento e gestione dell'infortunato, comprensivo di esercitazioni pratiche; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello I: corso di formazione per addetti antincendio finalizzato alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e all'utilizzo dei principali presidi antincendio, con prove pratiche di spegnimento ed evacuazione; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di aggiornamento per addetti antincendio finalizzato al richiamo delle procedure di emergenza, delle misure di prevenzione incendi e dell'utilizzo dei presidi antincendio, con esercitazioni pratiche; Formazione dei Dirigenti: corso di formazione rivolto ai dirigenti, finalizzato ad approfondire ruoli, responsabilità e obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione dei Dirigenti_Aggiornamento: corso di aggiornamento rivolto ai dirigenti, finalizzato al richiamo e all'aggiornamento delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su normativa, organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione Generale dei Lavoratori: corso di formazione generale rivolto ai lavoratori sui principi della salute e sicurezza sul lavoro, con approfondimento su rischi, prevenzione, diritti, doveri e organizzazione della sicurezza aziendale; Formazione Specifica dei Lavoratori - Rischio Basso: corso di formazione specifica rivolto ai lavoratori, finalizzato all'approfondimento dei rischi connessi alle attività aziendali a rischio basso e delle relative misure di prevenzione e protezione.

6. Sintesi e conclusioni Il Piano di Formazione 2024-2025 è stato delineato evidenziando gli obiettivi formativi individuati, la struttura del processo adottata e le principali aree di sviluppo presidiate. Sono state definite tre macroaree di intervento — Trasversale, Funzionale e Manageriale — ciascuna orientata allo sviluppo di specifiche competenze e comportamenti professionali. Il Piano si articola nelle seguenti fasi principali: analisi della domanda, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, individuazione dei finanziamenti, erogazione delle attività formative e valutazione dei risultati conseguiti. Con riferimento ai destinatari e ai contenuti dei corsi, il Piano di Formazione 2024-2025 ha coinvolto una larga parte del personale tecnico-amministrativo e non docente. Accanto ai corsi di carattere trasversale, quali Project Management,

Problem Solving e lingua inglese, sono stati previsti percorsi specifici legati alle diverse aree funzionali. Tra questi si segnalano, ad esempio, il corso “Networking Advanced” per l’area IT e il corso di progettazione dell’offerta formativa per l’area Didattica. Infine, sono stati illustrati i corsi di formazione obbligatoria, approfondendone tipologie, finalità e contenuti.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell’aa 2024/2025 non è stata somministrata una indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell’adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

La sede IED Milano si caratterizza per un rapporto generalmente positivo tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, elemento che rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Istituzione. Dalle audizioni svolte dal Nucleo emerge un diffuso apprezzamento nei confronti della disponibilità delle segreterie didattiche, dei coordinatori e del personale amministrativo, frequentemente indicati come interlocutori efficaci e tempestivi nel supporto alle attività di docenza e di para docenza. La composizione del corpo docente e del personale amministrativo risulta complessivamente coerente con le esigenze dell'offerta formativa e con le raccomandazioni ANVUR. La Direzione monitora costantemente l'adeguatezza dell'organico in relazione alla popolazione studentesca e allo sviluppo delle attività formative. Nel corso delle audizioni sono tuttavia emerse alcune aree di miglioramento. In particolare, diversi coordinatori, docenti e rappresentanti degli studenti hanno evidenziato la necessità di proseguire nel rafforzamento delle figure di supporto ai laboratori specialistici, ampliandone la disponibilità e gli orari di apertura, così da favorire una maggiore fruibilità degli spazi da parte degli studenti e sostenere l'elevata componente progettuale e laboratoriale che caratterizza i corsi di studio. Analogamente è stata sottolineata l'importanza di continuare gli investimenti nell'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture digitali, anche in relazione alla progressiva introduzione del modello BYOD (Bring Your Own Device). Le piattaforme digitali adottate dall'Istituzione (Esse3, Moodle e gli altri strumenti gestionali) costituiscono un importante supporto ai processi organizzativi e alla comunicazione con gli studenti. Dalle audizioni emerge tuttavia l'opportunità di proseguire il percorso di consolidamento e semplificazione degli strumenti informatici, così da renderne ancora più agevole l'utilizzo sia da parte del personale sia degli studenti.

Valutazione dell’adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure di affidamento degli incarichi di docenza risultano coerenti con il modello organizzativo di IED Milano, fondato sulla collaborazione tra Direzione Accademica, Responsabili di Area, Coordinatori di Corso e Coordinatori di Scuola. La valutazione delle candidature tiene conto delle competenze professionali, del curriculum, del portfolio, delle esperienze progettuali e dell'attività svolta nei rispettivi settori disciplinari, garantendo un costante aggiornamento del corpo docente. Nel corso delle audizioni è emersa l'opportunità di rafforzare ulteriormente i momenti di confronto tra i coordinatori e tra i docenti delle diverse scuole, al fine di favorire una maggiore integrazione tra gli insegnamenti, una migliore pianificazione delle attività interdisciplinari e una più efficace condivisione delle informazioni riguardanti i percorsi formativi e le tesi. Pur rilevando alcuni margini di miglioramento sul piano del coordinamento, il Nucleo valuta positivamente l'impegno dell'Istituzione nello sviluppo di progettualità trasversali che coinvolgono più corsi di studio e più aree disciplinari. Qualora si renda necessario attribuire incarichi aggiuntivi per attività extracurricolari o progettuali, l'Istituzione dispone di procedure condivise che prevedono il coinvolgimento delle strutture accademiche competenti e l'approvazione della Direzione.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva in merito alle iniziative di formazione promosse dall'Istituzione, confermando una tendenza degli ultimi anni. Nel corso delle audizioni è emerso come IED Milano abbia progressivamente incrementato le occasioni di aggiornamento dedicate ai docenti, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie digitali, all'intelligenza artificiale, ai temi del copyright, agli strumenti didattici innovativi e alle problematiche connesse ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e, più in generale, ai cambiamenti generazionali che interessano la popolazione studentesca. Nel corso delle audizioni numerosi docenti hanno tuttavia manifestato l'opportunità di proseguire e rafforzare tali iniziative formative, soprattutto con riferimento alla gestione delle nuove tecnologie, all'impiego dell'intelligenza artificiale nella didattica, alle metodologie inclusive e agli strumenti per affrontare situazioni di particolare fragilità degli studenti. Il Nucleo ritiene pertanto auspicabile consolidare ulteriormente un programma strutturato e continuativo di formazione rivolto sia al personale docente sia al personale tecnico-amministrativo.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Milano_Diploma_supplement__24-25_ita-eng.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

6.Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono tutti gli interventi messi in atto dallo IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi di formazione per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga i benefici economici e coordina gli interventi ed i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, in particolare le Borse di studio (tramite concorso indetto con cadenza annuale) A seguito del riconoscimento ottenuto dal MIUR con il Decreto n. 292 del 10/12/2010, IED ha avviato il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio nel marzo 2011, conclusosi con la firma dell'accordo nel luglio 2011 e successivamente rinnovato nel 2023 In particolare, i benefici per gli studenti iscritti ai corsi IED Diploma Accademico di Primo Livello consistono nell'erogazione di Borse di studio, che vengono assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 dicembre 2004, n. 33 ed in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito e di reddito per poter accedere al concorso sono definiti annualmente dalla Regione Lombardia tramite apposito decreto, solitamente pubblicato nel mese di luglio, nel quale vengono anche assegnati i fondi a ciascun Ateneo/Afam. IED, sulla base delle indicazioni ricevute, procede alla stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, che viene pubblicato sul sito IED, nella pagina dedicata al Diritto allo Studio (www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio), per un periodo minimo di 45 giorni, come previsto dalla delibera della Regione Lombardia. La pubblicazione del bando e l'apertura del concorso avvengono di norma nel mese di settembre e si concludono nel mese di novembre. L'intero processo è gestito attraverso un portale fornito dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e genera le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dedicata esclusivamente a questo servizio: dsu@milano.ied.it. Il servizio è attivo dall'a.a. 11/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), a seguire si sono aggregate anche le altre sedi che hanno ottenuto il riconoscimento negli anni accademici successivi. Per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate complessivamente n. 167 domande, tra prime immatricolazioni e anni successivi. Di queste, n. 125 sono risultate idonee al beneficio, per un valore totale pari a euro 713.357,80. A seguito della rinuncia agli studi da parte di due studenti, gli idonei sono diventati n. 123 e in totale sono assegnate n. 113 borse di studio, erogate tramite fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR, per un importo complessivo pari a euro 644.115,80, corrispondente al 90% del totale della graduatoria. Per la sede di MILANO su n.79 domande IDONEE ne sono state assegnate n. 70 per un importo pari a 401.211,80 euro così suddivise: n.11 studenti iscritti al primo anno per un totale di 67.009,00 euro e n. 59 studenti iscritti ad anni successivi con un totale di 334.202,80 euro. Tra questi, n.9 studenti rientrano nel PNRR, con un importo assegnato pari a 65.309,00 euro. La percentuale di assegnazione è del 89% - Restano n. 9 studenti idonei non beneficiari.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi utilizzando una tabella di comparazione condivisa internamente. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Alla fine del processo, viene inviata allo studente una lettera con l'esito della valutazione e gli eventuali crediti riconosciuti. Lo studente dovrà controfirmare la lettera per accettazione. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Presso la sede è presente l'ufficio ISD, che supporta sia gli studenti internazionali per varie dinamiche, così come quelli nazionali per le medesime o per altre. In particolare, si occupa per entrambi di organizzare la Welcome Week, ossia una settimana di eventi di benvenuto per gli immatricolati, che precede l'inizio del 1° A.A., erogati sia in lingua inglese che in lingua italiana. Tali attività sono orientate al facilitare l'integrazione nel nuovo contesto culturale e la conoscenza della lingua locale, mediante attività di socializzazione con studenti italiani. Inoltre, si occupa del controllo della documentazione inerente i desk di immatricolazione per tutti coloro in possesso di un titolo estero. Parte dello staff si dedica alla mobilità per studio, sia in ingresso che in uscita; l'ufficio è supportato dai colleghi della Didattica, al fine di stabilir l'idoneità dei profili presentanti richiesta in ingresso. Con il supporto del Career Service si impegna anche a seguire l'iter dell'Erasmus+ traineeship per i diplomati IED che desiderano fare uno stage in un Paese dell'UE anziché in Italia. Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità (sia per studio che per tirocinio) la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'Istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Inoltre, l'ufficio ISD si premura di selezionare il gruppo di Buddies, studenti IED italiani e internazionali di secondi e terzi anni, cui fa capo l'organizzazione delle attività dell'ultima giornata della Welcome Week, nonché di rendersi disponibili per gli immatricolati, al fine di garantire un inserimento più "morbido". A loro spetta anche mostrare la collocazione dei vari uffici, laboratori e spazi, le competenze e la destinazione d'uso di ciascuno di questi, nonché di rendersi disponibili per vari consigli e assistenza, conoscere l'ambiente universitario, la città e la cultura locale. Un altro dei compiti dell'ISD è quello di stipulare accordi agevolati con vari tipi di providers per gli alloggi degli studenti fuori sede, sia per permanenze più brevi (semestrali), sia per quelle più lunghe; i partner, così come le soluzioni abitative offerte, sono di vario tipo e di vario livello. Per l'a.a. 2024/2025 il catalogo dei providers di alloggi studenteschi è stato arricchito con tre nuove partnership. Queste informazioni sono presenti sul sito su una pagina dedicata. Per favorire l'inclusione all'interno della community di studenti IED, i nuovi immatricolati vengono invitati dall'ISD a registrarsi a una piattaforma online dedicata, divisa in sezioni, grazie alla quale possono non solo entrare in contatto con lo Staff ma anche tra di loro, con i Buddies e con studenti senior.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

IED organizza durante tutto l'anno diverse iniziative di orientamento in ingresso pensate per accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso formativo e professionale. Tra queste: Open Day Appuntamenti dedicati a scoprire l'offerta formativa e utili a individuare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni. Durante gli Open Day sono previste: • presentazioni dei corsi; • workshop e attività pratiche; • incontri con docenti, alumni e advisor; • visite alle sedi e colloqui individuali; • appuntamenti online relativi ai corsi erogati in italiano e in inglese Fiere dell'Educazione Eventi di settore con talk, incontri e momenti di approfondimento rivolti appunto ai futuri studenti. Attività di orientamento nelle scuole superiori e nelle università Incontri e presentazioni progettati per supportare gli studenti nella scelta del percorso con lo scopo di indirizzarli per trasformare la loro passione in professione IED on Tour Eventi itineranti sul territorio

italiano pensati per orientare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Laboratori progettuali che offrono un primo approccio al mondo del Design e delle professioni creative. Ogni laboratorio prevede un output concreto, diverso in base al percorso scelto, e può essere realizzato in collaborazione con aziende e istituzioni partner di IED. Colloqui individuali e visite in sede con gli Advisor Attività personalizzate di orientamento durante le quali gli Advisor supportano gli studenti nell'individuazione del percorso formativo più adatto alle loro attitudini, aspirazioni e desideri professionali. Il processo è ulteriormente arricchito da incontri con studenti in corso e Alumni i quali - tramite la condivisione della loro esperienza in IED -possono fornire una prospettiva diretta e autentica. Oltre alle attività e iniziative di orientamento in ingresso IED offre e garantisce, tramite le funzioni Career Service, Alumni & Industry Engagement (accorpate dall'a.a. 24-25 in un unico ufficio) ai diplomandi e diplomati: - un servizio di orientamento al mondo professionale con conseguente supporto nella fase di inserimento - l'opportunità di lavorare sullo sviluppo e sulla realizzazione di progetti reali in collaborazione con aziende e professionisti favorendo uno scambio e un arricchimento reciproco - oltretutto un prezioso contatto - tra sfera formativa e professionale - la possibilità di sentirsi parte – come Alumni - di una Community riconosciuta e ispirazionale e di un Network internazionale Di seguito riportiamo le attività e i servizi specifici - in itinere e in uscita - pensati dall'ufficio menzionato con l'obiettivo di favorire quanto presentato sopra: - Prima presentazione del servizio Career (specificatamente rivolto a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare al meglio il mondo professionale e supporto concreto nell'inserimento) ai secondi anni del triennio e ai primi anni del biennio con lo scopo di dare una prima panoramica sull'area - Presentazione dell'attività Career con approfondimento e spiegazione delle modalità e delle modulistiche di adesione al servizio (l'incontro è previsto nell'ultimo anno dei seguenti percorsi formativi: Triennio, Biennio, Master) - Colloqui one-to-one volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi offrendo loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature - Organizzazione di eventi di differente tipologia (recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) finalizzati a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze - Sponsorizzazione e candidatura diretta dei profili (richiedenti Career) per opportunità di inserimento in stage presso realtà di differente tipologia in contatto con l'Ufficio - Accesso al portale Career & Alumni con relativo invio credenziali e sblocco degli accessi: il portale offre la possibilità di creare un profilo professionale, caricare i documenti (cv e portfolio), inviare candidature alle aziende, prenotare colloqui e visionare video - Accesso al gruppo LinkedIn Alumni strumento di aggiornamento sulle iniziative legate all'area Alumni e spazio dedicato al networking, al rafforzamento della community, al dibattito e allo scambio di idee creative - Servizi di Mentoring & Consulenza volti alla preparazione e all'orientamento all'interno del mondo professionale tramite la condivisione di spunti, consigli - Supporto nelle procedure di inserimento e attivazione tirocini: lato tirocini curriculari - ove previsti all'interno del piano di studi del singolo corso – l'ufficio Career predispone e gestisce direttamente e internamente la documentazione e la relativa procedura; lato tirocini extracurriculari invece l'ufficio Career offre l'opportunità - alle aziende e ai diplomati – di appoggiarsi, per la gestione delle pratiche, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, monitora e si occupa dell'intero iter burocratico

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

All'interno dell'area “Servizi” del sito IED (<https://www.ied.it/>) è possibile, lato studente/diplomato, reperire tutte le informazioni relative appunto ai servizi in ingresso, in itinere e in uscita precedentemente approfonditi secondo lo schema di seguito: - Servizi in Ingresso (open days – workshop – PCTO etc...) | <https://www.ied.it/openday>, <https://www.ied.it/workshop>, <https://www.ied.it/studenti/pcto> , <https://www.ied.it/studenti/fiere-formazione> , <https://www.ied.it/studenti/servizio-di-counseling> - Area Career Service | <https://www.ied.it/studenti/career-service> (N.B. la documentazione necessaria per l'accesso al servizio Career e per l'attivazione dei tirocini non è presente online ma è fornita direttamente dalle referenti dell'ufficio in fase di incontro con lo studente / diplomato) - Area Alumni | <https://www.ied.it/alumni> - Lato aziende è possibile conoscere l'area Career, Alumni & Industry Engagement, relative possibilità di collaborazione e contatti al seguente link: <https://www.ied.it/aziende>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione relativa a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ADHD, disturbi del linguaggio e altri disturbi del neurosviluppo/apprendimento, disturbi dello spettro autistico, nonché situazioni di fragilità o difficoltà di natura psicologica e psichiatrica, è attiva una procedura di presa in carico attraverso il servizio “Inclusion & Plurality”. Il percorso prevede un colloquio iniziale con i referenti del servizio e la successiva stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), finalizzato a formalizzare gli strumenti compensativi, dispensativi e le eventuali misure di supporto più idonee al percorso accademico dello studente, con particolare attenzione anche alle discipline pratiche, laboratoriali e performative. Successivamente lo studente, in autonomia o con il supporto dell'Inclusability Manager, concorda con i docenti di riferimento le modalità di frequenza, partecipazione alle attività didattiche e sostenimento delle prove d'esame, declinando gli interventi in relazione ai diversi ambiti disciplinari. Per l'anno accademico 2024/2025, nella sede di Milano, sono stati redatti 167 Piani Didattici Personalizzati.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6._Milano_Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_servizi.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Se l'obiettivo primario di un'Istituzione quale IED consiste, innanzitutto, nel fornire agli studenti una preparazione culturale e progettuale adeguata, mediante un piano didattico strutturato, innovativo e in costante evoluzione in ragione del mutare degli scenari nazionali e internazionali, risulta altrettanto rilevante, per l'Istituzione medesima, farsi carico dei propri studenti affinché questi possano ricevere informazioni e servizi idonei a facilitarne l'immatricolazione e il successivo percorso di studi. Relativamente ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, IED Milano si fonda, oltre che sulle attività locali di accoglienza, su una struttura di network consolidata e adeguatamente organizzata in termini di percorso di ingresso, orientamento e attività propedeutiche. Nel corso dei colloqui informativi vengono fornite agli studenti indicazioni precise in merito al riconoscimento dei CFA e alle modalità di utilizzo delle borse di studio messe a disposizione da IED, grazie a incontri con i coordinatori di corso e nell'ambito dei colloqui orientativi. Si rileva, tuttavia, come gli studenti incontrino non di rado difficoltà nella piena comprensione delle informazioni ricevute; risulterebbe pertanto opportuno predisporre, nei primi mesi dell'anno accademico, un monitoraggio puntuale, tale da garantire a ciascuno, in maniera consapevole, l'effettivo accesso ai servizi di cui può beneficiare. IED offre ai futuri studenti un primo contatto con la realtà dell'Istituzione attraverso una serie di Open Day, distribuiti nel corso dell'intero anno accademico presso le proprie sedi, occasioni di colloquio diretto con docenti e coordinatori, oltre ad attività di orientamento e workshop volte ad accompagnare lo studente verso una scelta consapevole del corso, coerente con le proprie caratteristiche e aspettative. Tra i numerosi eventi che IED organizza, o ai quali partecipa, al fine di sensibilizzare i futuri studenti, si segnalano: la partecipazione a fiere del settore dell'Educazione, nel corso delle quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti; attività di orientamento presso le scuole superiori e le università; IED on Tour, ciclo di eventi itineranti sul territorio italiano, concepiti per accompagnare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi mediante la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto, e per favorire la comprensione di come una passione possa trasformarsi in una professione. Il sito istituzionale riporta, inoltre, le principali informazioni necessarie in materia di diritto allo studio e di accesso ai diversi percorsi e alle relative agevolazioni, quali borse di studio ed eventuali attività retribuite. È inoltre attivo, da tempo, un servizio dedicato agli alloggi, elemento di particolare rilievo per gli studenti fuori sede, tanto più in una fase delicata come quella attuale. A tale proposito, IED offre convenzioni per servizi di alloggio residenziale e un supporto nella ricerca di soluzioni abitative adeguate; le strutture convenzionate propongono tariffe agevolate, e gli studenti vengono informati, prima dell'inizio dell'anno accademico, tramite il sito web. Con riguardo agli studenti stranieri e agli studenti con disabilità o DSA, IED dedica un'attenzione particolare, avendo istituito a tal fine specifici uffici dotati di personale competente e specializzato. Per quanto concerne gli studenti stranieri, l'International Student Desk è attivo con l'obiettivo di offrire un supporto diretto agli studenti in arrivo, fornendo assistenza concreta nella gestione degli aspetti burocratici e amministrativi, nella raccolta della documentazione, nell'accesso a convenzioni per alloggi a condizioni agevolate, oltre a informazioni relative alla città di Milano, quali viabilità, eventi culturali e luoghi utili alla vita quotidiana. Per quanto riguarda il tema della disabilità e dei DSA, la sede di Milano ha adottato un protocollo di gruppo finalizzato alla valutazione e all'analisi delle diverse casistiche. Gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma che consente loro di beneficiare di un piano didattico personalizzato, attraverso supporti specifici, materiale informativo appositamente predisposto, quali mappe concettuali, corsi destinati ai docenti e iniziative di sensibilizzazione sulle relative problematiche presso il personale docente e non docente. Molti studenti, al termine del triennio IED, aspirano a inserirsi nel mondo del lavoro, mentre altri, in numero crescente negli ultimi anni, preferiscono iscriversi a un biennio magistrale o a un master specializzante, in Italia o all'estero; IED ha attivato sia bienni sia master che riscontrano una particolare affluenza, anche da parte di studenti provenienti da altre università e accademie. A tale fine, per facilitare sia l'inserimento nel mondo del lavoro sia la scelta relativa al proseguimento degli studi, IED ha istituito un apposito ufficio Service & Alumni, che si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati, rispettivamente in stage curriculari ed extracurriculari, presso realtà di diversa tipologia, quali studi, agenzie e aziende, appartenenti a differenti settori produttivi, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione del tirocinio, l'iter burocratico e le relative pratiche. Una delle finalità di IED non si limita alla formazione, ma si estende all'inserimento degli studenti e degli ex studenti nel mondo lavorativo per il quale si sono formati. Milano, e la Lombardia più in generale,

costituiscono in tal senso un bacino di particolare interesse, considerati gli storici legami con le attività produttive e creative del territorio: Milano si configura, infatti, come capitale del Design e della Moda. Le strategie adottate da IED Milano, e dall'intero network, si articolano in piani mirati, quali il Career Service, votato principalmente al job placement e all'orientamento degli studenti, al fine di facilitarne l'inserimento lavorativo, e l'area Alumni, concepita come una rete che opera prevalentemente attraverso una completa piattaforma digitale, con l'obiettivo di favorire i contatti tra studenti diplomati e, al contempo, di sostenerli nella costruzione di relazioni utili all'avvio della loro carriera professionale. Tali elementi costituiscono punti di forza che consentono di intrecciare le aspirazioni degli studenti con le esigenze del mondo del lavoro. La rete di relazioni offerta dal Career Service è finalizzata a favorire incontri mirati tra neo-diplomati, diplomati e Alumni nella fase successiva al diploma, poiché IED non prevede internship curriculari durante il corso di studi, ma sostiene i propri studenti nella ricerca di uno stage al termine del percorso formativo. Gli studenti IED, al termine del triennio, hanno pertanto la possibilità di accedere a stage presso aziende e studi professionali nei diversi ambiti relativi ai propri piani di studio, quali design, arti visive, moda e comunicazione: un valore aggiunto che consente agli studenti di guardare al proprio futuro con maggiore fiducia e concretezza. Il Job Placement IED, pur in un contesto attualmente più complesso per il mondo del lavoro in generale e per le professioni creative e progettuali in particolare, si configura come elemento indispensabile allo sviluppo di un progetto di società orientato al futuro, e deriva dalla cura e dall'attenzione poste nella formazione degli studenti, preparati in maniera completa e attenta alle esigenze del mercato del lavoro. I colloqui condotti con gli studenti e con la Consulta degli studenti, nel corso dell'ultimo anno, hanno rilevato un quadro di soddisfazione parziale, oscillante tra esiti positivi e negativi, sebbene non supportato da dati statistici puntuali; tale circostanza è verosimilmente riconducibile alla delicata congiuntura economica e occupazionale sopra richiamata. L'impegno di IED in direzione propositiva sul piano dell'occupabilità è stato comunque rafforzato attraverso servizi di tutoraggio e di orientamento personalizzato, offerti da docenti e tutor dedicati, con l'obiettivo di garantire agli studenti in uscita non soltanto solide basi culturali e progettuali, ma anche concrete opportunità di accesso al proprio futuro professionale. IED Milano rilascia, a ciascun diplomato regolare, il Diploma Supplement, attestante il percorso di studi svolto e le relative caratteristiche. La sede rilascia tale documento su richiesta, registrandolo con apposito protocollo a cura della Segreteria Didattica. Tra le prerogative di IED Milano si annovera la capacità di assolvere, con particolare cura, gli aspetti relativi alla gestione e all'assistenza dello studente, dal momento dell'ingresso nell'Istituzione fino ai primi passi nel mondo del lavoro. In una prospettiva di crescente internazionalizzazione, IED Milano dovrà tuttavia strutturarsi in maniera più articolata con riferimento ai servizi dedicati agli studenti stranieri e agli studenti fuori sede, già in parte attivati, incrementando ulteriormente l'integrazione e il supporto al loro orientamento all'interno di una realtà complessa quale Milano.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

MILANO_Planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_circa_il_possesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_RSPP_IED_SBPA__01.01.2025.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie: - aule utilizzate per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Sciesa 4, di Via Bezzecca 5, di Via Pompeo Leoni 3, di Via Piranesi 10 e di Via Pietrasanta 14 a Milano sono dotate di ampie e spaziose aula magna che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, altoparlanti e maxischermo, così da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di design sono concentrati esclusivamente

nell'immobile di Via Bezzecca 8 e comprendono: laboratori materiali), laboratorio di stampa 3D, spazio di assemblaggio e laboratorio orafa. I laboratori di moda sono ubicati negli immobili di Via Bezzecca 5 e Via Pompeo Leoni 3 e includono ampi spazi destinati a sale di posa fotografica che possono essere organizzati internamente per accogliere diversi set in contemporanea nonché laboratori di sartoria e accessori. I laboratori di arti visive sono ubicati nell'immobile di Via Sciesa 4 e comprendono un laboratorio di sound e video design, una camera oscura, laboratori specialistici di animazione 2D e 3D, laboratori di illustrazione e di disegno dal vero. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Sciesa 3 e Via Pietrasanta 14 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti; è presente, inoltre, uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi. La nuova sede di Via Piranesi 10 ospita in due piani distinti quarto e primo piano rispettivamente i corsi Master e DASL e i corsi triennali delle Scuole di Comunicazione (tutti) e Moda (uno).

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle sedi milanesi per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi principali degli edifici non presentano barriere architettoniche essendo, nella quasi totalità dei casi, alla quota del piano campagna. In alcuni casi i piccoli dislivelli presenti per l'accesso sono superati mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di ascensori e laddove non presenti mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. In ciascuno degli immobili sono presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

La sede di Milano dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e articolata tra le sedi di Via Sciesa, Via Bezzecca, Via Pompeo Leoni e Via Piranesi, configurate in funzione delle specificità dei diversi percorsi didattici. Gli ambienti laboratoriali e informatici sono progettati per supportare attività di progettazione, sperimentazione, rappresentazione e prototipazione nei diversi ambiti disciplinari della comunicazione visiva, del design, della moda e delle arti visive. La sede sono dotate di laboratori informatici MAC e Windows destinati sia alla didattica frontale sia al lavoro individuale e di gruppo, equipaggiati con postazioni aggiornate e software professionali per il graphic design, la modellazione e rappresentazione tridimensionale, il rendering, il montaggio audiovisivo, la progettazione digitale e la produzione multimediale. Tra i software in uso figurano, a seconda degli ambiti disciplinari, la suite Adobe Creative Cloud, Rhinoceros, Autodesk, Cinema 4D, DaVinci Resolve, Dialux, Unreal Engine, SketchUp Pro, Blender e altri strumenti specialistici per la progettazione e la produzione creativa. Completano l'infrastruttura informatica le suite per la produttività individuale, i browser web e le applicazioni necessarie alla gestione, manutenzione e supporto delle postazioni di lavoro e delle attività didattiche. Le aule destinate alla didattica frontale sono dotate delle tecnologie necessarie allo svolgimento delle attività formative, comprensive di software per la progettazione e la rappresentazione digitale, applicativi per la produttività individuale e la gestione di contenuti multimediali, nonché strumenti a supporto delle attività didattiche e della gestione delle postazioni informatiche. Tale dotazione garantisce il pieno supporto alle esigenze formative dei corsi erogati nelle diverse aree disciplinari dell'Istituto. La sede dispone inoltre di attrezzature audiovisive e fotografiche utilizzabili a supporto delle attività didattiche e progettuali, anche tramite sistemi di prestito agli studenti. Tutte le sedi sono dotate di infrastrutture digitali e connessioni Wi-Fi a supporto delle attività formative, progettuali e collaborative. L'Istituzione provvede con continuità alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento progressivo delle dotazioni hardware e software, in coerenza con l'evoluzione tecnologica dei settori disciplinari di riferimento e con le esigenze didattiche dei corsi. L'Istituzione provvede con continuità alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni presenti, nonché all'aggiornamento periodico delle attrezzature hardware e software, compatibilmente con le esigenze didattiche e con l'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento. Si riporta nel pdf che segue il dettaglio, in formato tabellare, della dotazione strumentale della sede, con indicazione delle attrezzature, infrastrutture tecnologiche, software e dispositivi a supporto delle attività didattiche, laboratoriali, nonché delle attività di aggiornamento/manutenzione effettuate e dell'inventario all'aa 2024/2025.

Allegare elenco (inventario)

7._Milano_Dotazione_strumentale_manutenzioni_inventario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7._Milano_Sedi_attrezzature_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

IED Milano si configura come un campus diffuso articolato su più sedi cittadine, dedicate alle differenti Scuole e ai relativi percorsi formativi. Quest'organizzazione consente di ospitare laboratori specialistici coerenti con le esigenze delle diverse discipline progettuali, favorendo una didattica fortemente orientata all'apprendimento esperienziale. Dalle audizioni svolte nella primavera del 2026 emerge una valutazione complessivamente positiva delle strutture, accompagnata tuttavia dall'evidenza di alcune criticità riconducibili principalmente alla crescente pressione esercitata dall'aumento dell'offerta formativa e dalla conseguente intensificazione dell'utilizzo degli spazi. In particolare, studenti e docenti hanno segnalato la limitata disponibilità di aule studio e di spazi dedicati al lavoro individuale e di gruppo, soprattutto nelle sedi di via Piranesi e di Pompeo Leoni. È inoltre emersa l'esigenza di ampliare ulteriormente gli spazi destinati ai laboratori aperti (Open Lab), particolarmente richiesti nell'area Moda. Sono state inoltre evidenziate alcune criticità relative ai servizi accessori, quali l'assenza di un vero punto ristoro o di convenzioni dedicate e la necessità di incrementare gli spazi di permanenza degli studenti durante l'intera giornata di attività didattica. Nel complesso il Nucleo rileva come l'Istituzione abbia avviato un percorso di progressivo adeguamento degli ambienti, pur permanendo margini di miglioramento con riferimento alla disponibilità di spazi comuni, alla distribuzione delle attività tra le sedi e alla capacità ricettiva di alcune strutture nei periodi di maggiore affluenza.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I laboratori di IED Milano risultano complessivamente adeguati alle esigenze dei diversi percorsi formativi e rappresentano uno dei principali punti di forza dell'offerta didattica. L'Istituzione dispone di laboratori informatici, attrezzature per la prototipazione e la stampa 3D, laboratori fotografici, spazi dedicati alla modellistica, alla maglieria, al tessile e alle attività progettuali, oltre a biblioteche apprezzate dagli studenti. Nel corso delle audizioni è stato rilevato un sensibile miglioramento nell'attuazione del modello BYOD (Bring Your Own Device), oggi pienamente operativo grazie alla più ampia disponibilità di software e licenze rispetto agli anni precedenti. Positivo anche il progressivo sviluppo degli Open Lab, che consentono agli studenti di utilizzare le attrezzature oltre l'orario delle lezioni con il supporto del personale di laboratorio, apprezzamento non condiviso dalla totalità degli studenti intervistati. Permangono tuttavia alcune criticità. In diversi corsi è stata evidenziata la limitata disponibilità di postazioni laboratorio e di spazi per la modellistica, la necessità di incrementare le attrezzature dedicate alla stampa e ad alcuni laboratori specialistici, nonché alcune problematiche relative alla connettività Wi-Fi, alla gestione delle licenze software e alla disponibilità di strumenti tecnologici aggiornati; nelle aree delle Arti Visive e della Fotografia sono state segnalate difficoltà legate alla stampa interna, alla disponibilità di materiali e alla rapidità nell'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. Il Nucleo rileva inoltre come l'introduzione di nuovi corsi e l'aumento della popolazione studentesca rendano opportuno un ulteriore rafforzamento delle infrastrutture laboratoriali e degli spazi destinati alle attività progettuali. IED prosegue l'attività di aggiornamento delle proprie dotazioni laboratoriali con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la catalogazione delle attrezzature e il progressivo rinnovo delle tecnologie impiegate nella didattica. Le audizioni hanno evidenziato l'impegno della sede nell'adeguamento continuo dei laboratori e nell'estensione del modello BYOD, nonché nell'aggiornamento delle licenze software e nell'introduzione di nuovi strumenti digitali. È stata inoltre sottolineata la crescente attenzione verso l'impiego dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi, pur permanendo l'esigenza di definire linee guida condivise per il suo utilizzo didattico, che al momento non hanno un riferimento di procedura o di protocollo. Permangono tuttavia alcune criticità riguardanti i tempi di aggiornamento di alcune dotazioni tecnologiche, la gestione delle licenze software, alcuni rallentamenti riconducibili ai sistemi informatici e alle procedure amministrative necessarie per l'acquisizione di nuove attrezzature. Il Nucleo invita pertanto l'Istituzione a proseguire nel percorso di ammodernamento tecnologico, garantendo una maggiore tempestività nell'aggiornamento delle infrastrutture digitali.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Il patrimonio documentale è costituito da: LIBRI La Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive mette a disposizione degli studenti 10.300 volumi, mentre la Biblioteca di Moda 6.200 (totale volumi: 16.500). Le collezioni si sviluppano a scaffale aperto, scaffale chiuso (deposito) e in armadi chiusi (riservati in particolare ai fondi speciali). Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on line, all'indirizzo ied.infoteca.it. INCREMENTO (nuovi ingressi dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025): monografie per Sciesa: 508 monografie per Pietrasanta: 919 ingressi totali monografie: 1427 REVISIONE (scarto dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025): 48 inventari scartati considerando i 5 parametri SMUSI (Scorretto, Mediocre, Usato, Superato, Inappropriato) più la variabile relativa agli anni dall'ultimo prestito. Durante l'anno 2025-26 una revisione più ampia dei materiali a scaffali aperto sarà resa necessaria dalle esigenze del trasloco, che ha riguardato la Biblioteca Sciesa nei mesi di agosto e settembre 2025. RIVISTE Biblioteca Design, Comunicazione, Arti Visive e Biblioteca Moda: 286 periodici in totale, di cui 72 abbonamenti attivi. 145 sono le testate straniere. Anche le riviste sono presenti in OPAC, al seguente link: <https://ied.infoteca.it/periodici/lista?ord=ids-desc>. Da luglio 2022 abbiamo cominciato a inserire le schede periodici integrandole con, quando opportuno, descrizioni analitiche (o di spoglio). INCREMENTO (nuovi ingressi): 5 nuovi abbonamenti cartacei: Grafica magazine, Materia Rinnovabile, Rivista Studio, Viscose, Indice dei libri del mese. 1 magazine digitale: Communication arts. SOSPENSIONI: Industria delle costruzioni, Contagious, Communication arts (cartaceo, ma attivato in digitale), Archivio e Cabana (per doppio abbonamento), Marie Claire, Selvedge (digitale). In generale, sono state sospese o scartate le testate doppie, presenti in entrambe le biblioteche. DVD Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 164 dvd per la Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive e 283 per la Biblioteca di Moda (447 totali). Consultare il link <https://ied.infoteca.it/video>. COLLEZIONI DIGITALI Sul sito della biblioteca è presente la lista delle risorse digitali in abbonamento: <https://biblioteche.ied.it/risorse-biblioteca-digitale/>. Queste si suddividono in Banche dati, e-book e riviste elettroniche. Tra le banche dati: la piattaforma ProQuest comprende diversi database bibliografici e archivi: Art & architecture archive (1860 - 2015), Avery index to architectural periodicals (1934 - a oggi), The Harper's Bazaar Archive (1867 - a oggi), Publicly Available Content Database, The Vogue Archive USA (1892 - a oggi), The Vogue Italia Archive (1964 - a oggi), Education Research Index (1966 - a oggi); Emerald Insight consente l'accesso al full-text di oltre 300 riviste accademiche e oltre 3.300 titoli di e-book; Statista è una piattaforma interdisciplinare di dati statistici; WGSN è una vasta digital library specializzata nel trend forecasting; Material Connexion è un database che raccoglie oltre 10.000 materiali; conclude l'elenco delle banche dati Berg Fashion Library, che fa parte di Bloomsbury Fashion Central, hub digitale per la ricerca interdisciplinare nel campo della moda e dell'abbigliamento. Per quanto riguarda le piattaforme di e-book, due sono le principali: la più vasta e non propriamente settoriale, è MLOL (MediaLibraryOnLine), all'indirizzo ied.medialibrary.it, che contiene e-book accademici e per il tempo libero (oltre 150mila), film (980), audiolibri (217), risorse open (oltre 6 milioni). Il prestito digitale in MLOL riguarda i download sui titoli acquisiti o in pay-per-view. EBSCOhost (<https://search.ebscohost.com/>) è una piattaforma di ricerca che mette a disposizione una ricca collezione di ebook accademici costantemente aggiornati, soprattutto stranieri, su design, architettura, moda e textile, scienze sociali, management. In EBSCO, gli e-book accademici sono in totale 202 (110 di proprietà + attivazione Patron Driven Acquisition su 92 e-book). Per quanto riguarda invece le riviste elettroniche, la stessa piattaforma EBSCOhost ospita Flipster, servizio che consente di consultare i 13 magazine digitali a cui la biblioteca è abbonata: Aesthetica, Aperture, Applied Arts, Azure, Dwell, Wired, Milk, Creative Quarterly, Animation Magazine, MIT Technology Review, Metalsmith, Selvedge, Communication arts (quest'ultima di nuova attivazione nel 24-25). Sia i magazine che gli e-book possono essere letti da qualsiasi dispositivo mobile, oltre che da pc, con modalità di accesso 1copy1-3user o 1copy-unlimited users (dunque accessi illimitati e simultanei). Materia Rinnovabile e BoF completano l'elenco degli e-magazine. Il primo è incentrato su economia circolare, innovazione ambientale e design sostenibile; il secondo è in realtà una piattaforma internazionale con news, tendenze, case studies, analisi nel settore fashion. Uno sguardo più ampio sugli e-journals consente inoltre di rilevarne una preponderante e significativa presenza in ProQuest: si pensi agli archivi Vogue, Harper's Bazaar e alle altre pubblicazioni in full text, quali ad esempio The British Journal of Photography, Casabella, Frame, GQ, Architectural digest, Eye. INCREMENTO (nuovi ingressi): 40 e-book in più su EBSCOhost. 1 nuovo magazine su FLIPSTER: Communication arts. Nel corso del 25-26 gli audiolibri su MLOL diventeranno più di 4.000; ci sarà anche un upgrade di ProQuest con l'acquisizione di ProQuest One Visual Art & Design. COLLEZIONI SPECIALI Anni precedenti: 2019: Fondo Franca Sozzani (1.177 volumi, catalogati nel 2023. Si possono consultare i record bibliografici a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-sozzani>). Maggiori informazioni si trovano nell'articolo ad esso dedicato, pubblicato sulla rivista "AIB Studi": <https://aibstudi.aib.it/article/view/13975>. 2020: 162 volumi della collezione "Imago Mundi" dalla Fondazione Benetton, tutti catalogati (<https://ied.infoteca.it/fondo-imago-mundi>). 2021: 255 volumi della collezione IED Venezia, tutti catalogati. 2022: 47 trendbook Carlin (inseriti in catalogo: <https://ied.infoteca.it/trendbooks>). 2023: 1.147 volumi del Fondo GEM Montebello. La catalogazione è stata terminata a dicembre 2023; i record a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-montebello>. L'articolo sul Fondo è stato pubblicato sulla rivista "Biblioteche Oggi" (novembre 2024): <https://www.bibliotecheoggi.it/it/articolo/16158/il-fondo-giancarlo-montebello-un-gioiello>. INCREMENTO (nuovi ingressi): a.a. 24-25: 800 monografie e 28 periodici del Fondo Vanity Fair, donato a IED dalla Condé Nast. I record a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-vanity-fair>. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: numerose azioni sono state fatte per migliorare la fruibilità e valorizzare il posseduto: in appositi espositori vengono ordinati i numeri correnti delle riviste e le novità; sono presenti scaffali per i libri fuori formato; nella Biblioteca di Moda è stata installata una teca espositiva per percorsi tematici sul materiale bibliografico posseduto. Materiale promozionale vario (p. es. brochure), relativo alla biblioteca e alle sue risorse, viene distribuito negli spazi delle 2 biblioteche. INIZIATIVE: organizzazione di webinar con i fornitori delle piattaforme digitali, che rientrano nel programma di information literacy (<https://biblioteche.ied.it/information-literacy/>).

Pubblicazione, su riviste di biblioteconomia, di contributi che valorizzano i fondi speciali IED. ONLINE: il sito delle biblioteche è stato lanciato a dicembre 2023. Esso mette in primo piano la possibilità della ricerca sul posseduto, sia cartaceo che digitale; contiene percorsi tematici che “ripensano” e valorizzano le raccolte; mette in evidenza notizie su mostre ed eventi nazionali ed internazionali, presentazione di libri, iniziative di information literacy. L'OPAC, nel 23-24, è stato rinnovato nella sua veste grafica. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. La comunicazione interna avviene soprattutto attraverso la pubblicazione di post sull'intranet IEDConnect e via mail.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare all'indirizzo ied.infoteca.it. Le biblioteche IED Milano si pongono come riferimento per la classificazione e la catalogazione presso le altre sedi, assicurando l'uniformità di standard descrittivi. Postazioni area lettura: Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive: 30; Biblioteca di Moda: 22 piano terra + 15 soppalco. Pc/Postazioni internet: 3 per gli utenti + 2 per lo staff nella Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive; 4 per gli utenti + 3 per lo staff nella Biblioteca di moda. Tra luglio e settembre 2025 il trasloco della Biblioteca da Sciesa 3 a Sciesa 4 porterà a un radicale cambiamento negli spazi e attrezzature per la consultazione.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

I servizi offerti dai bibliotecari e che consentono l'accesso al patrimonio a studenti, docenti e staff sono: Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); Orientamento a scaffale; Ricerca sull'OPAC ied.infoteca.it; Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati (on campus e off campus); Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; Stampa materiale didattico, scanner; Prestito e consultazione: il prestito è attivo per i libri e per i DVD; Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; Information literacy: educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; Ultime news dalla biblioteca tramite sito <http://biblioteche.ied.it>: nuovi arrivi, creazione di bibliografie tematiche, mostre ed eventi nazionali ed internazionali dei nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, ecc... Per un maggiore approfondimento sui servizi consultare: <https://biblioteche.ied.it/i-nostri-servizi-e-iscrizioni/>. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche gli utenti esterni a cui però è permessa, come da Regolamento, la sola consultazione in sede, non il prestito (nel 24-25 gli utenti esterni sono stati in totale 26: studenti IULM, PoliMi, Marangoni, Polimoda, Bocconi, Cattolica, Brera; dipendenti Fiorucci, Ferragamo, Tod's, The Row, Jill Sander, ecc.). Il prestito è possibile per il 70/80% della collezione. Qualora quest'ultimo non sia possibile, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale (REF); materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente ai fondi speciali. I cataloghi di aziende e i codici colore (Munsell, Pantone, Natural Colour System, Kolormondo), periodicamente aggiornati, costituiscono un'altra tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione o il prestito in giornata. Alcuni dati su circolazione e accessi (aa 2024-2025): ACCESSI OPAC (da remoto e in sede): si sono registrati 58.402 accessi generici; di questi, 8.027 accessi sono associati ad almeno una ricerca; gli utenti loggati (<https://ied.infoteca.it/utente/login>) sono stati 1.351. PRESTITI, PRENOTAZIONI, PROROGHE 723 utenti attivi su operazioni di circolazione (non si considerano qui gli accessi alle risorse digitali ma solo le operazioni sul materiale cartaceo). Sui volumi si contano 2.346 prestiti totali + 305 prestiti digitali di e-book e audiobook in MLOL + 605 consultazioni digitali (on line views) su e-book e riviste in EBSCO. PRENOTAZIONI DI VOLUMI DA OPAC: 246 (118 S, 128 P). Gli utenti possono prenotare e poi ritirare in sede i volumi. PROROGHE PRESTITO: 714 (304 P, 410 S). Gli utenti possono procedere autonomamente con i rinnovi anche on line, da <https://ied.infoteca.it/utente/login>. Altri accessi/consultazioni on line (dati su tutte le sedi Italia) WGSN: 383.971 pageviews da ottobre 2024 a settembre 2025. Berg Fashion Library: 70 ebook richiesti dagli utenti; 886 item (capitoli, articoli, video, ecc.) richiesti; 4829 ricerche effettuate. 9.501 item richiesti in ProQuest. L'accesso alle piattaforme digitali è possibile sia in sede che da remoto. Le modalità sono diverse per ognuna, ovvero l'accesso può avvenire per riconoscimento IP di sede, dominio @ied, creazione account e credenziali, uso di token/research pass per download.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

8_Milano_Relazione_bibliotecario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati)

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

Versione italiana: <https://biblioteche.ied.it/regolamento-biblioteche-ied-milano/> Versione inglese: <https://biblioteche.ied.it/eng/ied-milan-libraries-regulations/>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

Le collaborazioni studentesche sono state 3 per biblioteca e hanno avuto una durata di 80 ore ciascuna, prevedendo il supporto alle attività della biblioteca da novembre 2024 a giugno 2025. L'obiettivo principale è stato l'estensione dell'orario di apertura su 3 giorni settimanali (martedì, mercoledì e giovedì); l'impegno richiesto ha riguardato anche il servizio di accoglienza e orientamento all'uso della biblioteca, la ricollocazione e riordino del materiale a scaffale, l'etichettatura, timbratura e copertinatura dei volumi, attività di prestito, assistenza agli utenti nell'uso del catalogo e nel recupero del materiale a scaffale, document delivery. Il bando è stato inviato agli studenti tramite IED Campus.

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8._Milano_Biblioteca_Dichiarazione_consulta_adequatezza_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Un Istituto di alta formazione, oltre che in relazione alla programmazione didattica nel suo complesso e alla funzionalità delle sedi e dei servizi erogati, è valutabile anche in ragione del proprio patrimonio librario, bibliografico e digitale, messo a disposizione di studenti e docenti: la propria biblioteca. A tale proposito, IED Milano è dotato di due biblioteche, dislocate presso le due principali sedi milanesi di Via Sciesa e di Via Pompeo Leoni, coordinate centralmente da un coordinatore, collegate tra loro e gestite da due bibliotecarie professioniste. Le due biblioteche risultano per lo più settorializzate, in quanto riferite alle specificità dei due principali poli didattici: la sede di Via Sciesa, specializzata in Design del prodotto, Interior Design, Arti Visive e Comunicazione; la sede di Via Pompeo Leoni, relativa all'ambito della Moda nelle sue molteplici diramazioni, quali design, stylism, textile, gioiello, fashion marketing e fashion communication. Compito del personale addetto alle due biblioteche consiste, innanzitutto, nell'erogazione del materiale richiesto, oltre che nella formulazione di suggerimenti e indicazioni relativi alla ricerca di materiali specifici, coerenti con i diversi approfondimenti richiesti dagli studenti, nonché nella catalogazione dei nuovi materiali, acquisiti progressivamente ogni anno su indicazione dei direttori di scuola, dei coordinatori di area e dei docenti, e nella conservazione del patrimonio esistente. È inoltre attivo un collegamento con altre biblioteche, finalizzato a reperire, su richiesta di studenti e docenti, materiale non ancora presente nelle biblioteche delle sedi, unitamente a corsi di aggiornamento costanti destinati al personale bibliotecario. Compito delle bibliotecarie, che svolgono le proprie funzioni con particolare accuratezza, è il costante aggiornamento rispetto ai principali trend di ricerca, la redazione di report periodici relativi alle nuove acquisizioni, nonché la distribuzione e la valutazione, presso gli studenti, di questionari online e in presenza, al fine di implementare e valorizzare il patrimonio bibliotecario esistente in ragione del mutare delle evoluzioni della cultura del progetto e delle esigenze proprie delle diverse aree di ricerca e sviluppo della didattica.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

IED prevede e attua costantemente un'efficace attività di acquisizione bibliografica, sia fisica sia digitale, al fine di assicurare un aggiornamento continuo rispetto alle tematiche progettuali che caratterizzano il mondo del progetto, in costante evoluzione tanto a livello nazionale quanto a livello internazionale. Tale risultato è conseguito mediante un network costante con altre biblioteche, nazionali e internazionali, e attraverso un confronto continuo con i professionisti e i docenti operanti presso IED. Le due strutture bibliotecarie, ampie e adeguatamente attrezzate, dotate di strumenti informatici per la consultazione dei materiali digitali, risultano funzionali sia alla consultazione in loco sia al prestito dei volumi, delle riviste e del materiale digitale in dotazione. Gli spazi destinati alla conservazione dei volumi, organizzati mediante scaffalature aperte o chiuse, così come quelli riservati ai materiali digitali, si rivelano adeguati a garantire un'idonea conservazione e un'agevole consultazione dell'intero patrimonio in dotazione.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I servizi bibliotecari erogati da IED Milano risultano adeguati alle esigenze della popolazione studentesca e sono accompagnati da un efficace sistema di informazione e sensibilizzazione nei confronti dell'utenza. Anche il corpo docente favorisce, mediante suggerimenti e indicazioni bibliografiche puntuali, la consultazione del patrimonio bibliotecario esistente, sottolineando l'importanza di un approccio approfondito e specialistico nei confronti delle fonti. Tale stimolo si configura come elemento di particolare rilevanza, soprattutto in considerazione della tendenza, sempre più marcata tra le nuove generazioni, ad affrontare la ricerca in maniera rapida, e conseguentemente meno approfondita dal punto di vista scientifico, attraverso internet e i diversi siti che, pur potendo fornire indicazioni utili, risultano inadeguati a garantire una corretta analisi e una rigorosa elaborazione degli ambiti di ricerca e di progetto. Costituisce, pertanto, compito proprio di un'Istituzione formativa quello di incentivare l'approfondimento dei dati, anche e soprattutto attraverso la valorizzazione di un patrimonio bibliografico indispensabile a una solida crescita intellettuale e progettuale.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità studenti in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità studenti in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Nell'a.a. 2024/2025 l'unità di Academic Partnerships & Global Initiatives ha portato avanti un lavoro di profonda analisi rispetto: 1) Attività di cooperazione svolte negli ultimi 3 anni; 2) Quantità e qualità agli accordi ratificati nelle loro varie tipologie negli ultimi 3 anni; 3) Geografie ritenute più allineate ai piani di sviluppo dell'istituzione; 4) Processi interni relativi allo sviluppo di attività di internazionalizzazione nelle sedi; 5) Attività internazionali chiave per il segmento AFAM in concerto con l'unità di Ricerca. L'a.a. di riferimento è stato un anno molto importante per la definizione delle future linee strategiche che guardino all'internazionalizzazione come una componente che deve permeare il percorso accademico di studenti e studentesse, in modo da integrarsi completamente alla normale programmazione e gestione delle attività dell'anno accademico, siano esse relative alle attività didattiche che extra didattiche. L'obiettivo primario è la creazione di valore prima di tutto per la comunità di studentesse e studenti, così come per la comunità dei docenti e del personale. Principalmente per questo motivo l'analisi ha portato alla definizione di un piano d'azione che prevede, tra le altre cose, una sempre più forte integrazione delle attività della direzione centrale con le singole sedi, in modo da cercare di diffondere il concetto di internazionalizzazione nella cultura istituzionale, nella strategia e nell'operatività dell'organizzazione didattica anche delle singole sedi. L'unità ha identificato alcune principali linee strategiche di azione che vedranno il loro sviluppo negli anni accademici successivi al 2024/2025. Queste linee di sviluppo tengono in considerazione le indicazioni ministeriali sull'internazionalizzazione dedicate al segmento AFAM rese pubbliche attraverso il Decreto Interministeriale MUR-MAECI n. 1122 dell'01-08-2024: potenziamento dei corsi in lingua veicolare e dei doppi titoli sviluppo di programmi congiunti e riconoscimento reciproco dei titoli; cooperazione europea (blended learning). Aree prioritarie: Africa (Piano Mattei), MENA/Balcani e grandi economie di Asia e America Latina. In tal senso gli assi strategici di IED per l'internazionalizzazione che verranno sviluppati nei prossimi quattro anni saranno: TNE - Transnational Education: mobilità strutturata sia su primo che su secondo ciclo Focus sullo sviluppo di progetti di Double Degree con istituzioni internazionali; Rafforzamento della cooperazione in area europea ed extra europea attraverso le diverse modalità messe a disposizione dall'adesione al programma Erasmus+: Particolare focus su attività di mobilità e cooperazione soprattutto in modalità blended; Rinnovo ECHE e conseguente attuazione di obiettivi e priorità previsti dalla stessa (in primis prosieguo della digitalizzazione dei processi amministrativi e attuazione della Erasmus Student Card Initiative (ESCI) e maggiore supporto all' inclusione dei partecipanti in condizioni di svantaggio economico e disabilità); Attività di collaborazione e sviluppo con focus geografico principale su: Nord America, America Latina, Asia; Riflessione sulle dimensioni di internazionalizzazione del curriculum; Definizione di piani strutturati con le risorse umane per la mobilità di staff (amministrativo e accademico) e docenti. Nell'a.a. 24/2025 le principali attività di internazionalizzazione portate avanti dalla sede di Milano sono state: Nel contesto del Salone del mobile ha accolto un gruppo di studenti dall'istituzione di istruzione superiore peruviana Toulouse Lautrec, incontrato una delegazione proveniente da ALBA Académie libanaise des beaux-arts, questi incontri hanno portato allo sviluppo di importanti relazioni accademiche profonde per lo scambio accademico e interculturale. In ambito mobilità internazionale, la sede ha attivato e promosso la partecipazione ai programmi Erasmus+ ed Exchange Study Programme anche tra gli studenti dei corsi di secondo ciclo, DASL, in ottemperanza con quanto previsto dalla ECHE

e da regolamenti e linee guida di Istituto. La sede ha inoltre perseguito gli obiettivi geografici e di rafforzamento della cooperazione internazionale attraverso fondi Erasmus+ dell'Azione Chiave KA171 grazie alla collaborazione con RMIT Vietnam che ha portato allo sviluppo di progetti di tesi internazionali. Lo sviluppo di tale progetto ha previsto il dispiego sia di fondi Erasmus+ che di fondi propri (<https://www.ied.it/news/dard-vietnam-un-esperienza-di-tesi-immersiva-tra-cultura-e-innovazione>). Inoltre, sempre rafforzando il posizionamento accademico in Cina ha inviato un docente presso Xian Jiaotong Liverpool University per partecipare alla conferenza Preservation, Production and Reproduction: Urban Heritage Transformation around the World Xi'an Jiaotong-Liverpool University (XJTLU) con la pubblicazione di un paper in una edizione speciale di un journal accademico peer-reviewed: Journal of Chinese Architecture and Urbanism (<https://www.accscience.com/journal/JCAU>). Per concludere, a testimonianza della dimensione transnazionale e dell'ampia rete internazionale di istituzioni di istruzione superiore cui IED Milano appartiene, la sede ha accolto, nel corso dell'a.a. 2024/2025 (da settembre 2024 a luglio 2025), un totale di 88 studenti provenienti dalle sedi IED di Rio de Janeiro e San Paolo. Gli studenti hanno partecipato a 9 International Module, percorsi di mobilità internazionale integrati nei programmi master delle sedi brasiliane. Tale iniziativa conferma il ruolo di IED Milano quale polo di riferimento all'interno del network internazionale del Gruppo e contribuisce a rafforzare la dimensione interculturale e globale dell'offerta formativa.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità internazionale presso la sede di Milano si inserisce nel quadro delle attività coordinate a livello istituzionale dai referenti locali di sede, che supervisionano l'intero processo organizzativo, amministrativo e didattico e forniscono supporto a studenti, docenti e staff coinvolti nei programmi di mobilità internazionale (in particolar modo, il programma Erasmus+). La sede garantisce servizi di accompagnamento e assistenza nelle diverse fasi dell'esperienza di mobilità. Per gli studenti in entrata è previsto il supporto dell'International Student Desk, che facilita l'integrazione nel contesto accademico e socio-culturale locale e offre assistenza per le pratiche amministrative necessarie alla permanenza in Italia, quali visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria e ricerca di alloggio. La mobilità per tirocinio viene invece gestita in collaborazione con il Career Service di sede, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra esperienza formativa, percorso accademico e sviluppo professionale. Per docenti e staff amministrativo, sia in entrata che in uscita, le attività di mobilità vengono supportate attraverso interventi personalizzati, definiti sulla base della durata della permanenza, delle attività previste e delle specifiche esigenze dei partecipanti. Particolare attenzione è inoltre dedicata al supporto linguistico, come verrà spiegato nei punti a seguire.

Link Regolamenti sulla mobilità

[Reperibili su piattaforma IED Campus](#)

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, Academic Partnerships & Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 persone con ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Head of Unit: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 2 figure con ruolo di International Academic Affairs Supervisor: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 International Mobility Programmes Supervisor, responsabile della gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program) e coordinatore delle risorse coinvolte a seconda dell'attività (referenti mobilità, referenti didattici e accademici, Career Service, Risorse Umane, Finance). Si interfaccia regolarmente, inoltre, con i partner istituzionali di mobilità e con l'Agenzia Nazionale INDIRE. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Il team di Academic Partnerships & Global Initiatives è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE - EWP Dashboard - ESSE3 - CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Accordi Mobilità Internazionale Programma Erasmus+ Istituto Europeo Di Design SI Spagna Kunsthal Centro Superior De Diseño, SI Bilbao Spagna Akademie Mode & Design - Hochschule Fresenius Germania Budapest Metropolitan University Ungheria VIA University College - VIA Film & Transmedia +Design Danimarca L'Ecole De Design Nantes Atlantique Francia Willem De Kooning Academy - Rotterdam University Olanda Vilnius College Of Design Lituania ESAD: College of Arts and Design - centro De Investigacao E Formacao Em Artes E Design Portogallo ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode Francia ISCOM - Institute Superieur De Communication Et Publicite Francia ISD - Rubika Francia LISAA - L'institut Superieur des Arts Applique' Francia Kristiania University College Norvegia XAMK - South-Eastern Finland University of Applied Sciences Finlandia Helsinki Metropolia University of Applied Sciences Finlandia Berlin International University of Applied Sciences Germania University Of Europe for Applied Sciences Germania Hochschule Coburg Germania New Design University Austria Kunstuniversität Linz / University of Arts Linz Austria Konstfack University of Arts, Crafts and Design Svezia HDK Valand - University of Gothenburg Svezia Hogeschool PXL (PXL University of Applied Sciences And Arts) Belgio Thomas More University Belgio Munster Technological University Irlanda U-Tad University Of Technology, Arts And Design Spagna University for the Creative Arts Gran Bretagna Birmingham City University Gran Bretagna Leeds Art University Gran Bretagna University of the Arts London Gran Bretagna Kingston University London Gran Bretagna Chitkara University India Dnipro University of Technology Ucraina RMIT University Vietnam Accordi Mobilità Internazionale Exchange Study Programme RMIT University Australia Emily Carr University of Art And Design Canada IED Sao Paulo Brasile Shenkar College of Engineering, Design And Art Israele Universite' De Montreal Canada Otago Polytechnic Nuova Zelanda Nuova Zelanda MIAD - Milwaukee Institute of Art And Design USA ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode Francia AAU - Academy of Art University USA H.I.T. Holon Institute of Technology Israele Accordi Accademici Internazionali University of Montreal/ Université de Montréal Canada Beijing University of Technology (BJUT) China Geely University GUC China FUNDACION UNIVERSIDAD DE BOGOTA - JORGE TADEO LOZANO Colombia UNPHU: Universidad Nacional Pedro Henríquez Ureña Repubblica Dominicana Universidad del Azuay Ecuador University of the Arts London regno Unito Pearl Academy India Nagoya University of Arts and Sciences Japan Osaka Sogo Japan Centro de Diseño, Cine y Television Mexico CEDIM Mexico Mexico Universidad Iberoamericana Puebla Mexico Taras Shevchenko National University of Kyiv Ucraina Universidad Iberoamericana UNIBE Dominican Republic Caucasus University Eurasia HKDI - Hong Kong Design Institute Hong Kong IED Brazil Brazil Link – School of Business Brazil RV University Bangalore India Chitkara University India Whitecliffe College New Zealand UPC Universidad Peruana de ciencias Aplicadas Perú BAHCESEHIR UNIVERSITY Turkey CCS College of Creative Studies USA Pratt Institute USA ACADEMY OF ART UNIVERSITY USA Whistling Woods International India Gwanju University South Korea Universidad ORT Uruguay Uruguay

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento delle competenze linguistiche, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. In aggiunta a questo, tra le attività proposte durante l'A.A. da ISD, che supervisiona gli studenti collaboratori, vengono organizzate attività extra-didattiche di Language exchange tra studenti IED nazionali ed internazionali, volte ad arricchire le competenze o di lingua italiana o di lingua inglese.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

La sede ha attivato 3 corsi di studio con mobilità strutturata in entrata: Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Prodotto, in lingua inglese, rilasciato da IED Sede di Milano e autorizzato con D.M. 10/12/2010 n. 292 e D.M. 17/12/2012 n. 207, e Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Graphic Design, in lingua inglese, autorizzato con D.M. 10/12/2010 n. 292 e D.M. 17/12/2012 n. 207. Questi programmi di mobilità strutturata sono stati sviluppati con l'istituzione cinese Beijing University of Technology con la finalità di rafforzare le relazioni di IED sul territorio cinese, in linea con l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare Cinese sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari (Legge 4 aprile 2016, n. 54). Nel dettaglio, la mobilità strutturata tra Beijing University of Technology e IED coinvolge studenti provenienti rispettivamente dai corsi Xueshi Xuewei in Product Design e Xueshi Xuewei in Visual Communication Design (equivalenti a corsi universitari di primo ciclo, EQF 6, ISCED 6), erogati in Cina da Beijing University of Technology. L'accordo è stato definito a seguito di un'attenta analisi comparativa dei piani di studio e dei relativi obiettivi formativi. Gli studenti iscritti ai corsi Xueshi Xuewei in Product Design e Xueshi Xuewei in Visual Communication Design presso Beijing University of Technology possono candidarsi al programma di mobilità strutturata a partire dal quinto semestre e, una volta ammessi, completare tre semestri di studio (5°, 6° e 7° semestre) rispettivamente presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Prodotto, in lingua inglese, e presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Graphic Design, in lingua inglese, erogati dalla sede IED. A seguito del completamento di tutte le attività didattiche previste e del conseguimento delle relative idoneità, secondo quanto stabilito dal D.M. 17 dicembre 2012 n. 209 e successive modifiche e integrazioni, IED rilascia rispettivamente il Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Prodotto oppure il Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Graphic Design agli studenti provenienti da Beijing University of Technology. Quest'ultima, a seguito della ricezione della documentazione attestante il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello da parte degli studenti presso IED, si impegna a riconoscerne integralmente il percorso formativo ai fini del rilascio del titolo finale di Xueshi Xuewei in Product Design o Xueshi Xuewei in Visual Communication Design. Oltre a questi corsi di studio in attivo la sede ha intrapreso nell' a.a. 2024/25 un lavoro preparatorio per l'attivazione di altri corsi di studio con mobilità strutturata da attivarsi nel futuro con focus primario su paesi dell'Asia e dell'America Latina.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 IED ha rafforzato le attività di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione delle opportunità internazionali rivolte a studenti, docenti e personale amministrativo, in coerenza con il processo di revisione strategica avviato dall'unità Academic Partnerships & Global Initiatives e con gli obiettivi definiti a livello di network. L'internazionalizzazione è stata promossa come elemento trasversale dell'esperienza formativa e professionale all'interno delle diverse sedi IED, favorendo una crescente consapevolezza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità, dai progetti di cooperazione accademica e dalle iniziative sviluppate con partner internazionali. Le attività di sensibilizzazione sono state realizzate attraverso incontri informativi dedicati agli studenti, sessioni di orientamento alla mobilità internazionale, presentazioni dei programmi Erasmus+ ed Exchange Study Program, momenti di confronto con studenti incoming e outgoing e iniziative di disseminazione delle esperienze di mobilità concluse. Particolare attenzione è stata dedicata all'ampliamento della partecipazione degli studenti dei corsi di secondo ciclo (DASL), in linea con gli obiettivi di inclusione e ampliamento della platea dei beneficiari previsti dalla ECHE. La partecipazione di docenti e staff a programmi di mobilità e ad attività accademiche internazionali è stata valorizzata attraverso attività di comunicazione interna e di condivisione delle buone pratiche, con l'obiettivo di ampliare l'impatto delle esperienze realizzate e favorire la diffusione di competenze internazionali all'interno della comunità accademica. In questo senso, un'importante tappa per la sensibilizzazione di staff rispetto al processo di internazionalizzazione, le tipologie di attività di cooperazione, gli strumenti a disposizione, è stato un workshop in presenza organizzato a maggio 2025 che ha coinvolto il personale accademico e direttivo delle sedi italiane durante il quale si sono tenute non solo presentazioni esplicative e riepilogative ma anche sessioni di Q&A come primo passo verso un'acquisizione più consapevole di conoscenze fondamentali per la messa a terra di nuove attività. A seguito di questo workshop vengono organizzate riunioni ricorrenti con i direttori accademici delle singole sedi (ove presenti) e con i direttori delle singole scuole (design, moda, arti visive, comunicazione, master, dasl) per la definizione partecipata di linee di sviluppo internazionali. In quanto network internazionale presente in più Paesi, IED promuove inoltre una costante circolazione di informazioni, opportunità e risultati tra le diverse sedi, valorizzando le sinergie derivanti dalla dimensione di campus diffuso. Tale approccio consente di amplificare la visibilità delle iniziative internazionali, condividere modelli e pratiche efficaci e favorire una partecipazione sempre più ampia alle attività di mobilità e cooperazione. Le attività di comunicazione e disseminazione sono state supportate attraverso i canali istituzionali del Gruppo (siti web, intranet, social media e materiali promozionali), contribuendo a diffondere i risultati dei progetti internazionali, le testimonianze dei partecipanti e le opportunità disponibili per la comunità accademica.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.ied.edu/>

Link al Course Catalogue sul sito

Corsi undergraduate: <https://www.ied.edu/milan/undergraduate-courses> Corsi postgraduate: <https://www.ied.edu/milan/postgraduate-courses>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il Nucleo esprime una valutazione positiva riguardo al percorso di internazionalizzazione perseguito da IED Milano, che si conferma uno dei pilastri fondamentali dell'identità e del posizionamento dell'Istituzione. Dalle attività di verifica e dalle audizioni è emerso come il processo di internazionalizzazione costituisca una direttrice in costante evoluzione. L'offerta didattica si traduce ad esempio nel progressivo e continuo ampliamento dei corsi erogati direttamente in lingua inglese. Accanto ai consolidati percorsi in Fashion Marketing e Video, l'Istituzione sta estendendo l'offerta in lingua straniera anche ad altri ambiti disciplinari di punta, quali il Product Design, il Jewelry Design. Intensa attività di cooperazione tra didattica e progettazione dell'internazionalizzazione; ne sono testimonianza sia i consolidati programmi di mobilità Erasmus, sia i progetti condivisi con le sedi estere del network IED (con esperienze strutturate che coinvolgono Barcellona, Brasile, Dubai, Montecarlo e New York). La dimensione globale viene integrata in modo significativo anche nella fase finale del percorso di studi, promuovendo tesi transdisciplinari, workshop con partner accademici o professionali esteri e la partecipazione a conferenze di respiro internazionale, come quelle recentemente ospitate dal Gruppo. Un ulteriore indicatore dello sviluppo strategico è rappresentato dalla capacità di attrarre un corpo studentesco globale all'interno dei bienni e dei corsi specialistici, favorendo contesti d'aula fortemente eterogenei e multiculturali. La Direzione dimostra un impegno costante nel sostenere gli investimenti per il potenziamento dell'offerta formativa internazionale e delle infrastrutture tecnologiche (come l'introduzione del sistema BYOD con monitor in aula per i corsi internazionali). Tuttavia, la forte crescita della popolazione studentesca straniera e l'accreditamento di nuovi percorsi didattici hanno generato una saturazione degli spazi fisici e dei laboratori in alcune sedi (ad esempio nei poli di via Piranesi e via Pompeo Leoni), costringendo talvolta l'Istituzione a delocalizzazioni logistiche che rendono complessa la gestione e il controllo delle attività. Punti di forza e aree di debolezza (Margini di miglioramento) Punti di forza: • Presenza e accessibilità dei contenuti in lingua: I principali contenuti del sito istituzionale, l'offerta formativa, le modalità di ammissione e i servizi sono interamente disponibili in lingua inglese e nelle altre lingue del network. Pur in assenza di un Course Catalogue in formato autonomo, la trasparenza informativa è garantita dagli aggiornamenti costanti del portale web. • Integrazione del network e network di professionisti: sinergia con le sedi estere del gruppo IED e capacità di coinvolgere docenti e relatori che operano attivamente nel mercato internazionale • Efficacia dei servizi di accoglienza: l'operato dell'International Student Desk e la disponibilità delle segreterie didattiche dedicate ai corsi internazionali e magistrali rappresentano un punto di riferimento fondamentale e ampiamente apprezzato dagli studenti. Punti di debolezza e aree di miglioramento: • Competenze linguistiche del corpo docente: In alcuni corsi erogati in lingua inglese (come segnalato specificamente nel comparto dell'Interior Design e delle Arti Visive), è stata riscontrata una carenza nelle competenze linguistiche di una parte dei docenti, fattore che rischia di limitare l'efficacia della trasmissione didattica. Il Nucleo suggerisce un monitoraggio più attento del livello di inglese in fase di selezione e l'attivazione di percorsi di formazione linguistica interni. • Integrazione tra studenti italiani e internazionali: permangono barriere nella socializzazione e nell'interazione didattica quotidiana. Gli studenti lamentano una separazione marcata tra le classi in lingua italiana e quelle internazionali; si raccomanda di incentivare workshop congiunti, attività laboratoriali condivise e iniziative extra-curricolari (come i progetti sportivi e i punti ristoro comuni) per favorire una reale inclusione. • Disallineamento tra orientamento e esperienza didattico: in specifici percorsi (ad esempio nel Fashion Marketing in lingua inglese), gli studenti internazionali hanno rilevato uno scostamento tra le promesse formulate in fase di orientamento e l'effettiva offerta riscontrata, in particolare riguardo alla verticalità dei contenuti e al mancato inserimento di competenze cruciali e contemporanee come l'Intelligenza Artificiale o l'uso avanzato di software specialistici. • Reclutamento di docenti e professionisti internazionali: le attuali politiche retributive e i tetti orari applicati ai collaboratori esterni risultano troppo bassi rispetto agli standard di mercato. Questa contrazione economica, unita all'impossibilità burocratica di contrattualizzare professionisti stranieri titolari di Partita IVA estera e ai rimborsi minimi per i relatori di tesi, limita fortemente la possibilità di attrarre e consolidare profili internazionali di alto livello. • Carenze informative e logistiche per i nuovi iscritti: si registrano deficit di comunicazione da parte degli advisor in fase di iscrizione (ad esempio, la mancata segnalazione della necessità di dotarsi di un computer portatile personale per i corsi internazionali). A ciò si aggiungono i disagi legati al funzionamento non ancora ottimale delle piattaforme digitali (Moodle, Esse3) per la condivisione di materiali pesanti (audio/video), l'assenza di linee guida chiare sull'uso dell'AI e le restrizioni sui servizi di stampa interni, che costringono gli studenti stranieri a ricorrere a service esterni con aggravio di costi.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. L'approccio alla ricerca artistica e scientifica è complementare a quello della produzione artistica, che è improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente. IED riconosce la produzione artistica come uno dei principali ambiti attraverso cui perseguire la propria missione formativa, culturale e di ricerca. La strategia istituzionale per il suo sviluppo si fonda sull'integrazione tra didattica, ricerca e progettualità artistica, con l'obiettivo di promuovere un ambiente capace di favorire la sperimentazione, l'innovazione e il confronto con i contesti culturali e professionali contemporanei. In tale prospettiva, l'Istituzione ha aperto il primo corso di dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity e sostiene la realizzazione di progetti artistici che coinvolgano attivamente studenti e docenti, incentivando la partecipazione a iniziative di rilevanza locale, nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione con enti culturali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni e soggetti operanti nei settori dell'arte, del design e della creatività. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di attività interdisciplinari e alla costruzione di reti di partenariato che possano ampliare le opportunità di ricerca, produzione e diffusione dei risultati. In questo quadro, la promozione della qualità progettuale, l'aggiornamento continuo delle competenze, il sostegno alla sperimentazione e l'apertura verso il territorio e i contesti internazionali costituiscono gli assi principali attraverso cui l'Istituzione orienta lo sviluppo futuro delle proprie attività di produzione artistica. L'obiettivo strategico è quello di consolidare il ruolo dell'Istituzione non soltanto come luogo di formazione superiore, ma anche come centro di produzione culturale, capace di generare conoscenza, promuovere innovazione e contribuire attivamente al dibattito artistico e progettuale contemporaneo.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator e, in prospettiva, i dottorandi. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione, inclusi i dottorandi. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione. A supporto del corso di Dottorato è stato creato un Tutoring Lab con l'obiettivo di creare sinergie tra ricerca prodotta in ambito dottorale e ricerca prodotta dalle Scuole del sistema IED e di costruire progressivamente una community di ricerca allargata. Il tutoring lab è coordinato da una ricercatrice. Le attività organizzate nell'ambito del dottorato sono gestite dal personale della sede di Torino: una persona per il coordinamento organizzativo e ufficio amministrativo di sede per la gestione amministrativa delle attività.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/page web

1. CO-VISION Mapping the Natural Heritage - Project 101131509 European Cooperation projects, CREA-CULT-2023- COOP Consortium Agreement siglato in data 27 febbraio 2024. Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del

cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate, con il coinvolgimento delle comunità e degli stakeholder locali e realizzate in base a principi di sostenibilità. Il partenariato comprende i seguenti partner europei: 1. Videocittà (Italia) - Capofila / 2. Transilvania Trust (Romania) / 3. KIKK (Belgium) / 4. LAB852 (Croatia) / 5. Athens Digital Arts Festival (Greece) / 6. Rencontres Audiovisuelles (France) / 7. Signal (Czech Republic) / 8. Eufònic (Spain) / 9. IED- Istituto Europeo di Design (Italy) / 10. The Norwegian University of Science and Technology (NTNU - Norvegia) / 11. South-Eastern Finland University of Applied Sciences | Creative Industries Research Unit, Kouvola (XAMK - Finlandia) / 12. Mapa das Ideas (Portugal).

2. Progetto INTAFAM_00029 : GTA - GRAND TOUR AFAM - CUP I83B24000030006 Accordo di Partenariato firmato in data 22 maggio 2024. Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. Il progetto GRAND TOUR AFAM (GTA) è promosso da un partenariato con capofila RUFA- Rome University of Fine Arts composto da 14 Istituzioni AFAM, Università La Sapienza e CNR- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) e supportato da 23 Istituzioni straniere associate, MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori, Museo Fellini.

3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e promosso da un partenariato composto da: Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED. Il progetto ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026.

4. Istituto di Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNRIBF) Collaborazione per scambio reciproco delle relative conoscenze di carattere tecnico e scientifiche, al fine di realizzare attività di ricerca congiunte finalizzate allo sviluppo di progetti nell'ambito della rappresentazione, divulgazione, dell'insegnamento e della partecipazione a programmi di finanziamento. Accordo di convenzione firmato in data 16 ottobre 2023 con validità fino al novembre 2028.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Tra le attività avviate nel corso dell'aa 24/25 citiamo a titolo di esempio: Partecipazione a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR) 1. Progetto INTAFAM_00029 “GTA - GRAND TOUR AFAM” - CUP I83B24000030006 – Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Entità complessiva finanziata per il progetto: euro 4.473.670 di cui euro 235.400 destinati a IED. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica, comunicazione, disseminazione al fine di valorizzare e promuovere la cultura italiana. Il progetto ha una durata di due anni ed è organizzato in due Fasi: Fase 1. 2024/2025 - Grand Tour in Italia: Attività di produzione artistica, ricerca e organizzazione di eventi di disseminazione itineranti in 7 città italiane; Fase 2. 2025- 2026 (giugno) - Grand Tour internazionale per la promozione delle eccellenze della ricerca e della produzione artistica AFAM e la disseminazione dei risultati di progetto all'estero. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED: WP3: Digital Cultural Heritage, WP4: GTA Contest, WP5: GTA Exporting Dolce Vita.

2. Progetto CREA-CULT-2023-COOP: “CO-VISION Mapping the Natural Heritage Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate. Il progetto intende co-creare e co-produrre un modello riproducibile per affrontare le sfide ambientali e un archivio digitale europeo con l'obiettivo di costruire una profonda consapevolezza e una cultura della responsabilità sugli impatti della crisi climatica, promuovere comportamenti e metodologie sostenibili e giuste nell'ambito della produzione artistica e nell'organizzazione di eventi culturali su larga scala e preservare la memoria di parte del patrimonio naturale a rischio. Entità complessiva co-finanziata per il progetto: euro 1.998.152,40 di cui euro 107.737,80 destinati a IED. La ricerca è finalizzata a produrre un modello metodologico adattabile ai vari contesti sulle pratiche artistiche basate sulla partecipazione attiva degli stakeholder locali nei processi di co-creazione e di disseminazione. Gli output principali oltre agli artwork presentati durante i Festival culturali organizzati dai partner nelle regioni europee coinvolte, saranno la pubblicazione di un Blueprint metodologico e la creazione di un archivio digitale europeo. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED WP2: Research and Blueprint

3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP: H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e proposto in partenariato da Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED, ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM. Oltre ad una parte realizzata in collaborazione con le Istituzioni partner, IED realizzerà due Work Packages sviluppati tra il 2024 e 2026 con una fase di ricerca e sviluppo in Italia, e due momenti di restituzione pubblica all'Estero. I progetti coinvolgeranno docenti e studenti di diversi corsi della sede IED di Milano. Nel dettaglio, i WP di IED consisteranno nella realizzazione di progetti multimediali installativi e performativi, creati a partire da una ricerca negli archivi di Emergency, Triennale e LABANOF, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, e dalla CAL, Collezione Antropologica Labanof. Risultati conseguiti: Progetti installativi e multimediali presentati in eventi nazionali e internazionali. Corsi coinvolti: IED Milano, Scuola di Arti Visive

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica rappresentano una componente fondamentale dell'identità e della missione di IED, per cui la produzione artistica costituisce un ambito privilegiato di sperimentazione, elaborazione progettuale e confronto con i linguaggi contemporanei, configurandosi come uno spazio nel quale convergono formazione, ricerca e diffusione culturale. IED promuove e realizza un ampio insieme di iniziative che comprendono mostre, installazioni, eventi culturali, workshop, progetti editoriali, collaborazioni con enti pubblici e privati, attività di valorizzazione del patrimonio artistico e progettuale, nonché interventi di ricerca applicata nei diversi ambiti dell'arte, del design e della comunicazione visiva. Tali attività coinvolgono docenti, studenti e collaboratori esterni, favorendo la costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico e aperto al confronto con il contesto professionale e culturale. La produzione artistica è strettamente connessa alle attività di ricerca sviluppate dall'Istituzione. I progetti realizzati costituiscono infatti occasioni di indagine, sperimentazione e approfondimento metodologico, attraverso le quali vengono esplorati nuovi linguaggi espressivi, strumenti progettuali e modelli di intervento culturale. Al tempo stesso, gli esiti della ricerca alimentano le attività produttive, generando un processo virtuoso di reciproco arricchimento tra elaborazione teorica e pratica artistica. In questa prospettiva, la produzione artistica non si configura soltanto come momento di restituzione dei risultati della ricerca, ma anche come strumento di generazione di nuova conoscenza, capace di contribuire allo sviluppo culturale, scientifico e progettuale dell'Istituzione e del territorio di riferimento.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca esercitano un impatto significativo sulla qualità e sull'efficacia dei percorsi formativi offerti da IED. La partecipazione degli studenti ai progetti artistici, sia nell'ambito delle attività curriculari sia attraverso iniziative extracurricolari, consente di integrare gli apprendimenti teorici con esperienze concrete di progettazione e realizzazione, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, creative e organizzative. Il coinvolgimento diretto in contesti operativi reali permette agli studenti di confrontarsi con processi complessi, acquisire maggiore autonomia progettuale, sviluppare capacità di lavoro collaborativo e consolidare una più consapevole comprensione delle dinamiche professionali proprie dei settori artistici e del design. Le attività di produzione artistica contribuiscono inoltre ad arricchire l'offerta formativa, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti disciplinari in relazione all'evoluzione dei linguaggi e delle pratiche contemporanee. L'impatto si estende anche all'attività complessiva dell'Istituzione. La produzione artistica e la ricerca rappresentano infatti uno dei principali strumenti attraverso cui l'ente realizza la propria missione culturale, rafforzando il dialogo con il territorio, sviluppando reti di collaborazione con istituzioni, imprese e organizzazioni culturali, e contribuendo alla diffusione della conoscenza e della creatività contemporanea. In tale quadro, ricerca, produzione artistica e didattica si configurano come dimensioni strettamente integrate, il cui sviluppo congiunto costituisce uno degli elementi centrali della strategia istituzionale e della qualità dell'offerta formativa.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

IED attribuisce particolare rilevanza alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate parte integrante della propria missione formativa e culturale. Le iniziative realizzate da docenti, studenti e ricercatori vengono promosse attraverso una pluralità di strumenti e canali che ne favoriscono la visibilità presso la comunità accademica, il territorio, i professionisti del settore e il pubblico più ampio. Tra le principali attività di valorizzazione rientrano l'organizzazione di mostre, esposizioni, eventi pubblici, conferenze, workshop, pubblicazioni editoriali, presentazioni di progetti, partecipazioni a festival e manifestazioni culturali, nonché la diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali di comunicazione, inclusi il sito web, i social media e le piattaforme digitali dedicate. Tali iniziative contribuiscono a promuovere il confronto con il contesto culturale e professionale esterno e a rafforzare il ruolo dell'Istituzione quale soggetto attivo nella produzione e nella disseminazione della conoscenza artistica e progettuale.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La strategia delineata da IED in materia di ricerca e produzione artistica rivela un disegno di notevole spessore, che ambisce a trascendere il tradizionale ruolo di istituzione formativa per accreditarsi come autentico polo di produzione culturale. Tale visione, sorretta da una struttura organizzativa che appare coerente e ben presidiata, si declina attraverso un approccio che di può definire binario: da un lato, una ricerca "di base" orientata alla generazione di nuova conoscenza; dall'altro, una produzione artistica intesa come prassi laboratoriale, volta a testare e affinare i saperi acquisiti sul campo. La solidità dell'impianto si misura, a nostro avviso, non solo nella capacità teorica di coniugare didattica e ricerca, ma nel riscontro concreto ottenuto nei contesti nazionali e internazionali. La capacità di intercettare finanziamenti di prestigio — si pensi alla partecipazione a bandi di matrice europea o del PNRR — non rappresenta soltanto una boccata d'ossigeno per le casse dell'istituto, ma costituisce una validazione esterna di estrema rilevanza, che certifica la qualità dei partenariati attivati (si guardi, a titolo esemplificativo, alle collaborazioni con il CNR o con i circuiti del Creative Europe). Il corso di dottorato, vero e proprio fiore all'occhiello di questo ecosistema, sembra fungere da fulcro per una ricerca transdisciplinare che è, di fatto, la cifra stilistica dell'innovazione contemporanea.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Quanto alla coerenza complessiva dell'architettura proposta, essa si dimostra alta e ben integrata. Didattica, ricerca e produzione non si sovrappongono, ma si nutrono vicendevolmente in un circolo virtuoso che pone lo studente al centro di una prassi professionale viva, evitando il rischio di una sterile chiusura accademica. La valorizzazione dei risultati — declinata attraverso una pluralità di canali, dalle mostre alle pubblicazioni — chiude il cerchio, confermando la vocazione dell'Istituto a farsi parte attiva del dibattito culturale pubblico.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e alla rete di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. La politica di IED per la valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca è dunque fortemente orientata al dialogo con il territorio e alla costruzione di relazioni stabili con i soggetti che ne animano il tessuto culturale, sociale ed economico. Tale approccio si fonda sulla convinzione che la qualità della formazione progettuale e artistica sia strettamente connessa alla capacità di interagire con contesti reali, interpretarne i bisogni e contribuire attivamente ai processi di sviluppo e innovazione delle comunità di riferimento. Le attività formative e di ricerca vengono pertanto progettate e realizzate attraverso una rete consolidata di collaborazioni con istituzioni pubbliche e culturali, imprese, organizzazioni del terzo settore, associazioni, enti locali e comunità territoriali. Queste relazioni consentono di sviluppare progetti condivisi che favoriscono il trasferimento di competenze, la sperimentazione di soluzioni innovative e la produzione di contenuti capaci di generare valore culturale e sociale. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di progettualità che abbiano una ricaduta concreta sul territorio, contribuendo all'innovazione sociale, alla rigenerazione degli spazi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della creatività come fattore di crescita collettiva. In questo senso, il territorio non rappresenta soltanto un ambito di applicazione delle attività formative e di ricerca, ma costituisce un interlocutore attivo nella definizione degli obiettivi e delle linee di sviluppo progettuale. Attraverso questa politica di apertura e collaborazione, IED rafforza il proprio ruolo di presidio culturale e formativo, promuovendo una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con la visione della formazione promossa dall'Istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Link a eventuale documento strategico

[Relazione d'Impatto: L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: \[IED-Relazione-d-Impatto-24_25.pdf\]\(#\)](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società, che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Carlotta Crosera, Paola Vio-Genova e Paolo Manera.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. Fondazione ADI La convenzione con Fondazione ADI consente alla community IED di Italia, Spagna e Brasile, composta da studenti, docenti, alumni e staff, di visitare gratuitamente e illimitatamente l'ADI Design Museum – Compasso d'Oro per un periodo di tre anni. La collaborazione si concretizza inoltre attraverso attività di reciproca visibilità, la divulgazione alla

community delle mostre tematiche e dei relativi cataloghi, messi a disposizione degli studenti presso la biblioteca della sede di Milano, nonché tramite la possibilità per IED di organizzare tre eventi aperti sul tema del design presso gli spazi ADI. La convenzione coinvolge tutti i corsi IED e rappresenta un'opportunità di accesso e partecipazione a iniziative culturali legate al design. Per approfondimenti: <https://www.ied.it/news/ied-e-adi-design-insieme-fino-al-2027> . Biennale Sessions Per il 2024/2025 IED SBpA ha siglato un protocollo d'intesa con La Biennale di Venezia per prendere parte all'iniziativa Biennale Sessions, in occasione della 19a Mostra Internazionale di Architettura. Questa collaborazione rappresenta un'importante opportunità per tutte le sedi IED in Italia in quanto offre a studenti e docenti la possibilità di vivere un'esperienza immersiva alla Mostra attraverso un programma di visita organizzato, pensato per arricchire il percorso formativo con contenuti culturali di altissimo livello. Grazie all'accordo i gruppi, composti da almeno 50 partecipanti, hanno potuto accedere alla Mostra per tre giorni consecutivi a una tariffa agevolata; inoltre La Biennale ha fornito supporto organizzativo e logistico e garantito l'accesso privilegiato ad appuntamenti con protagonisti internazionali dell'architettura. Questa collaborazione ha valorizzato l'esperienza didattica dei nostri studenti, potenziando il legame con uno degli eventi culturali più rilevanti e prestigiosi a livello internazionale. . Pane Quotidiano ETS Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, IED ha collaborato con Pane Quotidiano ETS nello sviluppo del packaging del panettone natalizio dell'organizzazione. La collaborazione ha coinvolto gli studenti del corso di Graphic Design, chiamati a confrontarsi con una committenza reale e con le esigenze comunicative di un ente del Terzo Settore fortemente radicato nel territorio. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione formativa, consentendo agli studenti di applicare competenze progettuali e strategiche a un prodotto destinato alla raccolta fondi e alla sensibilizzazione del pubblico sulle attività dell'ente. La collaborazione ha favorito l'incontro tra design, responsabilità sociale e comunicazione, valorizzando il ruolo del progetto grafico come strumento di impatto culturale e solidaristico. LINK: https://www.facebook.com/photo.php?fbid=1237478458416301&set=pb.100064624754889.-2207520000&type=3&locale=it_IT . CICAP EST IED ha avviato una collaborazione con CICAP ETS nell'ambito delle attività di tesi del corso di Graphic Design, attraverso il coinvolgimento del gruppo CICAP Scuola. Il progetto si è concentrato sui temi dell'educazione e della divulgazione scientifica, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare elaborati progettuali a partire da contenuti e problematiche reali. La collaborazione ha favorito un confronto diretto con professionisti e ricercatori impegnati nella promozione del pensiero critico e dell'alfabetizzazione scientifica, contribuendo a rafforzare la capacità degli studenti di utilizzare il design come strumento di comunicazione e diffusione della conoscenza. LINK: <https://www.behance.net/gallery/203242659/DATO> . Gallerie d'Italia Torino / Exposed Torino Photo Festival IED partecipa al progetto fotografico triennale "The Dreamers", sviluppato in collaborazione con Gallerie d'Italia Torino e con Exposed Torino Photo Festival. L'iniziativa coinvolge gli studenti del corso di Fotografia in un percorso di ricerca e produzione visiva dedicato alle urgenze e alle trasformazioni del mondo contemporaneo osservate attraverso lo sguardo delle nuove generazioni. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con importanti istituzioni culturali e con il contesto professionale della fotografia contemporanea, contribuendo alla valorizzazione delle loro opere all'interno di un circuito espositivo di rilevanza nazionale e internazionale. L'esperienza rappresenta un significativo momento di crescita artistica e di dialogo tra formazione, ricerca e produzione culturale. LINK: <https://gallerieditalia.com/it/torino/mostre-e-iniziative/iniziative/2025/04/the-dreamers-ied-exposed-torino-foto-festival/> . Fondazione Cariplo Nell'ambito della collaborazione con Fondazione Cariplo, gli studenti del corso di Fotografia sono stati coinvolti nella realizzazione di progetti di visual storytelling dedicati alle attività e ai percorsi professionali di giovani ricercatori attivi sul territorio lombardo. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di raccontare, attraverso il linguaggio fotografico, il valore della ricerca nei diversi ambiti disciplinari, dalle scienze della vita alle scienze sociali e alle scienze applicate. Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare forme di narrazione visiva orientate alla divulgazione e all'impatto sociale, contribuendo alla diffusione delle esperienze e dei risultati ottenuti dai ricercatori sostenuti dalla Fondazione. LINK: <https://giovaniricercatori.fondazioneccariplo.it/progetti/> . SISS – Sounding Images, Screening Sounds Nell'ambito delle attività di Terza Missione dell'anno accademico 2024/2025, IED partecipa al progetto "SISS – Sounding Images, Screening Sounds", finanziato attraverso il programma PNRR – Next Generation EU e sviluppato in collaborazione con istituzioni AFAM partner. Il progetto promuove l'internazionalizzazione delle attività formative e di ricerca attraverso un programma integrato di produzione artistica, ricerca interdisciplinare e disseminazione culturale. Le attività, previste nel corso dell'anno accademico 2025/2026, coinvolgono studenti e docenti dei corsi di Graphic Design, Illustrazione, Sound Design, Video Design e Media Design nella realizzazione di installazioni e contenuti audiovisivi in collaborazione con importanti istituzioni culturali, tra cui Triennale Milano ed Emergency. L'iniziativa rappresenta un esempio significativo di integrazione tra formazione, produzione artistica e valorizzazione del territorio, con una forte proiezione nazionale e internazionale. LINK: <https://www.ied.it/progetti-pnrr> . Progetto Borgo San Gottardo IED è coinvolto nel progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale del Borgo San Gottardo a Milano, promosso dall'Associazione Borgo San Gottardo in collaborazione con il Comune di Milano. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di contribuire al rilancio del quartiere attraverso interventi artistici e azioni di rigenerazione urbana capaci di rafforzare l'identità storica e sociale. Nell'ambito del progetto, studenti, docenti e staff dell'area di Illustrazione sono stati chiamati a realizzare opere artistiche sulle saracinesche di numerose attività commerciali del quartiere, trasformando spazi urbani inutilizzati in elementi di valorizzazione estetica e narrativa. L'intervento si inserisce all'interno di un più ampio programma di crowdfunding e di sviluppo territoriale promosso dal Comune di Milano e rappresenta un esempio concreto di come il design e le arti visive possano contribuire alla costruzione di comunità più inclusive, attrattive e partecipative.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. The Glitch Camp In occasione della Milano Design Week 2025 (7–13 aprile 2025), IED ha proposto la seconda edizione di "The Glitch Camp", il primo campeggio urbano gratuito rivolto a studenti provenienti da tutto il mondo. L'iniziativa, in linea con le riflessioni sul ruolo del Design nella società contemporanea e con il concetto di Design for Life, ha inteso spostare il focus dal

“mettere in mostra” al “facilitare”, generando valore condiviso per la collettività e l’ambiente e rendendo Milano una città più accessibile ai giovani in occasione dei grandi eventi. La seconda edizione di The Glitch Camp ha visto diverse novità mirate ad ampliare il numero di persone positivamente impattate dal progetto. In primo luogo, è stato aumentato il numero di studenti accolti, grazie all’aumento del numero di tende disponibili (da 40 a 60) e alla partnership con BASE Milano, che ha ospitato il The Glitch Camp anche sulla terrazza del Centro Culturale in Via Tortona, aggiungendo ulteriori posti per giovani designer. La seconda novità di The Glitch Camp 2025 è stato il Public Program Designing Togetherness - proposto dalla Fondazione Francesco Morelli, progettato dalla Scuola dei Master of Arts IED Milano in collaborazione con BASE Milano e aperto a tutti, campeggiatori e pubblico della Milano Design Week. Durante la settimana di evento, si sono alternati workshop, attività di sport e benessere, eventi di convivialità e culturali. Le attività svolte hanno affrontato i temi della costruzione di comunità, della sostenibilità ambientale, del design come pratica relazionale e trasformativa e del rapporto tra individui, territorio e ambiente, promuovendo approcci collaborativi e interdisciplinari orientati al benessere collettivo. Gli studenti dei Master of Arts IED Milano hanno contribuito in ottica interdisciplinare, non solo al public program, ma anche alla progettazione delle aree comuni per migliorare l’esperienza quotidiana dei campeggiatori e della fanzine Fregüj, che ogni giorno raccontava gli eventi della MDW e la vita del campeggio. I beneficiari principali della seconda edizione di The Glitch Camp sono quindi stati gli studenti IED delle diverse sedi e di altri atenei partner, attraverso la possibilità di vivere un’esperienza di comunità e partecipazione all’interno della Design Week e tutti i visitatori della Milano Design Week che hanno potuto apprezzare l’approccio progettuale di IED grazie alle molteplici attività proposte nel Public Program Designing Togetherness. Per approfondimenti: <https://www.ied.edu/ied-design-week-2025> <https://www.ied.it/compassodoro> .

VIVO VIVO è un progetto dedicato a chi, dopo un terremoto, ha perso tutto: non solo una casa, ma anche la stabilità, i legami, la quotidianità. Si tratta di una struttura temporanea, realizzata interamente con tubi Innocenti, da installare all’interno di una palestra che, entro 48 ore dal sisma, viene dichiarata agibile dalla Protezione Civile. In questo lasso di tempo, VIVO prende forma rapidamente, offrendo un’alternativa concreta e pronta all’uso. Il progetto ha coinvolto due docenti e un assistente e vede come beneficiari persone sfollate e in difficoltà a causa di calamità naturali. Link: https://www.ied.it/news/ied-in-universita-statale-con-vivo-abitare-l-emergenza?_gl=1*1x1acog*_up*MQ..*_ga*MTA2NjE1MjI3My4xNzc2MjU5MzQ4*_ga_ZBNG848S05*czE3NzYyNTkzNDckbzEkZzAkDE3NzYyNTkzNDckajYwJGwwJGgw .

Foremyc L’ecosistema di sensori Foremyc monitora suolo, microclima e salute degli alberi, rilevando in tempo reale insetti invasivi. I dati raccolti alimentano un gemello digitale che supporta una gestione forestale predittiva e resiliente. L’obiettivo è costruire un gemello digitale della foresta: un modello in continuo aggiornamento che ne rispecchia lo stato giorno per giorno. Più dati vengono raccolti, più il gemello diventa preciso, permettendo di individuare i rischi in anticipo e di prendere decisioni più efficaci, puntuali e basate su dati reali. Il progetto ha visto coinvolti tre docenti e un assistente e, come beneficiari, i tecnici forestali. Link: <https://www.jamesdysonaward.org/it-IT/2025/project/foremyc-forest-tech-startup-2> <https://www.foremyc.com/> .

Exhibition concept per Croce Rossa Italiana Il progetto ha visto gli studenti impegnati nella progettazione di un’installazione interattiva dedicata ai valori fondanti della Croce Rossa. Il lavoro si è articolato in un percorso integrato di analisi, ricerca e definizione narrativa, finalizzato alla costruzione di un’esperienza multimediale immersiva. La fase concettuale ha portato alla definizione del naming, dei temi principali e delle mappe concettuali, costituendo la base per lo sviluppo dell’identità visiva. È stato inoltre progettato il visitor’s journey, definendo la distribuzione dei contenuti nello spazio, il percorso narrativo, i flussi e i tempi di fruizione. A supporto della progettazione è stata elaborata una mappa tecnica dettagliata con la posizione di tutti gli elementi multimediali e scenografici, dalle videoproiezioni ai pannelli grafici, fino agli arredi e alle componenti espositive. Il progetto ha visto coinvolto un docente e, come beneficiario, l’Associazione della Croce Rossa Italiana - Associazione di volontariato. .

RADICAL CONVIVIALITY. INTERIORS AND THE SOCIAL WORLD Il progetto ha indagato le trasformazioni urbane e socio-culturali del quartiere Paolo Sarpi attraverso un approccio integrato che ha combinato analisi spaziale, osservazione diretta e un’accurata ricerca etnografica. L’obiettivo è stato comprendere le dinamiche che ridefinivano l’identità del quartiere, mettendo in luce forme di convivenza tra comunità, attività commerciali e usi dello spazio pubblico. La ricerca ha permesso di individuare reti di attori, pratiche e valori in grado di sostenere l’ecologia sociale del quartiere e orientare nuove strategie progettuali. Guidata dai docenti, la classe ha elaborato strumenti spaziali e micro-interventi di attivazione urbana volti a rafforzare le pratiche di commoning e promuovere forme rinnovate di prossimità. Le proposte sono state presentate alle associazioni e alle realtà attive nel quartiere, in un momento di restituzione che ha consentito di verificarne la pertinenza e avviare un dialogo con i soggetti che contribuiscono alla vita quotidiana di Paolo Sarpi. Il progetto ha visto coinvolti due docenti e ha visto come beneficiari le associazioni Centro culturale cinese, Giardini in transito, Sarpi verde. .

DESIGNFORBVA Il progetto, sviluppato in collaborazione con la Bebe Vio Academy, ha esplorato come il design possa favorire inclusione, partecipazione e gioco condiviso tra bambini con e senza disabilità. Attraverso un processo di ricerca, osservazione diretta e sperimentazione, la classe ha progettato alcuni prodotti capaci di supportare attività sportive accessibili, adattabili e orientate al benessere collettivo. L’analisi delle diverse esigenze motorie e sensoriali dei bambini ha guidato la definizione di soluzioni che promuovono movimento, collaborazione e nuove forme di prossimità, contribuendo alla visione inclusiva che caratterizza la BVA. Il progetto ha visto coinvolti un docente e, come beneficiario, la Bebe Vio Accademy. .

EMPATY DEVICES FOR SENSORIAL EXPLORATION Il workshop ha coinvolto gli studenti in un’esperienza progettuale con l’obiettivo di sostenere e promuovere i cittadini con disabilità intellettive attraverso il design. Gli studenti hanno condotto un’analisi attenta dei bisogni e delle percezioni delle persone di Aladi, trasformando le evidenze raccolte in una collezione di dispositivi empatici capaci di adattarsi a diverse modalità di interazione. I dispositivi, pensati per amplificare il supporto dei caregiver e abitare gli spazi comuni, mirano a rafforzare le dinamiche di comunità e a generare esperienze più inclusive. L’attività ha messo in evidenza come il design possa contribuire in modo concreto alla costruzione di contesti più accessibili, partecipativi e sensibili alla diversità. Il progetto ha visto coinvolti 4 studenti, che hanno lavorato in collaborazione con studenti e docenti di ESAD idea - Unità di ricerca e sviluppo dell’ESAD/College of Art and Design di Porto - e ricercatori di Lexus a beneficio di ALADI, Associazione per il sostegno delle persone con disabilità intellettiva e dei suoi utenti. .

Destination Pride House In occasione delle olimpiadi invernali Milano Cortina 2026, la collaborazione tra IED e Comitato Arcigay ha dato vita a un progetto di Terza Missione con l’obiettivo di promuovere l’affermazione delle libertà individuali, affinché i diritti civili di tutte siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni fondate sull’orientamento sessuale o l’identità di genere. Gli studenti sono stati coinvolti per definire ruolo, posizionamento e identità della Pride House durante le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, uno spazio inclusivo e sicuro dedicato ad atleti, sportivi e persone della comunità. Il processo di lavoro è iniziato con la definizione di un’identità visiva e strategica di questo luogo, dopodiché sono passati alla progettazione di una strategia di comunicazione per promuovere lo spazio anche grazie all’attivazione di partnership strategiche con realtà compatibili con la vision del progetto. Il progetto ha visto coinvolti 2 docenti e, come beneficiari, la Comunità LGBTQ+. Link:

<https://www.arcigaymilano.org/in-occasione-dei-giochi-apre-la-milano-pride-house/> . LA SCUOLA CHE NON VORREI Il progetto si inserisce nell'ambito della produzione di progetti con finalità e impatto sociale e ambientale. Gli studenti, dopo una ricerca molto approfondita sugli scenari futuri legati al clima e all'ambiente hanno identificato un possibile scenario per una scuola dell'emergenza. Le catastrofi ambientali che si sono verificate in Italia negli ultimi anni hanno lasciato alla popolazione diversi traumi collettivi. I traumi collettivi sono legati a eventi catastrofici, improvvisi o prolungati, che colpiscono intere comunità, gruppi o nazioni, provocando un impatto strutturale, sociale ed emotivo condiviso, come pandemie, guerre, disastri naturali. Sconvolgono le aspettative sul mondo, generando impotenza e richiedendo un adattamento radicale. In questo contesto, la psicologia dell'emergenza riveste un ruolo fondamentale: studia il comportamento umano durante crisi e calamità e offre un supporto clinico e sociale per affrontare i traumi soprattutto nelle settimane appena successive dell'evento. Al centro vi sono l'ascolto, la gestione delle emozioni, le strategie di coping e il supporto. Gli studenti hanno constatato che i bambini sono il cluster più difficile da proteggere e supportare, e per questo motivo, hanno deciso di sviluppare un progetto su di loro. La scuola è sicuramente il punto di riferimento per una comunità, è sempre stata la base della società e l'educazione rappresenta il motore della crescita e dello sviluppo, se manca la scuola manca il futuro. Il progetto si basa sulla creazione di un'organizzazione del terzo settore (fatta di volontari, maestre, educatori e psicologi) che mette al centro i bambini, che lavora per ricostruire la comunità partendo dai più piccoli, offrendo loro strumenti emotivi, educativi e relazionali per affrontare il presente e avere il coraggio di desiderare un futuro (non solo come reazione all'emergenza). Questo progetto si contraddistingue per la visione strategica innovativa, la progettazione di una serie di attività a supporto di una comunità colpita da catastrofi naturali come alluvioni, terremoti e frane. Il progetto ha visto coinvolti tre docenti e, come beneficiari, le comunità locali colpite da catastrofi naturali. . WILDMI Realizzazione Campo Basket per il Giardino Comunitario Lea Garofalo di Milano. Il progetto ha visto coinvolti un docente e lo staff del corso di Graphic Design e ha visto come beneficiari l'associazione Giardini in Transito. Link: <https://www.ied.it/progetti/wild-me> . AI POSTER L'ARDUA SENTENZA Collaborazione su documentario tematico sulla storia del manifesto politico. "Ai poster l'ardua sentenza" è una serie della Fondazione Museo Storico del Trentino che racconta la storia dei manifesti politici in Italia nel secondo Novecento. Attraverso materiali d'archivio e ricostruzioni, ogni episodio esplora un decennio e i suoi temi chiave (dalla paura atomica agli anni della contestazione, fino alle nuove sensibilità ambientali). Il progetto unisce analisi e narrazione, coinvolgendo studenti e istituzioni formative per rileggere il linguaggio visivo del passato con uno sguardo contemporaneo. Il progetto ha visto coinvolti docenti, staff e docenti e ha visto come beneficiari la Fondazione Museo Storico del Trentino. Link: <https://www.behance.net/gallery/239812997/FMsT-x-IED-AI-POSTER-LARDUA-SENTENZA> . EXTRA SOUND Ciclo di incontri e lecture promosso dal Corso di Sound Design, dedicato ai linguaggi e agli ambiti applicativi del suono nella scienza, nella cultura, nel multimedia e nel design. L'iniziativa ha visto la partecipazione di ospiti quali Giorgio Valletta, Sergio Maggioni e Federico De Feo, che hanno approfondito, rispettivamente, i temi dell'evoluzione dei linguaggi musicali contemporanei, del rapporto tra suono, cambiamento climatico e divulgazione scientifica, e del ruolo della musica e delle colonne sonore nella narrazione cinematografica. L'attività ha coinvolto studenti, docenti, assistenti e staff e ha visto come beneficiari studenti e studentesse, comunità accademica di riferimento, pubblico dell'evento. Link: <https://www.ied.it/news/parte-con-giorgio-valletta-il-nuovo-ciclo-di-talk-extrasound> <https://www.ied.it/news/puo-il-suono-connettere-arte-scienza-e-divulgazione> <https://www.ied.it/news/incontro-extra-sound-con-federico-de-feo> . Progetto San Gottardo Il progetto che coinvolge IED (Istituto Europeo di Design) e il Borgo San Gottardo a Milano riguarda la riqualificazione e valorizzazione artistica della storica via e dell'area circostante (il cosiddetto "Burg de' furmagiatt"). Il Sud Milano. Ecco i punti chiave del progetto, segnalati a marzo 2025: Gli studenti sono stati ingaggiati per dipingere la storia del quartiere sulle saracinesche di una dozzina di negozi, unendo arte, design e riqualificazione urbana. L'iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di crowdfunding lanciato dal Comune per il rilancio del borgo. Questo intervento mira a trasformare le saracinesche chiuse in opere d'arte, migliorando il decoro urbano e rafforzando l'identità storica del quartiere. Il progetto ha visto coinvolti i docenti e lo staff e ha visto come beneficiario il Borgo San Gottardo. . Fuck The Normal Life Progetto di tesi che racconta la disabilità nello sport, nello specifico nel motociclismo. Lo sport inteso come pratica fondamentale di inclusione sociale capace di promuovere autonomia, partecipazione e benessere individuale. Il progetto ha visto coinvolti un docente e un assistente e, come beneficiario, l'associazione DiDi. . On the edge of their land Il progetto di tesi racconta le storie di famiglie di sfollati interni ucraini, mostrando cosa significa vivere la guerra pur restando nel proprio paese e spesso nella propria casa. Attraverso case distrutte, rifugi temporanei e ricostruzioni, esplora il concetto di casa come spazio fisico ma anche emotivo, legato a memoria, identità e appartenenza. Il progetto ha visto coinvolti un docente e un assistente e, come beneficiario, l'ONG Save Ukraine e l'associazione tedesca Verein Klein Herzen. . FISHLOVE: A NEW MANIFESTO Il progetto ha l'obiettivo di ideare e realizzare due inediti manifesti collaborativi e partecipativi. Questi elaborati sono intesi come nuovi strumenti e contenuti da diffondere sui media e sui canali di comunicazione per esprimere i valori di Fishlove (movimento internazionale di comunicazione e attivismo che promuove un rapporto più sostenibile con il mare). L'iniziativa mira a celebrare la visione del movimento sui temi dell'acquicoltura sostenibile, finalizzata alla creazione di fonti di alimentazione di origine acquatica che siano sostenibili per l'ambiente, utili alla riduzione dei danni ambientali e alla protezione delle specie acquatiche. I beneficiari diretti dell'operazione sono il movimento stesso e la comunità globale sensibile alle tematiche marine. Il personale coinvolto ha visto la partecipazione attiva di due docenti, un project manager e dodici studenti provenienti dai Corsi Triennali di Design della comunicazione, Graphic Design, Illustrazione e Animazione, Sound Design e Interior Design. . Grande Come un Virus Si tratta di una mostra interattiva che invita il pubblico a compiere un viaggio nel mondo nanoscopico e misterioso dei virus. L'iniziativa è stata sviluppata in collaborazione con l'Istituto di Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ente che svolge attività di ricerca scientifica nei settori delle Scienze della Vita e della rappresentazione, formazione, comunicazione e divulgazione scientifica. La mostra è stata presentata al pubblico presso il Museo di Storia Naturale di Milano, in occasione del Festival della Scienza di Genova e presso il MUSME di Padova, raggiungendo come principali beneficiari le scolaresche e l'intera comunità cittadina. Il team di lavoro è stato composto da quindici studenti, un project manager, due Alumni IED e tre tutor, con il coinvolgimento dei corsi di Media Design, Sound Design e Product Design. Link di approfondimento istituzionale: IED News e Nota Stampa CNR. . Fondazione TOG – Progetto Exodus "Exodus" nasce dall'esigenza di superare le barriere fisiche e simboliche che spesso escludono le persone con disabilità dal mondo della moda. La capsule realizzata interpreta il concetto di adattività attraverso zip magnetiche, coulisse regolabili, tagli funzionali e tessuti naturali pensati per il comfort e la libertà di movimento. Il progetto ha coinvolto tre docenti e vede, come beneficiari principali, bambini e ragazzi con patologie neurologiche complesse. . Laud end Praud - Queer Nature – l'evoluzione oltre il binario. "Queer Nature – l'evoluzione oltre il binario" si configura come una sfilata intesa quale dispositivo di ricerca e produzione progettuale, orientato all'indagine delle correlazioni tra biodiversità, fluidità e costruzione dell'identità nel contemporaneo. Il progetto assume il mondo

naturale come paradigma interpretativo, evidenziando come l'assenza di un'unica forma normativa apra a una molteplicità di configurazioni possibili, analogamente a quanto avviene nelle soggettività queer, che eccedono e mettono in discussione le strutture binarie. In questo contesto, la sfilata rappresenta il momento culminante del percorso, in cui capsule collection sviluppate dagli studenti traducono tali istanze in esiti progettuali, attraverso pratiche che integrano ricerca teorica, sperimentazione materica e riflessione critica sui processi di costruzione identitaria. Il ricavato della vendita dei look sarà devoluto a Lo Sportello Trans ALA Milano Onlus, di Antonia Monopoli, a sostegno dell'inclusione sociale delle persone transgender. Il progetto ha coinvolto otto docenti e tre alunni. . Unlimited Edition: life, designed by you – The Bag. Il progetto formativo rivolto alla sezione femminile della Casa di Reclusione di Milano–Bollate, promosso dalla Fondazione Francesco Morelli in collaborazione con IED, Ethicarei e Fondazione Severino, nasce con l'obiettivo di utilizzare il design come strumento di crescita personale, autonomia e dignità. "Unlimited Edition: life, designed by you" ha coinvolto otto partecipanti in un percorso intensivo dedicato alla progettazione di una borsa, guidate dai docenti IED. Le creazioni sono state poi realizzate dalla Cooperativa Alice, trasformando le idee in prodotti concreti. Per le partecipanti, la borsa è diventata simbolo di riscatto e nuove possibilità. Il percorso si è concluso con una cerimonia di consegna delle borse e degli attestati, celebrando l'impegno e il valore del cambiamento intrapreso. Il progetto ha visto come beneficiari, le detenute della Casa di Reclusione di Bollate, docenti. Link: <https://www.ffmorelli.it/news/unlimited-edition-life-designed-by-you-the-bag/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La strategia dell'Istituzione (IED) risulta strutturata e fortemente orientata al dialogo con il territorio, con l'obiettivo di costruire relazioni stabili con i soggetti del tessuto culturale, sociale ed economico. La visione istituzionale considera il territorio non solo come ambito di applicazione, ma come interlocutore attivo per la definizione degli obiettivi progettuali. Un elemento strategico di eccellenza è la trasformazione dell'Istituzione in Società Benefit (S.B.p.A.) avvenuta nel 2022. Questa trasformazione ha formalizzato statutariamente le finalità di "beneficio comune", includendo la promozione dell'inclusione sociale, il diritto allo studio, la sostenibilità e la diffusione della cultura del progetto come motore etico ed economico. La strategia è supportata da solidi strumenti di misurazione e trasparenza, come la redazione della "Relazione d'Impatto", che valuta i risultati sociali e ambientali raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, l'Istituzione adotta un questionario di autovalutazione partecipata denominato "Next Index", sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti. A livello di governance, la strategia di Terza Missione è presidiata da un comitato responsabile dell'impatto, composto da quattro figure specifiche (Elia Capodicasa, Carlotta Crosera, Paola Vio-Genova e Paolo Manera), incaricato di redigere la relazione annuale e definire gli standard di valutazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

La rete di collaborazioni risulta estremamente adeguata e di alto profilo, includendo partner culturali di rilievo internazionale come Fondazione ADI (che garantisce accessi gratuiti all'ADI Design Museum per la community) e La Biennale di Venezia (con tariffe agevolate e supporto logistico per la Biennale Sessions). Si registra un'ottima ricaduta sul tessuto produttivo e sul Terzo Settore attraverso progetti applicati e committenze reali. Tra le iniziative a spiccato impatto sociale si evidenziano la collaborazione con Pane Quotidiano ETS per il packaging solidale, con CICAP ETS per la divulgazione scientifica e con la Croce Rossa Italiana per la progettazione di un'installazione interattiva. Le ricadute territoriali in termini di rigenerazione urbana e innovazione sociale sono tangibili, come dimostrato dal "Progetto Borgo San Gottardo", promosso con il Comune di Milano per riqualificare il quartiere tramite interventi artistici sulle saracinesche delle attività commerciali. Sono presenti iniziative di alto valore inclusivo che rispondono a bisogni reali di categorie vulnerabili, come il progetto di design adattivo per patologie neurologiche con Fondazione TOG, lo sviluppo di attrezzature sportive per bambini con disabilità con Bebe Vio Academy, e il progetto "Unlimited Edition" per l'empowerment delle detenute del Carcere di Bollate. L'Istituzione genera valore culturale pubblico anche in occasione di grandi eventi cittadini, come dimostrato da "The Glitch Camp", un campeggio urbano gratuito organizzato durante la Milano Design Week per favorire l'accessibilità dei giovani alla manifestazione.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

L'impegno del personale interno risulta diffuso, qualificato e quantificabile in numerosi progetti di Terza Missione. La documentazione evidenzia un coinvolgimento diretto del corpo docente nella guida operativa delle iniziative, dimostrando che la valorizzazione della ricerca è integrata nella didattica ordinaria. L'entità dell'impegno varia a seconda della complessità del progetto: ad esempio, la sfilata "Queer Nature" ha richiesto il coordinamento di ben otto docenti e tre alunni. Progetti a elevato contenuto tecnologico, come "Foremyc" per il monitoraggio forestale predittivo, hanno visto la partecipazione di tre docenti e un assistente. L'organizzazione interna include attivamente anche le figure gestionali e di staff per supportare studenti e docenti. Nel progetto interdisciplinare "Fishlove", il gruppo di lavoro è stato coordinato da due docenti supportati da un project manager. Analogamente, la mostra interattiva "Grande Come un Virus", sviluppata con il CNR, ha previsto l'impegno congiunto di un project manager, tre tutor e due alunni. Anche il personale amministrativo/staff dei vari corsi risulta regolarmente mobilitato per le ricadute territoriali, come evidenziato nel progetto "WILDMI" e nelle collaborazioni per il Borgo San Gottardo.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

<https://www.ied.it/governance>

Eventuale documentazione

14._Documentazione_equilibrio_finanziario_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

14._Documentazione_pianificazione_strategica_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

14._Bilancio_ultimo_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

14._Regolamento_di_controllo_di_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

La solidità economico-finanziaria di IED Milano, in quanto parte integrante del Gruppo IED, risulta consolidata e improntata a criteri di sana gestione finanziaria. Tale solidità si traduce in una capacità patrimoniale adeguata a sostenere, in termini di sostenibilità nel tempo, gli impegni assunti dall'Istituzione, sia in relazione alla gestione ordinaria sia in riferimento ai progetti di sviluppo di più ampia portata. In particolare, l'impegno attualmente in corso per la realizzazione del Campus IED Milano risulta sostenuto da una solidità finanziaria tale da renderne fattibile l'attuazione secondo tempistiche e modalità adeguate, garantendo, al contempo, il mantenimento degli equilibri economico-patrimoniali complessivi dell'Istituzione. Si tratta di un progetto di particolare rilevanza strategica, la cui sostenibilità finanziaria costituisce, a sua volta, un significativo indicatore della solidità complessiva del sistema IED e della sua capacità di programmare investimenti di lungo periodo, coerenti con le finalità istituzionali e con la mission formativa dell'Ente.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Gli obiettivi che IED si è posta nell'ambito della Relazione programmatica risultano essere stati conseguiti, conferendo all'Istituzione un trend di crescita costantemente significativo nel corso del periodo considerato. Tale risultato assume particolare rilievo se posto in relazione all'attuale contesto macroeconomico, il quale presenta, al contempo, sfide e opportunità di rilievo, tanto a livello nazionale quanto a livello internazionale. La capacità dell'Istituzione di conseguire gli obiettivi programmati, pur in un quadro congiunturale non privo di elementi di complessità, testimonia la solidità della pianificazione strategica adottata e l'efficacia degli strumenti di monitoraggio predisposti per il governo dei processi amministrativi e contabili. Tale circostanza consente, inoltre, di guardare con fondata fiducia alla prosecuzione del percorso di sviluppo già avviato, in coerenza con le linee programmatiche definite.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Istituzione promuove una strategia di gestione delle informazioni fondata sui principi di trasparenza, accessibilità e aggiornamento continuo. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono prodotte e validate dalle funzioni competenti e rese disponibili attraverso i canali ufficiali dell'Istituzione. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le diverse funzioni organizzative collaborano alla verifica e all'aggiornamento periodico dei contenuti, al fine di garantire correttezza e allineamento delle informazioni pubblicate. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono rese disponibili e costantemente aggiornate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione, al fine di garantirne la piena accessibilità da parte di studenti, docenti, personale e stakeholder esterni. Nel 2022 IED si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Con la creazione di IED S.B.p.A. è stato inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte dello spirito dell'istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile nella sezione Governance del sito ied.it. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC e questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici. Sul sito internet ied.it è inoltre possibile scaricare e consultare le Relazioni d'Impatto. L'istituzione ritiene questi ultimi, documenti di particolare importanza perchè sistematizzano un processo di valutazione interna che mette in evidenza l'impegno preso da IED di agire producendo impatti di beneficio comune per la collettività. IED S.B.p.A. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, organo di governo amministrativo e di gestione economica e patrimoniale, coadiuvato da un Collegio Sindacale, a tutela dell'immagine e reputazione, delle aspettative degli stakeholder e del lavoro delle nostre persone.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

1. Introduzione IED prosegue nel percorso di digitalizzazione e trasparenza dei processi amministrativi e didattici, promuovendo una gestione delle informazioni fondata sui principi di accessibilità, accuratezza, aggiornamento continuo e condivisione. Le informazioni relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi e alle principali attività istituzionali sono gestite attraverso un sistema coordinato che coinvolge le funzioni competenti a livello centrale e di sede, al fine di garantirne coerenza, affidabilità e costante aggiornamento. L'Istituzione si avvale inoltre di strumenti e piattaforme digitali integrate che supportano in modo efficace la gestione delle attività accademiche e amministrative, consentendo a studenti, docenti e staff un accesso rapido, sicuro e continuo alle informazioni e ai servizi. In tale prospettiva, trasparenza e digitalizzazione rappresentano elementi complementari di un processo volto a migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi e la fruibilità delle informazioni da parte della comunità accademica e degli stakeholder esterni. 2. Piattaforme utilizzate Nel corso dell'a.a. 2024/25, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: •

Esse3: piattaforma per la gestione della carriera accademica degli studenti, dalle iscrizioni agli esami fino al conseguimento del titolo; • App Mobile Esse3: applicazione che consente a studenti e docenti di accedere alle principali funzionalità di Esse3 anche da dispositivi mobili; • University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche; • Moodle: piattaforma di e-learning utilizzata a supporto della didattica, che consente la condivisione di materiali didattici, la gestione delle attività formative e la comunicazione tra docenti e studenti, favorendo la continuità e l'efficacia del processo di apprendimento; • Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo dello studente. 3. Sviluppo e consolidamento dei servizi digitali Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguito il processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi e didattici attraverso il consolidamento degli strumenti adottati e l'implementazione di ulteriori funzionalità a supporto della gestione della carriera studente e delle attività didattiche. • Accesso docenti a Esse3 e verbalizzazione digitale Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata ampliata la disponibilità delle firme digitali per la sottoscrizione dei verbali d'esame in Esse3, a supporto del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e didattiche. Tale intervento ha contribuito a garantire maggiore efficienza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni di verbalizzazione. • Integrazione dei processi amministrativi e di gestione della docenza Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono state sviluppate ulteriori integrazioni tra i sistemi gestionali utilizzati dall'Istituzione, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi amministrativi connessi alla gestione degli incarichi di docenza e dei relativi processi autorizzativi. L'integrazione tra le piattaforme accademiche e amministrativo-contabili ha consentito una maggiore automazione delle procedure, una riduzione delle attività manuali e una maggiore tracciabilità dei processi. È stato inoltre reso disponibile ai docenti un archivio digitale centralizzato per la consultazione e il download della documentazione relativa agli incarichi di insegnamento. • Sperimentazione della piattaforma Moodle Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata avviata, a partire da settembre 2024, una fase di sperimentazione della piattaforma Moodle che ha coinvolto una selezione di studenti delle cinque sedi italiane. La sperimentazione è stata finalizzata a verificare le potenzialità della piattaforma quale strumento di supporto alla didattica e alla gestione dei contenuti formativi, nonché a raccogliere evidenze utili ai fini della valutazione di una possibile estensione del servizio e del progressivo rafforzamento degli strumenti digitali a disposizione della comunità accademica. • Rilascio digitale dei Diploma Supplement Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguita la generazione e il rilascio dei Diploma Supplement attraverso la piattaforma Esse3. I documenti vengono firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori delle singole sedi. Gli studenti, notificati tramite e-mail automatica dal sistema, possono scaricare il Diploma Supplement firmato digitalmente dalla propria area riservata in IED Campus (Web Esse3). • Certificazione digitale tramite Open Badge BESTR Nell'ambito dei processi di certificazione digitale delle competenze, IED rilascia ai diplomati dei corsi di Diploma Accademico di primo livello Open Badge digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. I badge rappresentano una certificazione digitale del titolo acquisito e costituiscono uno strumento utile per la valorizzazione del percorso formativo e delle competenze maturate.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

L'analisi dell'assetto organizzativo di IED rivela un impegno non meramente burocratico, bensì sostanziale, verso una gestione della conoscenza che trova nella trasparenza e nella digitalizzazione i suoi pilastri portanti. La trasformazione dell'Istituzione in Società Benefit, avvenuta nel 2022, non va letta come un semplice adeguamento formale, ma come l'esplicitazione di una volontà di generare valore condiviso, ponendo al centro il rigore nella rendicontazione dell'impatto sociale e ambientale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

La strategia di IED appare coerente con un moderno paradigma di "accountability": l'adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la registrazione sul portale ANAC certificano una maturità istituzionale che apre la strada a una partecipazione attiva ai bandi pubblici. Tale propensione alla chiarezza si riflette anche nella sistematizzazione delle "Relazioni d'Impatto", documenti che non si limitano a descrivere quanto operato, ma strutturano un percorso di valutazione interna atto a misurare l'impegno verso il bene comune. Sul versante della digitalizzazione, l'Istituzione ha intrapreso un percorso che mira a trasformare l'efficienza procedurale in un effettivo potenziamento della qualità didattica. L'implementazione di un ecosistema digitale integrato — che spazia da Esse3 per la gestione delle carriere, a Titulus per la conservazione documentale, fino alla sperimentazione di Moodle — testimonia una visione d'insieme in cui l'automatismo dei flussi non sottrae, ma libera tempo e risorse per le attività di ricerca e formazione. È interessante notare come la tecnologia venga declinata non solo come supporto gestionale, ma come strumento di certificazione del valore: a) Dematerializzazione dei processi: L'estensione della firma digitale per la verbalizzazione degli esami rappresenta un passo necessario verso la tracciabilità e la sicurezza dei dati. b) Certificazione delle competenze: Il rilascio digitale dei Diploma Supplement e l'adozione degli Open Badge tramite la piattaforma BESTR di Cineca delineano un'attenzione oculata alla spendibilità dei titoli nel contesto contemporaneo.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni studentesche costituisce un elemento cardine all'interno del più ampio sistema di assicurazione della qualità delle attività formative dell'Istituzione. Le sedi IED e il Management centrale integrano sistematicamente i dati derivanti dagli strumenti di rilevazione come componente fondamentale dei processi di autovalutazione istituzionale, delineando conseguenti strategie di miglioramento continuo. La procedura di rilevazione si presenta come strumento per l'identificazione sistemica di elementi di eccellenza e aree di criticità nell'ambito delle attività formative e dei servizi correlati, con l'obiettivo di implementare azioni mirate al potenziamento qualitativo della didattica e dei servizi, nonché alla valorizzazione delle best practices presenti nelle strutture didattiche. Nel corso degli anni IED ha sviluppato un progetto di revisione del sistema di rilevazione opinioni degli studenti integrandolo in modo più organico nei processi interni di valutazione della qualità e migliorandone l'efficacia in termini di risultati. Il progetto si è concentrato su aspetti quali: uniformare il linguaggio dei questionari somministrati, allineare i criteri di misurazione dei risultati, agevolare la somministrazione e la compilazione da parte degli studenti, aumentare la percentuale di adesione per il raggiungimento di un'alta attendibilità dei dati, migliorare le possibilità di analisi comparata, e quindi di reportistica finale. Sono stati allineati gli strumenti di somministrazione, i linguaggi, i modelli e i calendari per tutte le sedi IED, consentendo un monitoraggio omogeneo, che ha permesso un'analisi comparata dei dati e lo sviluppo di una reportistica finale condivisibile sia con le Direzioni e con i Coordinatori accademici di sede sia con i membri dei Nuclei di Valutazione. Per poter disporre di una lettura più capillare dei risultati, e in linea con le ultime indicazioni ANVUR, IED ha deciso di affiancare ai questionari obbligatori AFAM, previsti per gli studenti iscritti e diplomandi, somministrando a tutte le annualità un questionario a fine di ciascun semestre, dedicato agli insegnamenti e ai relativi docenti, così da disporre di dati utili a garantire un monitoraggio continuo dell'attività didattica e della qualità della docenza. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2023/2024, IED ha avviato la somministrazione del questionario rivolto ai diplomati, attualmente previsto in modalità facoltativa per le istituzioni AFAM, coinvolgendo i diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di dati relativi alle competenze acquisite nel percorso formativo, con l'obiettivo di favorire un costante allineamento dei programmi didattici alle competenze richieste dal settore professionale di riferimento e, al contempo, di contribuire alla costruzione e al consolidamento di una comunità di networking tra diplomati e Istituzione. Il sistema di survey così strutturato mette a disposizione dell'Istituzione un insieme di dati aggregati ottenuti dalle risposte degli studenti rispetto ad una serie di temi quali: -struttura del corso di studi, didattica e docenza -organizzazione e strumenti -attività e servizi didattici -servizi agli studenti -soddisfazione generale La somministrazione delle indagini è coordinata dalla Direzione Accademica Italia, che provvede, preliminarmente a ciascuna rilevazione, alla condivisione dei modelli dei questionari con le strutture didattiche di sede mediante la piattaforma online SurveyMonkey. In occasione di ogni ciclo di somministrazione viene inoltre valutata l'eventuale necessità di aggiornamento degli strumenti di rilevazione, anche attraverso l'inserimento di nuovi quesiti, al fine di approfondire specifiche tematiche ritenute rilevanti dall'Istituzione e disporre di un quadro conoscitivo quanto più completo ed esaustivo. Con riferimento alle indagini sugli insegnamenti, le sedi provvedono, al termine di ciascun semestre, alla compilazione dei template ricevuti con l'indicazione dei campi disciplinari e degli insegnamenti associati ai singoli studenti. La somministrazione viene effettuata nei confronti delle relative classi una volta raggiunti i due terzi dell'erogazione didattica prevista per gli insegnamenti del semestre. Le indagini rivolte agli studenti iscritti vengono somministrate all'inizio dell'anno accademico successivo, prima dell'avvio delle lezioni, agli studenti reiscritti al secondo e al terzo anno, con riferimento rispettivamente all'esperienza maturata nel primo e nel secondo anno di corso. Le indagini rivolte ai diplomandi vengono trasmesse prima dell'apertura della sessione finale di diploma, poiché, secondo le linee guida interne di IED, la ricevuta attestante l'avvenuta compilazione del questionario costituisce uno dei requisiti necessari per l'iscrizione alla sessione stessa. L'indagine dedicata ai diplomati viene infine somministrata a livello centrale dal dipartimento Industry Engagement, Career & Alumni agli ex studenti a distanza di almeno un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di monitorarne il percorso successivo alla conclusione degli studi. Le risposte ai questionari somministrati presso le diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, successivamente integrate in un database unificato e organizzate all'interno di un sistema di analisi strutturato e filtrabile secondo differenti livelli di approfondimento: dall'aggregazione di gruppi di quesiti fino al dettaglio della singola domanda, articolato per molteplici livelli di analisi. Tale impostazione consente di condurre approfondimenti mirati sino al livello del singolo campo disciplinare o docente, nonché di effettuare aggregazioni dei dati per sezione, corso, scuola, sede o gruppi di sedi, in relazione alla tipologia dei quesiti e agli specifici obiettivi conoscitivi dell'indagine. Dal database centrale vengono estratti i dati relativi alle singole sedi; tali report vengono condivisi, indicativamente entro un mese dalla conclusione delle rilevazioni, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A seguito dell'analisi interna dei dati, i Coordinatori Accademici provvedono a informare i Coordinatori di Corso sui risultati specifici relativi ai singoli corsi, elaborati a partire dai report di sede. Gli esiti relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono inizialmente esaminati dai referenti della sede Direttore di Sede, Coordinatore Accademico e Coordinatore Didattico e successivamente discussi con i docenti interessati. I risultati complessivi vengono inoltre presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione mediante report e presentazioni di sintesi, finalizzati a evidenziare sia gli elementi di eccellenza sia le principali criticità emerse, a livello sistemico e di singola sede. A seguito della condivisione dei report, si avvia il processo di analisi volto alla definizione di piani di azione coordinati: a livello centrale, per gli interventi con impatto trasversale su tutte le sedi; a livello locale, per le azioni e i progetti che coinvolgono le singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica elabora inoltre un documento di lettura dei risultati organizzato per sezioni di indagine e per corsi triennali, al fine di consentire un'analisi comparativa del medesimo corso, o di corsi differenti erogati presso sedi diverse, valorizzando le eccellenze e individuando le aree di miglioramento. Tale attività è finalizzata alla definizione di politiche di intervento a carattere sistemico, con ricadute nel breve, medio e lungo periodo (Piano di Azioni della Direzione Accademica). Le singole sedi, in raccordo con la Direzione Accademica, elaborano infine un piano di azione specifico, all'interno del quale vengono analizzate le criticità rilevate, valorizzate le buone pratiche emerse e definiti gli obiettivi di miglioramento e di superamento delle problematiche individuate, nonché le azioni, gli interventi programmati e le relative tempistiche di attuazione nel breve, medio e lungo periodo.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Negli ultimi tre anni, l'Istituzione ha implementato una serie di interventi mirati all'incremento del tasso di partecipazione degli studenti alle rilevazioni. Le strutture didattiche sono state sollecitate a organizzare sessioni specificamente dedicate alla compilazione dei questionari a margine dell'orario di lezione, promuovendo un coinvolgimento progressivamente più attivo dei

membri dell'Assemblea degli Studenti, della Consulta Studentesca e del corpo docente. Tale approccio collaborativo ha consentito di sviluppare azioni di sensibilizzazione diretta in aula finalizzate a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza delle indagini valutative quali strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell'esperienza formativa complessiva. Il crescente coinvolgimento della componente studentesca e dei docenti nei processi di promozione delle survey ha contribuito al consolidamento di livelli di partecipazione complessivamente soddisfacenti nelle diverse rilevazioni somministrate dall'Istituzione. Nella quasi totalità dei casi, infatti, i questionari registrano tassi di risposta adeguati e tali da garantire la rappresentatività e la significatività dei dati raccolti ai fini delle attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità. Solo una quota residuale, inferiore al 10% delle indagini, presenta un response rate inferiore al 50%. Il tasso di risposta della survey diplomati, facoltativa per le istituzioni AFAM e rivolta agli ex studenti ad almeno un anno dal conseguimento del titolo, risulta invece condizionato da alcune criticità oggettive connesse alla natura stessa del target di riferimento. Il limitato livello di partecipazione alla rilevazione è riconducibile principalmente alla difficoltà di mantenere un contatto stabile e continuativo con gli ex studenti, nonché alla frequente variazione dei recapiti personali e professionali e alla progressiva riduzione del coinvolgimento nelle attività istituzionali successivamente alla conclusione del percorso formativo. Parallelamente alla somministrazione delle indagini, IED ha inoltre consolidato un'attività di raccolta diretta dell'opinione studentesca attraverso il FORUM Studenti. Tale iniziativa costituisce un momento strutturato di dialogo e confronto tra studenti, coordinatori di corso, docenti e personale amministrativo, organizzato periodicamente per ciascuna classe. L'obiettivo è favorire relazioni partecipative e un confronto diretto tra le diverse componenti della comunità accademica, consentendo l'emersione tempestiva di criticità specifiche e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

15.Milano_Rilevazione_opinione_studenti_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

IED non procede alla pubblicazione integrale dei risultati delle survey sul sito istituzionale, fermo restando l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni ai fini del miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e dei servizi offerti. L'Istituzione assicura comunque adeguati livelli di trasparenza mediante la pubblicazione delle relazioni del Nucleo di Valutazione sul sito Istituzionale, nel rispetto dei principi di riservatezza e del trattamento dei dati personali.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento sui risultati delle indagini Italia, anche grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (spazi, dotazioni, organizzazione didattica, servizi, attività didattica, coordinamenti, soddisfazione generale,) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione annuali in collaborazione con le sedi. A partire dall'anno accademico 23/24 è stato avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

15.Milano_Rilevazione_opinione_studenti_aa_24.25_Piano_azione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il sistema di survey adottato da IED non si limita a una sterile raccolta di dati, ma si configura come un vero e proprio "strumento di ascolto" integrato nel tessuto dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'istituzione. La strategia appare permeata da una chiara volontà di sistematizzazione: l'aver uniformato linguaggi, modelli e calendari su tutte le sedi non è un semplice esercizio burocratico, ma una condizione necessaria per garantire l'attendibilità e la comparabilità dei dati raccolti. Ciò che emerge con forza è la capacità dell'Istituzione di trasformare il riscontro studentesco in leva decisionale. Il processo, che vede la Direzione Accademica fungere da collettore centrale per poi declinarsi in piani d'azione a livello locale, testimonia un modello di governance attento al territorio e, al contempo, consapevole della propria dimensione sistemica. È particolarmente degno di nota l'impegno profuso nel dare seguito alle criticità rilevate: la sinergia tra Consiglio Accademico e CdA — dove quest'ultimo è chiamato a deliberare investimenti in risorse economiche o umane laddove la didattica o i servizi lo richiedano — chiude il cerchio tra l'istanza dello studente e la risposta istituzionale.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punti di forza: Integrazione sistematica: L'integrazione delle survey nei processi triennali di pianificazione permette una visione di lungo periodo, coniugando sostenibilità economico-finanziaria ed evoluzione della proposta formativa. Metodologia multicanale: L'affiancamento dei questionari AFAM obbligatori a indagini semestrali su insegnamenti e docenti, unito al FORUM Studenti, crea un ecosistema di dialogo costante che supera la rigidità del questionario standard. Responsabilità del dato: L'impiego del Piano di Azione come strumento di monitoraggio post-survey garantisce che i problemi non vengano solo "rilevati", ma presi in carico con tempistiche definite. Aree di miglioramento: La sfida del post-diploma: Come correttamente riconosciuto dall'Istituto, il tasso di partecipazione degli alumni (survey diplomati) resta una criticità aperta, intrinsecamente legata alla naturale dispersione dei contatti dopo la conclusione del percorso formativo. Si potrebbe ipotizzare, in ottica migliorativa, una strategia di engagement più "affettiva" che professionale, puntando sul valore della comunità e del networking prima ancora che sulla raccolta del dato statistico. Trasparenza del dato aggregato: Fermo restando il rispetto della riservatezza, una forma più capillare di restituzione dei risultati — magari attraverso una sintesi discorsiva dei piani di azione intrapresi, da pubblicare con maggiore evidenza — potrebbe rafforzare ulteriormente quel patto di fiducia tra Istituzione e studenti, rendendo più visibile il "ritorno" concreto del loro contributo critico. In sintesi, il sistema in essere denota una maturità istituzionale che riconosce nella "fragilità" del dato — spesso soggettivo o parziale — l'occasione per un confronto diretto. La capacità di non rifugiarsi in automatismi, ma di esporre tali risultati al vaglio critico del Nucleo di Valutazione e degli organi di governo, resta la cifra distintiva di questo modello.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;

- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Introduzione La qualità rappresenta per IED un elemento strutturale della propria missione educativa e si traduce nell'impegno a garantire il miglioramento continuo delle attività didattiche, dei servizi e dei processi organizzativi. L'Istituzione adotta un sistema di Assicurazione Interna della Qualità integrato ai processi di governance, progettazione, gestione e monitoraggio delle attività accademiche. Tale sistema si fonda sui principi del miglioramento continuo, della centralità dello studente e della responsabilizzazione diffusa delle funzioni coinvolte nei processi formativi e nei servizi di supporto. Il sistema di AQ si sviluppa attraverso un modello coordinato dalla Direzione Accademica Network, che opera trasversalmente sulle sedi italiane garantendo coerenza metodologica, allineamento strategico e condivisione di standard e processi comuni. Le attività di Assicurazione della Qualità interessano l'intero ciclo di vita dell'offerta formativa e comprendono la progettazione e revisione dei corsi, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la rilevazione delle opinioni della comunità accademica, la qualificazione del corpo docente, la valutazione dell'adeguatezza delle risorse e dei servizi, la trasparenza delle informazioni istituzionali e, a partire dall'a.a. 2024/25, il presidio delle attività connesse ai corsi di dottorato di ricerca. Le decisioni relative allo sviluppo dell'offerta formativa e dei servizi si fondano sull'analisi di dati quantitativi e qualitativi provenienti da diverse fonti, tra cui le rilevazioni delle opinioni degli studenti, il monitoraggio delle carriere, il confronto con stakeholder esterni e l'osservazione dei principali trend culturali e professionali dei settori creativi di riferimento. Tali strumenti contribuiscono a orientare le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo adottate dall'Istituzione.

1. Progettazione e gestione dell'offerta formativa La progettazione e la gestione dell'offerta formativa si sviluppano attraverso processi strutturati e ciclici coordinati dalla Direzione Accademica Network in stretta collaborazione con le Direzioni di sede, i coordinamenti accademici e le diverse funzioni coinvolte nello sviluppo dell'offerta. L'Istituzione adotta un modello di pianificazione pluriennale e di revisione continua dei corsi basato su attività integrate di analisi, sviluppo, aggiornamento, accreditamento e monitoraggio, distribuite lungo l'intero anno accademico. Tale modello consente di garantire coerenza tra obiettivi strategici istituzionali, evoluzione dei settori culturali e creativi, sostenibilità dell'offerta e qualità dei percorsi formativi. I processi di sviluppo dell'offerta si fondano su metodologie di analisi multidimensionale che integrano dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne, includendo il monitoraggio delle immatricolazioni, le survey studenti, i feedback dei coordinamenti di corso, le analisi di placement, l'osservazione dei trend professionali e l'analisi comparativa degli scenari accademici nazionali e internazionali. La progettazione dei corsi viene inoltre sviluppata attraverso un confronto continuativo con stakeholder, imprese, professionisti, alumni e partner istituzionali, al fine di assicurare l'aggiornamento dei contenuti didattici, la coerenza dei learning outcomes e l'allineamento con le trasformazioni culturali, tecnologiche e professionali dei settori di riferimento. L'Istituzione promuove inoltre processi formalizzati di assicurazione della qualità anche nell'ambito di specifiche progettualità accademiche internazionali, come i programmi di Double Degree, attraverso procedure condivise di verifica, monitoraggio, allineamento curricolare e valutazione periodica.

2. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio L'Istituzione realizza attività continuative di monitoraggio e revisione dei corsi di studio attraverso processi coordinati dalla Direzione Accademica Network e sviluppati in collaborazione con le sedi, i coordinamenti di corso e le diverse funzioni accademiche coinvolte. Il monitoraggio dell'offerta formativa si basa su un sistema integrato di raccolta e analisi di dati quantitativi e qualitativi relativi, tra gli altri, all'andamento delle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi formativi, alla soddisfazione degli studenti, agli esiti delle survey didattiche e organizzative, ai feedback dei tavoli di corso, ai risultati occupazionali e ai trend dei settori professionali di riferimento. Le attività di revisione vengono sviluppate attraverso cicli periodici di analisi interna ed esterna che consentono di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa. In tale prospettiva, il sistema di AQ integra sia l'osservazione delle dinamiche interne all'Istituzione, sia l'analisi del contesto accademico nazionale e internazionale, dei competitor e delle trasformazioni dei mercati creativi e professionali. Le evidenze raccolte costituiscono la base per la definizione di azioni correttive, aggiornamenti dell'offerta, interventi di tuning dei percorsi formativi e sviluppo di nuove progettualità accademiche, secondo una logica di miglioramento continuo e di progressivo aggiornamento metodologico e disciplinare. Il sistema di monitoraggio prevede inoltre momenti strutturati di confronto tra Direzione Accademica Network, Direzioni di sede, coordinamenti e funzioni coinvolte, al fine di garantire coerenza dei processi, condivisione delle evidenze emerse e allineamento delle azioni di miglioramento a livello di network.

3. Competenza e aggiornamento dei docenti L'Istituzione adotta procedure di selezione e affidamento degli incarichi di docenza coerenti con la natura progettuale e professionalizzante della propria offerta formativa e con le caratteristiche dei settori creativi e culturali di riferimento. Il processo di individuazione dei docenti esterni si sviluppa attraverso procedure di raccolta e valutazione delle candidature gestite dalle sedi in coordinamento con i coordinamenti di corso e nel quadro degli indirizzi condivisi dalla Direzione Accademica Network. La valutazione dei profili tiene conto della coerenza tra competenze disciplinari e insegnamenti affidati, dell'esperienza professionale maturata nei rispettivi ambiti, delle competenze metodologico-didattiche e della capacità di contribuire all'aggiornamento dei contenuti formativi. L'affidamento degli incarichi viene sviluppato attraverso un lavoro collegiale che coinvolge coordinamenti di corso, coordinamenti didattici e funzioni accademiche delle sedi, con l'obiettivo di garantire continuità didattica, qualità dell'esperienza formativa e coerenza con gli obiettivi dei percorsi accademici. Essendo il corpo docente costituito in larga parte da professionisti attivi nei settori creativi di riferimento, il processo di selezione e composizione della faculty richiede un'attività continuativa di monitoraggio e aggiornamento dei profili, finalizzata a mantenere un costante allineamento tra attività didattica, evoluzione delle discipline e trasformazioni dei contesti professionali e culturali. L'Istituzione promuove inoltre momenti di confronto, coordinamento e allineamento metodologico tra docenti, coordinamenti e Direzione Accademica, al fine di favorire la condivisione degli obiettivi formativi, la coerenza dei learning outcomes e l'aggiornamento continuo delle pratiche didattiche. In una prospettiva di miglioramento continuo, l'Istituzione prosegue inoltre le attività di riflessione e sviluppo delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei profili docenti, con l'obiettivo di ampliare progressivamente la pluralità delle esperienze professionali, culturali e disciplinari presenti all'interno della faculty.

4. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti; IED mette a disposizione degli studenti un sistema articolato di risorse e servizi finalizzato ad accompagnare l'intero percorso formativo, favorendo la partecipazione alla vita accademica, il benessere della comunità studentesca e lo sviluppo delle competenze

professionali. Le risorse a supporto della didattica comprendono aule per la didattica frontale, aule informatiche, laboratori specialistici, biblioteche, spazi per attività progettuali e infrastrutture tecnologiche distribuite nelle diverse sedi dell'Istituzione. Gli ambienti didattici sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete coerenti con le esigenze dei diversi ambiti disciplinari. L'Istituzione provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento periodico delle dotazioni hardware e software, in relazione all'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento e alle necessità delle attività formative e laboratoriali. Le sedi sono inoltre organizzate per garantire l'accessibilità degli spazi e dei servizi nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Accanto alle risorse infrastrutturali, IED offre un sistema integrato di servizi di supporto agli studenti che comprende attività di orientamento in ingresso e in itinere, servizi di mobilità internazionale, Career Service e Alumni, interventi per il diritto allo studio, servizi dedicati all'inclusione e al supporto degli studenti con disabilità, DSA o altre situazioni di fragilità, nonché attività di accoglienza e accompagnamento rivolte alla popolazione studentesca nazionale e internazionale. Tali servizi sono erogati attraverso strutture e figure dedicate operanti a livello centrale e di sede, in coordinamento con la Direzione Accademica Network e con le funzioni amministrative competenti. L'adeguatezza delle risorse e dei servizi viene monitorata attraverso un sistema strutturato di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, progressivamente consolidato negli ultimi anni e integrato nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Istituzione. Il sistema comprende la somministrazione periodica di survey dedicate ai diversi aspetti dell'esperienza accademica, l'analisi delle segnalazioni raccolte dalle sedi e il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organismi collegiali previsti dall'ordinamento dell'Istituzione. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati a livello di corso, Scuola e sede e costituiscono uno degli strumenti utilizzati per l'individuazione di aree di miglioramento e per la definizione delle azioni di sviluppo delle risorse e dei servizi offerti alla popolazione studentesca. Le informazioni raccolte attraverso tali strumenti contribuiscono inoltre ai processi di monitoraggio e riesame periodico condotti dalle strutture accademiche e amministrative competenti, favorendo una pianificazione degli interventi basata su evidenze e dati condivisi. In questo modo, il sistema di supporto agli studenti viene costantemente aggiornato e sviluppato in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della popolazione studentesca e degli obiettivi formativi dell'Istituzione.

5. Pubblicità delle informazioni rese pubbliche; La pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni istituzionali costituiscono parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità adottato da IED. L'Istituzione garantisce la diffusione di informazioni complete, aggiornate e accessibili relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti, alle opportunità internazionali, ai corsi di dottorato e alle principali attività accademiche e istituzionali. Come illustrato nella sezione dedicata alla Trasparenza e digitalizzazione, le informazioni sono pubblicate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione nell'ambito di un processo strutturato di gestione, verifica e aggiornamento dei contenuti. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le funzioni amministrative competenti presidiano i flussi informativi di rispettiva competenza, assicurando la correttezza, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni rese pubbliche. Accanto ai canali istituzionali rivolti all'esterno, IED mette a disposizione degli studenti la piattaforma Campus (Esse3 Cineca), che rappresenta il principale strumento di accesso alle informazioni e ai servizi connessi alla carriera accademica e amministrativa. Attraverso l'area riservata gli studenti possono consultare il proprio percorso formativo, gestire gli adempimenti amministrativi, accedere alla documentazione ufficiale e ricevere comunicazioni relative alle principali fasi della carriera universitaria. La piattaforma costituisce pertanto uno strumento centrale per garantire la tempestività, la tracciabilità e l'accessibilità delle informazioni rivolte alla popolazione studentesca. Le attività di verifica periodica e di gestione documentale contribuiscono a garantire la coerenza dei contenuti rispetto all'offerta formativa, ai regolamenti interni, all'organizzazione dell'Istituzione e alla normativa vigente. Tale processo consente di assicurare la disponibilità di informazioni affidabili e facilmente accessibili per studenti, candidati, docenti, personale e stakeholder esterni. La trasparenza delle informazioni rappresenta inoltre uno strumento essenziale per favorire una scelta consapevole dei percorsi formativi, supportare il percorso accademico degli studenti e rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Istituzione e i propri interlocutori interni ed esterni.

6. Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5); Per i corsi di Dottorato di Ricerca, il sistema di assicurazione della qualità adottato da IED si fonda su procedure strutturate di monitoraggio, supervisione e valutazione delle attività formative e di ricerca dei dottorandi. L'avanzamento dei progetti di ricerca è seguito attraverso il supporto continuativo dei Supervisor e, a partire dal secondo anno, degli eventuali Co-supervisor, nonché attraverso il coordinamento del Tutoring Lab, dispositivo dedicato all'accompagnamento metodologico e progettuale dei dottorandi. Il monitoraggio del percorso si realizza mediante sessioni di valutazione semestrali: una sessione intermedia finalizzata alla condivisione dello stato di avanzamento della ricerca e alla raccolta di feedback da parte del Collegio e una sessione annuale dedicata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca e alla valutazione del passaggio all'anno successivo. Il monitoraggio continuo è inoltre supportato dal confronto costante con i Supervisor, dalle attività del Tutoring Lab e dalla raccolta di report periodici sulle attività svolte. Il sistema assicura il bilanciamento tra attività formative, attività di ricerca individuale e attività complementari attraverso una struttura articolata in formazione alla ricerca, sviluppo della tesi di dottorato e partecipazione a progetti, attività di disseminazione, tutorato e collaborazioni scientifiche. Particolare attenzione è dedicata all'internazionalizzazione dei percorsi, che prevedono periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a contesti di ricerca e disseminazione nazionali e internazionali. L'assicurazione della qualità dei percorsi dottorali comprende inoltre la verifica dell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse disponibili per la ricerca, attraverso l'accesso a spazi dedicati, laboratori, attrezzature e servizi presenti presso la sede amministrativa e, ove necessario, presso le altre sedi del network IED. Il sistema monitora inoltre l'attrattività del corso, le collaborazioni scientifiche e il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca e attività di disseminazione sviluppate in collaborazione con partner istituzionali e con la Fondazione Francesco Morelli. Le evidenze raccolte attraverso tali strumenti costituiscono la base per l'individuazione di eventuali criticità, per la definizione di azioni correttive e per il miglioramento continuo dei percorsi dottorali, in coerenza con i punti di attenzione previsti dall'art. 5 del DM 778/2024.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

.

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'assicurazione interna della qualità di IED si fonda sull'integrazione tra il Sistema di Gestione Qualità, presidiato dall'Ufficio Compliance e dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, e le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento degli standard qualitativi in ambito accademico presidiate dalla Direzione Accademica. La responsabilità operativa del Sistema di Gestione Qualità è affidata all'Ufficio Compliance, che risponde alla Direzione HR. L'Head of Compliance cura la gestione documentale, il monitoraggio delle evidenze di conformità e l'integrazione delle attività di qualità con le politiche di formazione e sviluppo delle competenze del personale. Il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSQ) pianifica e coordina gli audit interni e le attività collegate alle certificazioni, mantiene il programma annuale degli audit, redige i relativi report e segue l'attuazione delle azioni correttive, assicurando che le verifiche siano condotte in modo imparziale e documentato. La documentazione del sistema, i verbali di audit e il monitoraggio delle azioni correttive sono centralizzati presso l'Ufficio Compliance e condivisi periodicamente con la Direzione HR e la Direzione Generale. Per il supporto tecnico e il rafforzamento delle competenze interne, IED si avvale di una società di consulenza esterna che collabora con il Responsabile del Sistema nella definizione del piano annuale degli audit, nella formazione interna e nella conduzione di pre-audit finalizzati alla preparazione delle verifiche di certificazione. La responsabilità delle attività di audit, della valutazione delle non conformità e dell'avvio delle azioni correttive resta in ogni caso in capo al RSQ, mentre la consulenza fornisce strumenti metodologici e un contributo di verifica indipendente senza assumere responsabilità operative sui processi oggetto di valutazione. Per gli aspetti accademici, la Direzione Accademica presidia la pianificazione, il monitoraggio, la valutazione e la progettazione delle attività di miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione relative all'offerta formativa, alla ricerca, alla produzione artistica e alla terza missione. La Direzione Accademica coordina inoltre la rilevazione delle opinioni degli studenti, l'elaborazione e la restituzione dei risultati alle sedi e supporta la predisposizione della documentazione richiesta nell'ambito delle procedure di accreditamento e valutazione periodica. Elemento essenziale del sistema di assicurazione della qualità è inoltre l'analisi delle relazioni e degli approfondimenti predisposti dai Nuclei di Valutazione, nominati secondo la normativa vigente e operanti in piena autonomia. Le evidenze, le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Nuclei costituiscono un importante strumento di monitoraggio e riflessione per l'Istituzione e contribuiscono all'individuazione delle azioni di miglioramento continuo nei diversi ambiti di attività.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Valutazione del Nucleo

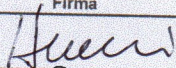
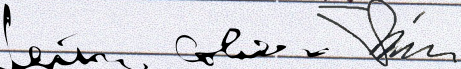
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il grado di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) risulta strutturato, integrato ai processi di governance e diffuso a tutti i livelli dell'Istituzione. L'Istituzione definisce l'AQ come un elemento strutturale della propria missione educativa, fondato sui principi del miglioramento continuo, sulla centralità dello studente e sulla responsabilizzazione diffusa delle funzioni coinvolte. A livello operativo, l'implementazione del sistema è garantita da un modello coordinato dalla Direzione Accademica Network, che opera in modo trasversale sulle sedi italiane assicurando coerenza metodologica, condivisione di standard comuni e allineamento strategico. Le procedure adottate coprono in modo esaustivo l'intero ciclo di vita dell'offerta formativa: dalla progettazione e revisione dei corsi, al monitoraggio delle carriere e rilevazione delle opinioni, fino alla valutazione delle risorse, dei servizi e, a partire dall'anno accademico 2024/25, al presidio dei corsi di dottorato di ricerca. L'architettura organizzativa dell'AQ si dimostra solida grazie all'integrazione tra il Sistema di Gestione Qualità, presidiato dall'Ufficio Compliance e dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSQ) per quanto concerne gli audit e le azioni correttive, e la Direzione Accademica per la pianificazione e il miglioramento degli standard accademici. L'Istituzione si avvale inoltre del supporto di una società di consulenza esterna per il rafforzamento delle competenze interne e lo sviluppo di strumenti metodologici. L'efficacia delle politiche di AQ è testimoniata dall'adozione di metodologie di analisi multidimensionale che orientano concretamente le decisioni istituzionali. Il sistema utilizza dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne (andamento immatricolazioni, survey studenti, analisi di placement e trend professionali) per definire azioni correttive, aggiornamenti dell'offerta formativa e interventi di "tuning" dei percorsi. L'efficacia si rileva anche nella gestione del corpo docente: essendo la faculty composta in larga parte da professionisti attivi nei settori creativi, il sistema prevede un monitoraggio continuativo e un confronto collegiale per mantenere il costante allineamento tra attività didattica ed evoluzione delle discipline. Infine, l'Istituzione dimostra maturità nel processo di valutazione considerando le relazioni e le osservazioni dei Nuclei di Valutazione come uno strumento essenziale di riflessione per l'individuazione di azioni di miglioramento continuo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Alla luce dell'analisi del sistema descritto, si formulano i seguenti suggerimenti per promuovere un ulteriore miglioramento continuo dell'Assicurazione interna della Qualità: - Strutturare e formalizzare in modo più sistematico la tracciabilità degli esiti derivanti dal confronto continuativo con stakeholder, imprese, professionisti e alumni per l'aggiornamento dei corsi. - Evidenziare documentalmente in che modo i feedback raccolti dagli stakeholder esterni si traducano direttamente nelle azioni correttive e negli aggiornamenti dei contenuti didattici. - Definire specifici indicatori misurabili per monitorare il successo e l'avanzamento dell'obiettivo istituzionale volto ad ampliare progressivamente la pluralità delle esperienze professionali, culturali e disciplinari all'interno del corpo docente. - Programmare un piano di trasferimento progressivo degli strumenti metodologici forniti dalla società di consulenza esterna a favore del personale

dell'Istituzione, al fine di rafforzare ulteriormente le competenze interne e l'autonomia del Responsabile del Sistema di Gestione Qualità. - Potenziare i flussi informativi verso la comunità studentesca chiarendo, anche tramite i canali ufficiali e la piattaforma Campus (Esse3 Cineca), quali specifiche implementazioni e azioni di sviluppo delle risorse e dei servizi sono state adottate in risposta ai risultati delle survey periodiche.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	PARMESANI	LOREDANA	
Componente	COLAZZO	SALVATORE	
Componente	FARINA	EUGENIO	